



**Bilancio consolidato e d'esercizio
al 31 dicembre 2012 della EEMS Italia**

Indice

Indice.....	2
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO EEMS ITALIA.....	6
1. Struttura del Gruppo.....	6
2. Organi sociali	7
2. Natura e Attività dell'impresa.....	8
3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale	9
4. Fatti di rilievo della gestione.....	9
5. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione delle attività destinate a continuare.....	12
6. Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2012 e 2011	17
7. Partecipazione detenute dai membri chiave del management	17
8. Investimenti.....	17
9. Scenario Macroeconomico:.....	18
Business Fotovoltaico	18
11. Ricerca e sviluppo.....	21
12. Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01.....	22
13. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	23
14. Trattamento dei dati personali.....	23
15. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo.....	23
16. Operazioni atipiche e/o inusuali.....	23
17. Informativa sui rischi finanziari.....	23
18. Informativa su altri rischi ed incertezze.....	24
19. Prevedibile evoluzione della gestione.....	25
20. Fatti successivi alla data di bilancio.....	28
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA EEMS ITALIA S.p.A.	29
1. Sintesi dei risultati.....	29
2. Maggiori azionisti	30
3. Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2012	30
Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia al 31 dicembre 2012.....	32
CONTO ECONOMICO	33
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	34
STATO PATRIMONIALE	35
RENDICONTO FINANZIARIO.....	36
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2011	37
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2012	38
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	39
1. FORMA STRUTTURA E PERIMETRO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	39
2. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	46
3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	49
4. ATTIVITÀ AZIENDALI IN DISMISSIONE	59
5. INFORMATIVA DI SETTORE.....	61
6. AGGREGAZIONI AZIENDALI ED ALTRE VICENDE SOCIETARIE	63
7. RICAVI	63
8. ALTRI PROVENTI	63
9. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATE.....	64
10. SERVIZI.....	65

11. COSTO DEL PERSONALE.....	66
12. ALTRI COSTI OPERATIVI	68
13. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	68
14. IMPOSTE.....	69
15. UTILE PER AZIONE.....	72
16. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA	73
17. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ E BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA.....	73
18. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI.....	77
19. CREDITI COMMERCIALI	78
20. CREDITI TRIBUTARI.....	79
21. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	79
22. PATRIMONIO NETTO.....	79
23. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI	80
24. FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI	83
25. DEBITI COMMERCIALI.....	84
26. DEBITI TRIBUTARI	85
27. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	85
28. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	85
29. INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI.....	86
30. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INTRAGRUPPO	90
31. INFORMATIVA SU EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.....	91
32. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	91
33. COMPENSI AI MEMBRI CHIAVE DEL MANAGEMENT	91
34. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB.....	92
35. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI DELLE ATTIVITÀ DESTINATE A CONTINUARE.....	92
36. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO	92
37. ELENCO PARTECIPAZIONI	93
38. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98	94
Bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2012	95
CONTO ECONOMICO	96
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	97
STATO PATRIMONIALE	98
RENDICONTO FINANZIARIO.....	99
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	100
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	101
1. FORMA E STRUTTURA.....	101
2. INFORMATIVA SULLA VALUTAZIONE IN ORDINE AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	107
3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	110
4. RICAVI	117
5. ALTRI PROVENTI	117
6. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATE.....	117
7. SERVIZI	117
8. COSTO DEL PERSONALE.....	118
9. ALTRI COSTI OPERATIVI	119
10. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	120
11. IMPOSTE.....	121
12. ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA	123
13. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ E BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA.....	124
14. PARTECIPAZIONI	126
15. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI.....	128
16. CREDITI COMMERCIALI	129
17. CREDITI E DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE	129
18. CREDITI TRIBUTARI.....	131
19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	131
20. PATRIMONIO NETTO.....	132
21. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI	133
22. DEBITI COMMERCIALI.....	135
23. DEBITI TRIBUTARI	136
24. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	136
25. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	137
26. INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI.....	138

27. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INTRAGRUPPO	143
28. INFORMATIVA SU EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI.....	144
29. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	144
30. COMPENSI AI MEMBRI CHIAVE DEL MANAGEMENT	145
31. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB.....	145
32. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	146
33. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO	146
34. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98.....	147
.....	

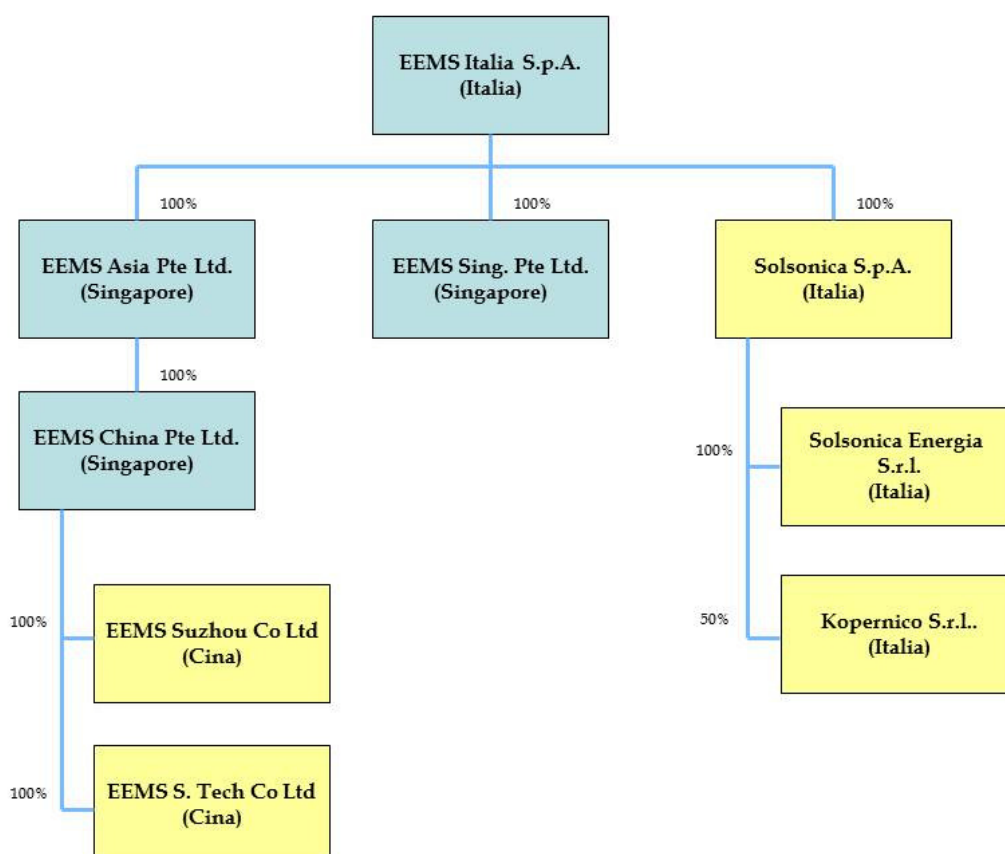
RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione contiene dati ed informazioni presentati, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs 32/2007, a corredo sia del bilancio consolidato sia del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Andamento della gestione del Gruppo EEMS Italia

1. Struttura del Gruppo

Il Gruppo EEMS al 31 dicembre 2012 si compone delle seguenti società (in giallo le società operative). Come meglio rappresentato nel corso del documento alcune attività delle società asiatiche EEMS Suzhou Co Ltd ed EEMS Technology Co Ltd sono state oggetto di una cessione avviata nel corso dell'esercizio 2012 che si è conclusa il 1 gennaio 2013.



2. Organi sociali

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da sette membri ed è così composto:

Carica	Nome	Data Nomina	Luogo e data di nascita
Presidente	Carlo Bernardocchi	29 aprile 2011	Verona, 11 settembre 1965
Amministratore Delegato	Paolo Andrea Mutti	29 aprile 2011	Milano, 25 marzo 1965
Consigliere non esecut.	Giancarlo Malerba	29 aprile 2011	Salice Salentino (Le), 12 maggio 1961
Consigliere non esecut.	Marco Stefano Mutti	29 aprile 2011	Milano, 1 maggio 1964
Consigliere Indipendente	Simone Castronovo	29 aprile 2011	Cesano Boscone (Mi) 11 febbraio 1971
Consigliere Indipendente	Adriano De Maio	29 aprile 2011	Biella, 29 marzo 1941
Consigliere Indipendente	Stefano Lunardi	29 aprile 2011	Genova, 23 dicembre 1971

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci della EEMS Italia S.p.A. tenutasi in data 29 aprile 2011 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013. Tale assemblea ha nominato Carlo Bernardocchi Presidente del Consiglio di Amministrazione. In data 29 aprile 2011 il Consiglio di Amministrazione della EEMS Italia S.p.A. ha nominato il Consigliere Paolo Andrea Mutti Amministratore Delegato della Società.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati con modalità tali da assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un supplente. Durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2011 ha nominato altresì il Collegio Sindacale che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, ed è così composto:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Vincenzo Donnamaria	Roma, 4 ottobre 1955
Sindaco effettivo	Felice De Lillo	Senise (PZ), 25 novembre 1963
Sindaco effettivo	Francesco Masci	L'Aquila, 23 ottobre 1955
Sindaco supplente	Egidio Filetto	Ottaviano (NA), 1 luglio 1970
Sindaco supplente	Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti	Pesaro, 15 luglio 1946

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Società di revisione

2. Natura e Attività dell'impresa

Il Gruppo EEMS, controllato dalla EEMS Italia S.p.A. (in breve, la “EEMS Italia”, “Capogruppo” ovvero “Società”) è stato, fino al 31 dicembre 2012, tra i primi operatori a livello mondiale nell'assemblaggio, collaudo e finitura di memorie a semiconduttore. A partire dal 1 gennaio 2013, a seguito della cessione di alcune attività delle società operative in Cina EEMS Suzhou Co Ltd ed EEMS Technology Co Ltd alla Wuxi Taiji Industry Co Ltd, il Gruppo è di fatto uscito dal settore semiconduttori. Attualmente il Gruppo opera quindi esclusivamente nel settore fotovoltaico ed è in particolare attivo nella produzione di celle e moduli fotovoltaici, nonché nello sviluppo di soluzioni complete per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici, attraverso la controllata italiana Solsonica S.p.A.. La sede sociale e principale è a Cittaducale (Rieti) anche se il Gruppo mantiene attualmente una presenza in Cina.

Business delle Memorie

Fino al 31 dicembre 2012 il Gruppo ha offerto un'ampia tipologia di servizi di *back-end*, comprendenti tutte le operazioni relative al processo finale del ciclo produttivo dei semiconduttori quali le memorie DRAM ed i moduli di memoria DIMM. Tutto ciò è realizzato grazie all'impiego di impianti produttivi ad alta tecnologia che sono stati continuamente aggiornati allo scopo di mantenere la necessaria leadership per continuare a fornire ai clienti un servizio di produzione allo stato dell'arte.

In questa realtà, la continua attività di ricerca e sviluppo rende possibile il rapido adeguamento ai mutamenti tecnologici di processo e di prodotto.

La gamma completa dei servizi offerti dalla Società comprende:

- Assemblaggio e Collaudo dei packages;
- Assemblaggio e Collaudo di moduli e schede di memoria;
- Servizi di qualificazione, controlli di affidabilità ed analisi dei guasti;
- Progettazione dei packages, dei moduli e delle schede;
- Servizi di scrittura, correlazione ed adattamento dei programmi software di collaudo.

Business del Fotovoltaico (produzione di Celle e Moduli Fotovoltaici)

Solsonica è frutto della strategia del Gruppo EEMS di effettuare una diversificazione di prodotto verso un nuovo mercato ad alto potenziale di crescita come il fotovoltaico.

Capitalizzando il background industriale maturato in oltre 30 anni di attività in un settore tecnologicamente avanzato e molto competitivo come quello dei semiconduttori, Solsonica ha posto le basi, nel corso del 2008, per imporsi come una realtà produttiva di rilievo nell'industria fotovoltaica nazionale ed internazionale.

La produzione di celle fotovoltaiche avviene attraverso la lavorazione di wafers di silicio. I moduli vengono realizzati attraverso l'utilizzo di celle prodotte nello stabilimento di Cittaducale ovvero con celle acquistate sul libero mercato.

3. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Il presente bilancio è redatto con criteri basati sulla continuità aziendale nonostante l'esistenza di taluni rischi associati al processo di rinegoziazione del debito finanziario contratto con un Pool di banche, resosi necessario a seguito della violazione di alcuni obblighi (covenants) previsti dal contratto di finanziamento e del mancato rimborso della rata di debito scaduta a dicembre 2012. Tale situazione ha creato alcuni dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di poter continuare ad operare in condizioni di continuità. Nelle note illustrative del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio gli amministratori danno conto di tali circostanze e delle considerazioni che hanno fatto ritenere sussistente il presupposto di continuità aziendale.

4. Fatti di rilievo della gestione

Vendita delle attività della EEMS Suzhou e della EEMS Suzhou Technology

Nel corso del 2012 il settore dei semiconduttori, in particolare quello delle memorie DRAM dove opera la Società, ha continuato a mostrare prezzi in diminuzione e volumi in contrazione a causa, soprattutto, del perdurare del generale stato di crisi dei consumi a livello mondiale. Più in particolare, il settore delle DRAM "commodity" per applicazioni sui PC, settore a cui sono principalmente indirizzate le attività di EEMS, è stato sottoposto ad una diminuzione di quota del mercato complessivo a favore delle cosiddette "low power" DRAM per applicazioni a dispositivi.

Il perdurare di tale contesto negativo del mercato, in particolare del segmento delle DRAM "commodity", ha comportato per la Società conseguenze molto severe in particolare causate dal sostanziale ridimensionamento di Nanya, principale cliente di EEMS Suzhou con circa il 75% dei ricavi. Nanya, infatti, in gravi difficoltà finanziarie e continuando a realizzare forti perdite operative nel corso degli ultimi trimestri (nel solo quarto trimestre 2012 Nanya ha realizzato una perdita di circa 306 milioni di dollari, perdita di circa 344 milioni di dollari nel terzo trimestre 2012) ha recentemente annunciato a Settembre del 2012 un'importante riconversione del proprio business verso le "low power" DRAM unitamente ad una profonda riorganizzazione interna. Nanya ha realizzato completamente e in pochi mesi la strategia annunciata, riducendo di oltre la metà le proprie attività nel business delle memorie DRAM.

La situazione venutasi a creare per EEMS a valle del ridimensionamento di Nanya, in un momento di mercato già gravato da profonde incertezze, ha incrementato ulteriormente le incertezze che caratterizzavano la operatività aziendale nel settore.

Il Gruppo ha quindi affrontato la situazione di incertezza determinatasi ponendo in essere interventi mirati sia al contenimento dei costi operativi sia perseguendo anche opportunità di cessione delle operazioni a terzi interessati, al fine di contenere i rischi e di limitare le perdite subite e quelle attese.

In data 28 ottobre 2012, la Società ha ricevuto l'interesse da parte di Wuxi Taiji Industry Co., Ltd. per l'acquisizione delle attività detenute da EEMS Suzhou Co. Ltd. e da EEMS Suzhou Technology Ltd.

In data 1 dicembre 2012 EEMS Italia S.p.A. ha comunicato di avere finalizzato l'operazione.

Il valore iniziale dell'operazione, era previsto essere pari a 45 Milioni di US\$, è stato oggetto poi di un meccanismo di aggiustamento in base ai risultati economici e patrimoniali riportati da EEMS Suzhou ed EEMS Tech nel secondo semestre 2012, e aggiornati quindi con riferimento al 31 dicembre 2012. Detti risultati economici e valori patrimoniali sono stati oggetto di revisione contabile da parte di una primaria società di revisione. Per effetto di tale meccanismo, il prezzo finale della cessione risulta essere pari a circa complessivi 42,1 Milioni di US\$.

La finalizzazione dell'operazione è stata oggetto comunque all'approvazione dei Consigli di Amministrazione di EEMS Italia e di Taiji oltre che, nel caso della EEMS Italia, all'approvazione del pool di Banche creditrici.

Nelle note esplicative al bilancio consolidato sono illustrati i risultati della vendita delle attività della EEMS Suzhou ed EEMS Suzhou Technology.

Normativa settore fotovoltaico

Il 13 aprile 2012 è stata divulgata la bozza del testo del decreto ministeriale volto a disciplinare le modalità di incentivazione per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica (cd. V° Conto Energia) da applicarsi una volta raggiunti i livelli annuali di incentivazione previsti dal IV° Conto Energia attualmente in vigore. Il V° Conto Energia è stato definitivamente approvato in data 5 luglio 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 10 luglio 2012, sostituendo con grande anticipo rispetto alla scadenza naturale – prevista per il 2016 – il vigente IV° Conto Energia. Il V° Conto Energia comporta una sostanziale riduzione del mercato, in quanto ridimensiona significativamente, mediante meccanismi di contingentamento e una drastica riduzione delle tariffe incentivanti, oltre che l'ammontare di spesa per l'incentivazione del fotovoltaico limitando quasi tutte le installazioni a impianti di taglia inferiore ai 12 kWp. Le principali caratteristiche di tale provvedimento vengono di seguito illustrate:

✓ Tempistiche e tetto di spesa

Il V° Conto Energia è entrato in vigore il 27 agosto 2012 tranne che per le installazioni realizzate su edifici pubblici e su aree appartenenti o di gestione delle amministrazioni pubbliche dove l'entrata in vigore del nuovo regime incentivante è previsto per il 1 gennaio 2013; il Decreto si conclude al superamento del tetto complessivo di spesa posto a 700 milioni di Euro.

✓ Registro

Le installazioni di potenza inferiore ai 12 kWp e quelle fra i 12 e i 20 kWp che accettino la decurtazione del 20% sulla tariffa incentivante avranno accesso libero alle incentivazioni mentre gli impianti fotovoltaici di potenza superiore a quella precedentemente indicata sono tenuti a iscriversi al registro degli impianti. Sono esonerati dall'obbligo di iscrizione al registro gli impianti fotovoltaici con caratteristiche innovative (fino al raggiungimento di un costo indicativo cumulato di 50 milioni di Euro); gli impianti a concentrazione (fino al raggiungimento di un costo indicativo cumulato di 50 milioni di Euro); gli impianti realizzati su edifici e terreni della pubblica

amministrazione; gli impianti su edifici con moduli installati in sostituzione di eternit o amianto di potenza uguale o inferiore a 50 kWp.

✓ Tariffe incentivanti

Verrà erogata dal GSE una tariffa omnicomprensiva riferita alla quota di produzione netta immessa in rete che varierà in base alla potenza e tipologia dell'impianto.

Sono previsti premi per impianti realizzati in sostituzione di eternit o mediante l'impiego di componenti "Made in Europe".

✓ Made in Europe

È previsto un premio incentivante anche per gli impianti fotovoltaici che presentano "componenti principali realizzati in Stati membri dell'Unione Europea o facenti parte dello Spazio economico europeo". Il premio previsto dal V° Conto Energia per questa tipologia di impianti è di 20 euro/MWh fino a tutto il 2013, 10 euro/MWh fino a tutto il 2014 e 5 euro/MWh dal 2015 in poi.

✓ Amianto

Come anticipato sono esentati dall'iscrizione al registro gli impianti fotovoltaici realizzati su coperture in sostituzione di amianto fino a una potenza nominale pari o inferiore a 50 kWp.

Il premio previsto dal V° Conto Energia per questa tipologia di impianti, di potenza però uguale o inferiore ai 20 kWp, è di 30 euro/MWh fino a tutto il 2013, 20 euro/MWh fino a tutto il 2014 e 10 euro/MWh dal 2015 in poi.

Gli impianti appartenenti a questa tipologia, ma di potenza superiore ai 20 kWp, hanno diritto allo stesso premio previsto per le installazioni con "impianti con componenti principali realizzati in Stati membri dell'Unione Europea o facenti parte dello Spazio economico europeo" (vedi punto seguente).

Perfezionamento accordi finanziari con il pool di banche

In data 26 marzo 2012 il Gruppo ha raggiunto un accordo con gli istituti di credito che ha portato alla sottoscrizione di due separati contratti relativi sia al finanziamento originario concesso dal pool di banche sia alla "*revolving facility*" volta a finanziare le attività nel settore fotovoltaico.

I nuovi contratti, pur confermando le principali caratteristiche del precedente, ivi incluso il piano dei rimborsi iniziato a giugno 2012, riflettono gli effetti dell'accoglimento da parte delle banche di alcune richieste avanzate dal management tra cui si segnalano, in particolare, l'adeguamento delle soglie dei covenants per renderli coerenti con il Piano 2011-14, la rivisitazione delle modalità di utilizzo della finanza al servizio del business del settore dei semiconduttori e del fotovoltaico, restringendo quella concessa dal pool ma incrementando quella ottenibile da terzi oltre che l'ampliamento degli investimenti autorizzati. Come di seguito riportato alcuni obblighi finanziari previsti dai citati contratti sono stati violati e la rata del debito scaduta a dicembre non è stata rimborsata. Ciò ha reso necessario intraprendere una nuova rinegoziazione con gli Istituti di credito, avviata dal management già a luglio 2012 e tuttora in corso.

5. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione delle attività destinate a continuare

Sulla base di quanto riportato nella sezione “Fatti di rilievo della gestione”, la Società nella redazione della presente relazione finanziaria al 31 dicembre 2012 ha applicato quanto previsto dall'IFRS 5 con riferimento alle operazioni destinate ad essere cedute. Pertanto i dati finanziari relativi al 31 dicembre 2012 (oltre ai corrispondenti dati economici comparativi al 31 dicembre 2011) sono stati riclassificati presentando separatamente quelli relativi alle attività destinate a continuare e quelli relativi alle attività destinate ad essere cedute.

a) Dati selezionati di Conto Economico

(dati in migliaia di Euro)	2012	2011	Var %
Totale ricavi e proventi operativi	67.712	107.153	-37%
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(12.166)	(8.983)	35%
Risultato operativo	(27.560)	(27.617)	0%
Risultato del periodo delle attività destinate a continuare	(38.697)	(29.938)	29%
Risultato del periodo delle attività destinate ad essere cedute	(55.593)	(6.520)	ns
Totale risultato netto complessivo	(94.290)	(36.458)	159%
Numero di azioni	43.597.120	43.597.120	
Numero di dipendenti delle attività destinate a continuare	224	244	

Il totale dei ricavi e proventi operativi del Gruppo delle attività destinate a continuare nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono stati pari a circa 67.712 migliaia di Euro, rispetto a circa 107.153 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Tale andamento è diretta conseguenza della forte riduzione dei prezzi medi di vendita dei moduli fotovoltaici che ha caratterizzato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Infatti, in termini di volumi di vendita nel corso del 2012 le vendite sono state pari a circa 81 MW verso gli 85 MW venduti nel corso del 2011; i prezzi medi di vendita invece hanno mostrato una flessione media pari a circa il 36% rispetto al 2011. Sono due in particolare gli eventi che hanno maggiormente contribuito alla riduzione dei prezzi medi di vendita: (i) la forte riduzione dei prezzi che ha caratterizzato in particolare il primo semestre 2012 e che è stata determinata dalla ampia sovraccapacità produttiva venutasi a creare, in particolare in Cina, a partire dalla seconda metà dell'anno 2011, e (ii) l'entrata in vigore del V Conto Energia avvenuta in data 27 agosto 2012. Il V Conto Energia ha determinato una sostanziale riduzione dell'intero mercato, limitando le installazioni essenzialmente agli impianti di taglia inferiore ai 12 kWp e presentando contestualmente una drastica riduzione delle tariffe incentivanti. Ciò ha determinato, soprattutto nella seconda metà dell'anno, una forte riduzione in termini di volumi di vendita nonché una ulteriore riduzione dei prezzi medi di vendita rispetto al primo semestre 2012.

Di conseguenza il risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni (EBITDA) mostra un decremento rispetto al periodo precedente. Infatti L'EBITDA dell'esercizio 2012 è stato negativo per un importo pari a circa 12.166 migliaia di Euro, rispetto ad un EBITDA negativo per un importo pari a circa 8.983 migliaia di Euro nell'esercizio 2011. Inoltre le aggressive politiche di “dumping” sui prezzi di vendita praticate dai produttori cinesi non sono state controbilanciate, come invece accaduto nel 2011, da una contestuale riduzione dei prezzi di acquisto delle materie prime (celle fotovoltaiche e wafer di silicio); ciò ha determinato pertanto una forte riduzione della marginalità operativa.

Il risultato operativo (EBIT), negativo per 27.560 migliaia di Euro rispetto al corrispondente valore del 2011 negativo per 27.617 migliaia di Euro, è stato influenzato principalmente da ulteriori oneri quali: (i) svalutazione prudenziale, per un importo pari a 8.380 migliaia di Euro, della linea di produzione celle fotovoltaiche e relative installazioni. Tale svalutazione si è resa necessaria a causa dei costi di produzione unitari maggiori rispetto agli attuali prezzi di mercato. Ciò ha comportato la chiusura della linea di produzione di celle fotovoltaiche non prevedendone l'utilizzo, in assenza di elementi positivi dal mercato, nei prossimi mesi. Al riguardo si precisa che non è escluso un futuro utilizzo di tale bene; (ii) accantonamento a fondo svalutazione crediti di un importo pari a 2.828 migliaia di Euro; tale accantonamento si è reso necessario per far fronte a potenziali rischi di recuperabilità di alcune posizioni creditorie del settore fotovoltaico le cui prospettive di esigibilità si sono deteriorate, in conseguenza del generale peggioramento delle condizioni di affidabilità del credito commerciale che si sta riscontrando pressoché in tutti i settori in Italia.

Il risultato del periodo mostra una perdita netta delle attività destinate a continuare pari a circa 38.697 migliaia di Euro, rispetto ad una perdita di 29.938 migliaia di Euro dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Tale perdita è stata principalmente determinata, oltre che dai fatti sopra riportati, dalla prudenziale svalutazione, per un importo pari a 4.231 migliaia di Euro, del valore delle imposte anticipate relative alle perdite fiscali riportate a nuovo iscritte in bilancio poiché considerate non recuperabili in un ragionevole arco temporale. Inoltre sempre nello stesso periodo, la capogruppo EEMS Italia ha provveduto alla svalutazione delle del credito associato alle ritenute d'acconto subite a seguito del pagamento dei riaddebiti delle controllate estere, poiché considerate non più recuperabili; l'effetto di tale rettifica è pari a circa 1.070 migliaia di Euro.

Ai fini informativi si riportano di seguito, i dati economici del Gruppo al 31 dicembre 2012 (oltre ai corrispondenti dati comparativi al 31 dicembre 2011) considerando sia quelli relativi alle attività destinate a continuare sia quelli relativi alle attività destinate ad essere cedute.

(dati in migliaia di Euro)	2012	2011	Var %
Totale ricavi e proventi operativi	117.158	173.386	-32%
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	(6.126)	6.465	-195%
Risultato operativo	(68.652)	(36.203)	90%
Risultato del periodo	(94.290)	(36.458)	159%

b) Dati selezionati del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria

(dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/2012	Al 31/12/2011
Totale Attività non correnti	15.765	113.221
Totale Attività correnti	31.435	70.534
Totale Attività destinate ad essere cedute	23.508	-
Totale Attività	70.708	183.754
Patrimonio Netto	(19.910)	75.517
Totale Patrimonio Netto	(19.910)	75.517
Totale Passività non correnti	7.650	8.077
Totale Passività correnti	82.968	100.160
Totale Patrimonio Netto e Passività	70.708	183.754

Il decremento delle attività, rispetto al 31 dicembre 2011, è attribuibile principalmente agli effetti della cessione delle attività delle controllate cinesi, che hanno principalmente determinato una

riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali cui si aggiunge la cancellazione delle imposte differite attive.

c) Dati di sintesi del rendiconto finanziario

(dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	11.491	(5.164)
Flusso monetario dell'attività di investimento	(5.054)	(17.615)
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	(12.939)	2.563
Effetto cambio sulla liquidità	406	(835)
Flussi di cassa netti di periodo	(6.096)	(21.051)

Nonostante il miglioramento dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa, principalmente grazie anche all'incasso di crediti scaduti alla data del 31 dicembre 2011, i flussi di cassa netti di periodo sono stati negativi per circa 6.096 migliaia di Euro. La maggior cassa generata dalla gestione operativa è stata principalmente utilizzata per il pagamento dei debiti verso istituti di credito per circa 12.939 migliaia di Euro. Inoltre sempre nel corso del 2012 il Gruppo ha utilizzato circa 4.989 migliaia di Euro a fronte del pagamento di investimenti in macchinari, in particolare da parte delle controllate cinesi.

d) Dati di sintesi per settori di attività destinate a continuare

Fatturato e Margini

Descrizione (Importi in migliaia di Euro)	2012	2011	Var. %	2012	2011	Var. %	2012	2011	Var. %
	Ricavi			Ebitda*			Ebit (Risultati operativi)		
Fotovoltaico	66.159	106.604	(37,9)%	(9.361)	(6.705)	(39,6)%	(24.377)	(18.320)	(33,1)%
EEMS Italia	6.712	6.938	(3,3)%	288	862	(66,6)%	(2.125)	483	ns
EEMS Asia	7	0	0%	(1.245)	(872)	(42,8)%	(1.543)	(971)	(58,9)%
Elisioni Intercompany	(5.166)	(6.389)	19,1%	(1.848)	(2.259)	18,2	485	(8.809)	ns
Tot. att.tà dest. a contin.	67.712	107.153	(36,8)%	(12.166)	(8.974)	(35,6)%	(27.560)	(27.617)	0,2%

* Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti.

n.s.: variazione maggiore del 200%

Investimenti e Dipendenti in forza al termine del periodo considerato.

Descrizione (Importi in migliaia di Euro)	2012	2011	2012	2011
	Investimenti		Dipendenti	
Fotovoltaico	1.519	2.821	213	236
EEMS Italia	-	-	11	8
EEMS Asia	-	-	-	-
Elisioni Intercompany	-	-	-	-
Totale att.tà destinate a contin.	1.519	2.821	224	244

n.s.: variazione maggiore del 200%

Fotovoltaico

Nel corso dell'esercizio 2012 il settore fotovoltaico, attraverso la controllata Solsonica, ha conseguito ricavi per circa 66.159 migliaia di Euro rispetto ai 106.604 del 2011. Tale andamento è diretta conseguenza della forte riduzione dei prezzi medi di vendita che ha caratterizzato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Infatti, in termini di volumi di vendita nel corso del 2012 le vendite sono state pari a circa 81 MW verso gli 85 MW venduti nel corso del 2011; i prezzi medi di vendita invece hanno mostrato una flessione media pari a circa il 36% rispetto al 2011. Sono due in particolare gli eventi che hanno maggiormente contribuito alla riduzione dei prezzi medi di vendita: (i) la forte riduzione dei prezzi che ha caratterizzato in particolare il primo semestre 2012 e che è stata determinata dalla ampia sovraccapacità produttiva venutasi a creare, in particolare in Cina, a partire dalla seconda metà dell'anno 2011, e (ii) l'entrata in vigore del V Conto Energia avvenuta in data 27 agosto 2012. Il V Conto Energia ha determinato una sostanziale riduzione dell'intero mercato, limitando le installazioni essenzialmente agli impianti di taglia inferiore ai 12 kWp e presentando contestualmente una drastica riduzione delle tariffe incentivanti. Ciò ha determinato, soprattutto nella seconda metà dell'anno, una forte riduzione in termini di volumi di vendita nonché una ulteriore riduzione dei prezzi medi di vendita rispetto al primo semestre 2012. Inoltre le aggressive politiche di "dumping" sui prezzi di vendita praticate dai produttori cinesi non sono state controbilanciate, come invece accaduto nel 2011, da una contestuale riduzione dei prezzi di acquisto delle materie prime (celle fotovoltaiche e wafer di silicio), determinando pertanto una forte riduzione della marginalità operativa.

Quanto descritto ha determinato un deterioramento nella marginalità operativa, passata da un valore di EBITDA negativo per 6.705 migliaia di Euro del 2011, ad un valore negativo pari ad 9.361 migliaia di Euro dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Per mitigare gli effetti negativi descritti, la Società ha messo tempestivamente in atto un programma di riduzione dei costi che ha comportato:

- a) l'adozione di ammortizzatori sociali, in particolare l'adozione della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria a partire dal 20 agosto 2012 (l'accordo sindacale essendo stato raggiunto in data 2 agosto 2012)
- b) il miglioramento nei costi di produzione sia mediante una serie di azioni sui materiali diretti sia mediante il miglioramento della produttività attraverso il ricorso all'automazione nell'area dell'interconnessione delle stringhe.
- c) un ampio programma di riduzione di spese operative implementato a tutti i livelli dei costi di struttura

L'insieme della attività di riduzione costi ha generato un risparmio nei costi pari a circa 2,7 milioni di Euro.

Il risultato operativo (EBIT) dell'esercizio è stato negativo per un importo pari a 24.377 migliaia di Euro, rispetto ad un EBIT negativo per un importo pari a 18.320 migliaia di Euro (tale risultato risentiva invece, per un importo pari a 11.178 migliaia di Euro, degli oneri non ricorrenti relativi alla svalutazione effettuata a seguito delle intraprese attività finalizzate alla rinegoziazione dei contratti di fornitura a lungo termine di wafer di silicio).

L'EBIT è stato influenzato principalmente da ulteriori oneri quali: (i) svalutazione prudenziale, per un importo pari a 8.380 migliaia di Euro, della linea di produzione celle fotovoltaiche e relative installazioni. Tale svalutazione si è resa necessaria a causa del perdurare della sovraccapacità

produttiva a livello mondiale che, fatto che ha comportato ad Agosto 2012 la chiusura della linea di produzione di celle fotovoltaiche essendo i costi di produzione unitari maggiori rispetto agli attuali prezzi di mercato. Dal momento che non si intravede a breve un'inversione di tendenza rispetto al problema della sovraccapacità e in assenza di elementi positivi dal mercato, la Società non ne prevedendo l'utilizzo anche nei prossimi mesi. Al riguardo si precisa che non è però escluso un futuro utilizzo di tale bene nel caso in cui le condizioni di mercato potessero permetterlo; (ii) accantonamento a fondo svalutazione crediti di un importo pari a 2.828 migliaia di Euro; tale accantonamento si è reso necessario per far fronte a potenziali rischi di recuperabilità di alcune posizioni creditorie del settore fotovoltaico le cui prospettive di esigibilità si sono deteriorate, in conseguenza del generale peggioramento delle condizioni di affidabilità del credito commerciale che si sta riscontrando pressoché in tutti i settori in Italia; (iii) inoltre sempre nel corso dell'esercizio le controllate Solsonica e Solsonica Energia hanno provveduto a svalutare crediti tributari nei confronti della Capogruppo per un importo pari a 4.345 migliaia di Euro. Tali crediti erano sorti in conseguenza dell'applicazione del regime di consolidato fiscale in vigore tra le società EEMS Italia, Solsonica e Solsonica Energia. Sulla base di tale regolamento nel corso dei precedenti esercizi le controllate Solsonica e Solsonica Energia avevano ceduto alla EEMS Italia le perdite fiscali da queste sostenute. Tale svalutazione si è resa necessaria in quanto le prospettive di esigibilità si sono deteriorate.

Eems Italia S.P.A.

I ricavi della EEMS Italia accolgono la riallocazione delle spese centrali sostenute anche a beneficio delle proprie controllate.

e) Tabella indicatori finanziari di sintesi

	2012	2011
Indici di redditività:		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	NS	(39,1)%
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	(21,7)%	(17,6)%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	(23,8)%	(21,1)%
Indici di solvibilità:		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti)	0,32	0,57
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	0,38	0,70

Tali indicatori alternativi di performance non sono preparati in conformità agli IFRS.

Tuttavia, pur in assenza di riferimenti applicabili, la tabella, in linea con la raccomandazione del CESR 05-178b del 3 novembre 2008 ripresa dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, include i criteri applicati per la determinazione degli indicatori alternativi di performance.

f) Indicatori non finanziari

1) Soddisfazione del cliente

In relazione alla attuale tipologia di business e clientela il dato non è rilevante.

2) Efficienza fattori produttivi

Fotovoltaico: si registra una produttività, misurata come rapporto tra ricavi e numero di dipendenti, pari a circa 311 migliaia di Euro (452 migliaia di Euro nell'esercizio precedente).

6. Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2012 e 2011

Si presenta di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo e il patrimonio di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2012, così come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Tabella di riepilogo

(Dati in migliaia di Euro)	Patrimonio netto al 31.12.2012	Variazioni patrimoniali del periodo	Risultato dell'esercizio 2012	Patrimonio netto al 31.12.2011
Patr. netto e risultato del periodo di EEMS Italia S.p.A.	(8.967)	-	(112.915)	103.947
Risultati conseguiti dalle partecipazioni consolidate	(194.675)	-	(196.843)	2.168
Eliminazione degli effetti di operazioni intra-gruppo*	184.635	-	215.468	(30.833)
Riserva da diff. conversione bilanci in moneta estera	(520)	(1.138)	-	618
Altre	(383)	-	-	(383)
Patrimonio netto e risultato del periodo consolidati	(19.910)	(1.138)	(94.290)	75.517

*Principalmente relative alle eliminazioni degli effetti delle svalutazioni delle partecipazioni determinatesi a seguito della vendita delle attività delle controllate cinesi Eems Suzhou ed Eems Technology (Euro 30.310 migliaia e a seguito della svalutazione della partecipazione della Solsonica S.p.A., Euro 70.464 migliaia a seguito della svalutazione della partecipazione in EEMS Asia Pte Ltd).

7. Partecipazione detenute dai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle partecipazioni detenute dai componenti di amministrazione e di controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dall'art 79 del Regolamento Emittenti alla data del 31 dicembre 2012.

Tabella di riepilogo

Nome	Qualifica	Società partecipata	N° azioni inizio esercizio	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni fine esercizio
Mutti Paolo Andrea	A.D.Solsonica S.p.A.	Solsonica S.p.A.	4.127.763	-	-	4.127.763

8. Investimenti

La seguente tabella indica l'ammontare dei principali investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati dal Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012 e 2011.

Tabella di riepilogo

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Investimenti in:		
Immobilizzazioni materiali	5.599	11.051
Di cui:		
Beni in <i>leasing</i>	-	-
Beni di proprietà	5.599	11.051
Immobilizzazioni immateriali	19	59
Totale	5.618	11.110

Nel corso del 2012 il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali, al netto delle cessioni infragruppo, pari a Euro 5.599 migliaia, prevalentemente presso gli stabilimenti delle controllate asiatiche. Tale valore include anche gli investimenti delle controllate del settore fotovoltaico per Euro 1.500 migliaia.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono stati pari ad Euro 19 migliaia.

9. Scenario Macroeconomico:

Business Fotovoltaico

Lo scenario macroeconomico del 2012 è stato contraddistinto dal perdurare di una forte recessione economica soprattutto nell'area del Sud Europa. In Italia si sono fortemente aggravate le problematiche legate al calo generale dei consumi, all'incremento della disoccupazione, alla forte frenata della produzione industriale e, più in generale, ad una sostanziale decrescita del Prodotto Interno Lordo. Fortemente deteriorate sono state anche le condizioni relative all'accesso al credito da parte delle imprese sia per l'elevato costo del denaro sia per la generale mancanza di liquidità.

Il settore delle energie rinnovabili e, nello specifico, del solare fotovoltaico in Italia ha mostrato, in termini di volumi installati, una tenuta rispetto agli anni precedenti anche se è stato negativamente impattato dall'ennesimo cambiamento normativo causato dall'entrata in vigore V° Conto Energia ad agosto 2012. Il nuovo regolamento ha generato una drastica limitazione al mercato, per effetto dei "cap" posti sia alle taglie sia al volume complessivo degli impianti incentivabili.

Complessivamente in Italia il totale volume installato nel 2012 è stato pari a circa 3,5 GW, un dato significativamente inferiore ai 9,4 GW del 2011 ma ancora uno dei più elevati a livello mondiale. E' da notare la forte eterogeneità nella distribuzione dei volumi installati nel corso dell'anno con un forte picco, pari al 60% del totale installato, solo nel terzo trimestre dell'anno. Tale eterogeneità è stata causata dall'annuncio dell'entrata in vigore del V Conto energia che a Marzo 2012 ha fatto accelerare le installazioni nel periodo aprile-agosto 2012.

Il perdurare della sovraccapacità produttiva a livello mondiale assieme a azioni di "dumping" dei prezzi di vendita operate dalla maggior parte degli operatori cinesi hanno causato una fortissima pressione sui margini. Nonostante, infatti, quasi tutti i produttori di celle e moduli fotovoltaici, anche asiatici, già avessero mostrato alla fine del 2011 importanti perdite operative, dall'inizio dell'anno 2012 i prezzi di vendita nei moduli fotovoltaici hanno segnato un'ulteriore diminuzione superiore al 30%, al punto di portare il prezzo medio di vendita del modulo ben al di sotto di 0,80

\$/W, e quindi del limite di “1 \$/W” che veniva ritenuto, solo qualche anno fa, un obiettivo da raggiungere non prima del 2015.

Le aggressive politiche di “dumping” sui prezzi hanno causato nel corso dell’ultimo periodo numerosi casi di fallimenti e chiusure, le più recenti essendo quelle di Suntech Power Holdings la cui controllata Wuxi Suntech, con più di 10.000 addetti e 2 GW di capacità installata, ha recentemente avviato la procedura di insolvenza o la chiusura delle attività nel fotovoltaico di Bosch con una perdita annunciata di 2,4 miliardi di euro.

Le politiche di dumping effettuate dai produttori cinesi sono state considerate illegittime da parte del Ministero del Commercio degli Stati Uniti e tali da imporre elevati dazi all’importazione dei moduli fotovoltaici di produzione cinese nel mercato statunitense. Anche la Comunità Europea ha avviato a partire da settembre del 2012 un’indagine per determinare se tali politiche e se gli incentivi ricevuti dalle aziende fotovoltaiche cinesi siano da considerarsi dannosi alla concorrenza. Alla fine di tale indagine il Parlamento Europeo deciderà se sarà necessario porre dei dazi compensativi all’importazione dei moduli prodotti in Cina. La decisione è attesa per Giugno del 2013 e potrebbe anche considerare un periodo di retroattività nell’adozione dei dazi.

I fattori sopra indicati, e in particolare la forte pressione sui prezzi di hanno generato numerose problematiche sia per la marginalità operativa del business di Solsonica.

L’entrata in vigore del V° Conto Energia ha causato anche una drastica riconfigurazione del modello operativo di Solsonica Energia, la società controllata da Solsonica avente come missione la vendita diretta degli impianti “chiavi in mano” rivolti al segmento residenziale. Le nuove regole hanno di fatto reso il segmento residenziale, con taglie di impianto inferiori a 12 kW, l’unico ad essere incentivato al di fuori dei registri. La concentrazione di tutti gli operatori nel segmento dei piccoli impianti ha innescato una situazione di conflitto commerciale tra il business di Solsonica e quello di Solsonica Energia. E’ stata quindi realizzata una nuova configurazione operativa per il mercato residenziale che evita la competizione diretta con le attività di Solsonica, facendo invece leva sul know how sviluppato da Solsonica Energia che è stato reso disponibile ai clienti di Solsonica mediante un modello di “affiliazione”.

Come anticipato, per mitigare il calo di marginalità, la società ha avviato una serie di azioni di contenimento dei costi di produzione mediante azioni sul costo dei materiali diretti, sul miglioramento della produttività e sulla razionalizzazione dei costi di struttura, agendo su tutto l’insieme dei costi operativi, dal personale alle spese per servizi esterni alla razionalizzazione dei consumi. A partire da agosto 2012 Solsonica ha fatto utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per limitare l’impatto della diminuzione dei volumi di vendita a seguito dell’entrata in vigore del V Conto Energia. L’insieme delle attività di contenimento dei costi operativi ha permesso di più che dimezzarne l’entità.

Business Semiconduttori

Il 2012 è stato un anno molto difficile per i produttori di memorie DRAM che hanno accusato pesanti perdite soprattutto nel segmento delle “DRAM commodity” utilizzate nei Personal Computer. Nonostante, infatti, all’inizio dell’anno alcuni analisti riportassero una possibile ripresa del mercato nel terzo trimestre dell’anno, nei fatti il perdurare della crisi economica a livello mondiale ha fatto slittare queste previsioni, in particolare per i produttori focalizzati sui segmenti commodity.

Il deterioramento delle condizioni del business negli ultimi due anni hanno accelerato il consolidamento del settore con l'uscita dal business di alcuni importanti operatori, come Elpida, o il forte ridimensionamento di altri, come il caso di Nanya. A partire dal 2013, il 90% della capacità produttiva delle DRAM sarà probabilmente sotto il controllo di solo tre operatori: Samsung con già oggi oltre il 40% del mercato, SK Hynix con oggi il 25% di quota e Micron che con la possibile acquisizione di Elpida e l'assorbimento della capacità di Nanya nelle DRAM commodity potrebbe salire anch'essa al 25% del mercato.

La recente decisione di Nanya di focalizzare le proprie attività sul segmento "mobile" e, di fatto, di dimezzare il proprio business, merita un approfondimento a causa dell'importanza che ha avuto tale decisione sul business di EEMS, fortemente concentrato su Nanya, il più importante cliente di EEMS..

Nanya è stato cliente di EEMS già a partire dal 1999, a quei tempi utilizzando la tecnologia IBM, e successivamente mediante Inotera, la Joint Venture realizzata con Qimonda nel 2005 a cui subentrò Micron nel 2008; oltre ad Inotera, Nanya possiede un'altra wafer fab di pari capacità a Taiwan (FAB-3A). Inotera ha progressivamente accresciuto il proprio volume di attività con EEMS nel corso degli anni diventandone nel 2012 il cliente principale e rappresentando per EEMS circa il 75% dei ricavi.

Nanya ha registrato negli ultimi due anni pesanti perdite, pari a circa 750 M\$ a livello di Gross Margin e oltre 1.200 M\$ a livello di perdita netta. Le continue perdite economiche hanno fatto sì che la controllante di Nanya, il gruppo Formosa Plastics, decidesse a partire dall'ultimo trimestre del 2012 un radicale cambio di strategia avente lo scopo di reindirizzare il business verso il segmento delle DRAM per applicazioni mobile, ritenuto più profittevole. La strategia è stata attuata con la seguente tempistica:

- 7 Settembre 2012: Nanya annuncia la volontà di uscire dal mercato delle Commodity DRAM e di focalizzarsi solo sulle applicazioni Mobile, di fatto più che dimezzando il proprio volume di attività.
- 5 Ottobre 2012: Nanya annuncia una riduzione del personale di circa 600 addetti, di cui 400 da riutilizzare nelle altre operazioni del gruppo Formosa Plastic.
- 17 Gennaio 2013: Nanya annuncia di aver rinegoziato i termini dell'accordo di JV con Micron ove quest'ultima si impegna a rilevare il 100% della capacità produttiva di Inotera, fermo restando le quote azionarie della JV stessa.

In conclusione, nel corso di poco più di quattro mesi Nanya ha realizzato integralmente la propria strategia di uscita dal mercato delle DRAM Commodity, di fatto più che dimezzando il proprio output produttivo, operando solo con la Fab-3A, di loro totale proprietà. Si tenga conto che, per quanto riguarda i servizi di outsourcing, la capacità produttiva di tale wafer fab è sempre stata quasi totalmente servita da Formosa Advanced Technologies Co., società facente parte del medesimo gruppo Formosa Plastics e quindi da considerare come un "subcontractor captive" di Nanya.

Le implicazioni per EEMS sono state drastiche e, in particolare, l'uscita di Nanya da Inotera ha di fatto annullato in pochi mesi il business di Nanya.

Inoltre, la possibilità di fornire i propri servizi di subcontracting per l'assemblaggio e il collaudo del nuovo volume produttivo di Micron in Inotera è stata questa volta molto limitata se non nulla, in particolare per le più remunerative attività di collaudo finale.

Infatti, contrariamente a quanto avvenne nel 2009 quando, a seguito dell'ingresso di Micron in Inotera, dopo il fallimento di Qimonda, per diversi mesi EEMS fu utilizzata da parte di Micron come fornitore di servizi di assemblaggio e collaudo, oggi, dal momento che la tecnologia usata da Micron in Inotera è di tipo "proprietario", non sarebbe stato possibile effettuare tali servizi di collaudo in quanto EEMS, anche volendo, non avrebbe avuto un parco macchine compatibile con la tecnologia Micron. EEMS avrebbe quindi potuto partecipare solo all'eventuale fornitura dei servizi di assemblaggio, caratterizzata però da una marginalità operativa molto inferiore.

Anche potendo fornire le sole attività di assemblaggio a Micron, ipotesi peraltro non scontata, EEMS avrebbe continuato a soffrire perdite, erosione di cassa per la gestione di personale in esubero per almeno 300 addetti o più. Il perdurare di tale situazione, a fronte della difficile situazione finanziaria del gruppo EEMS, avrebbe potuto portare, con buona probabilità, anche alla necessità di liquidazione delle attività stesse.

A fronte di questa difficile situazione e delle negative prospettive a breve-medio termine dell'intero settore, la società si è attivata per la vendita delle attività nei semiconduttori al gruppo Wuxi Taiji Industrial Group, che, come è noto, è stata effettuata il 1 Gennaio 2013.

11. Ricerca e sviluppo

Le attività di Ricerca e Sviluppo della divisione fotovoltaica hanno riguardato sia la predisposizione di soluzioni integrate indirizzate alla "grid parity", per il mercato residenziale e commerciale, sia il miglioramento delle tecnologie di produzione volto alla diminuzione dei costi.

In particolare, sono state studiate soluzioni ibride costituite dall'integrazione tra il solare fotovoltaico e quello termico così come l'integrazione con pompe. E' stato sviluppato l'apparato di controllo e di monitoraggio delle prestazioni del sistema integrato così come una centralina e una serie di rilevatori in grado di monitorare i consumi relative alle principali utenze domestiche. Tale centralina di controllo, basato sulla tecnologia di comunicazione ad "onde convogliate", permette in maniera semplice ed efficace di verificare i propri consumi abitativi e di interagire con il sistema di monitoraggio e controllo del sistema fotovoltaico.

Relativamente alle tecnologie elettroniche legate al fotovoltaico, Solsonica sta conducendo, assieme ad un partner industriale, una serie di attività di sviluppo per la produzione di un inverter residenziale a basso costo per il mercato domestico. Sono stati anche sviluppati degli "ottimizzatori" del tipo DC-DC in grado di migliorare le prestazioni dei moduli fotovoltaici e di minimizzare le perdite di "mismatch" di stringa. A questo riguardo, sono in corso delle attività di sviluppo per l'utilizzo di tali soluzioni per l'alimentazione di stazioni radio base utilizzate per la rete di trasmissione delle comunicazioni "mobile".

Dal punto di vista delle tecnologie di produzione dei moduli fotovoltaici, oltre alle continue attività di riduzione costi e miglioramento delle prestazioni quali, ad esempio, l'utilizzo dei vetri antiriflesso, che permettono una maggiore generazione di energia fotovoltaica, o la riprogettazione della scatola di giunzione che viene oggi prodotta su disegni proprietari, il reparto di R&S ha recentemente conseguito il brevetto per un'importante tecnologia di produzione di moduli fotovoltaici "easy-fit" per l'integrazione architettonica basata sull'utilizzo di materiali poliuretanici. Tale tecnologia è particolarmente importante per il mercato francese ove il segmento

dell'integrazione architettonica è particolarmente agevolato. Solsonica intende infatti porre sul mercato francese i propri moduli easy-fit a partire dai prossimi mesi.

Nel campo delle celle fotovoltaiche sono state condotte diverse attività di miglioramento dei costi in particolare basate sull'utilizzo di schermi di stampa a finissima risoluzione per la minimizzazione nel consumo delle paste serigrafiche.

Nell'ambito delle attività di sviluppo nel fotovoltaico, importante è stato anche il contributo fornito dal reparto di ITC che ha realizzato un sistema proprietario di CRM (Customer Relationship Management) che permette ai partner di Solsonica di progettare e configurare velocemente il proprio campo fotovoltaico, formulare la distinta base dei componenti richiesti, vedere i tempi e termini di fornitura e gestire facilmente la pratica. E' stato anche sviluppata una piattaforma IP di monitoraggio dei campi fotovoltaici che permette ai partner Solsonica di poter effettuare facilmente le attività di controllo e manutenzione dei campi fotovoltaici installati. Infine, il reparto ITC ha sviluppato un nuovo sistema di MRP (Materials Resource Planning) basato su SAP per la pianificazione della produzione. Tale sistema, in grado di interagire con il CRM, rende molto più efficace l'integrazione dei partner nella pianificazione della produzione

Per quanto riguarda il business dei semiconduttori, il reparto tecnico di ricerca e sviluppo del Gruppo EEMS costituisce da sempre un elemento chiave nell'ambito dei rapporti commerciali con i clienti sia per lo sviluppo di nuovi package e nuove tecnologie di assemblaggio, in modo da offrire ai propri clienti soluzioni sempre più competitive ed efficienti, sia per le modifiche ai package in uso al fine di adattarli alle specifiche caratteristiche dei chip in continua evoluzione.

La divisione di ricerca e sviluppo offre, inoltre, un servizio di prototipazione che consente ai propri clienti di integrare sia le attività di sviluppo dei nuovi chip sia quelle dei relativi package consentendo in tal modo una generale riduzione dei tempi di sviluppo totali e una maggiore affidabilità nella realizzazione del prodotto finale.

Nel corso dell'anno 2012 sono state quindi condotte numerose attività di sviluppo in particolare per l'approntamento delle tecnologie e dei package di produzione per Hynix, durante la lunga fase di qualifica, e per la migrazione di Nanya verso i dispositivi DRAM a basso consumo di potenza per applicazioni mobile. Purtroppo, la decisione di forte riduzione dell'output produttivo da parte di Nanya, con la conseguenza che le operazioni per semiconduttori sono state vendute, non ha permesso né permetterà di recuperare tali investimenti in ricerca e sviluppo.

I costi di ricerca e sviluppo sostenuti dal Gruppo sono interamente addebitati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 le spese per ricerca e sviluppo sono state complessivamente pari a Euro 1.681 migliaia. Tale importo non tiene conto di altri costi non direttamente sostenuti dai reparti tecnici di ricerca e sviluppo benché indirettamente riferibili a tale attività.

12. Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01

Nel febbraio 2006 è stato introdotto il modello organizzativo, di gestione e controllo ex Dlgs 231/01 recependo anche le modifiche normative introdotte dal D.lgs 61/02.

Il Modello organizzativo di gestione e controllo adottato consiste in un complesso di regole, strumenti e condotte, funzionale a dotare la Società di un sistema ragionevolmente idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/ 2001 poste in essere dall'ente stesso o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e vigilanza, essendo in corso di recepimento le fattispecie di reato recentemente introdotte. L'Organismo di Vigilanza, costituito in

aderenza ai requisiti della norma, attua il piano di azione per il monitoraggio e la valutazione dell'adeguatezza del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato, riunendosi periodicamente per la valutazione delle verifiche svolte e per l'esame dei flussi informativi trasmessi dalle funzioni aziendali.

13. Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La relazione predisposta ex art. 123-bis del TUF, contenente le informazioni relative al sistema di governo societario, agli assetti proprietari e all'adesione ai codici di comportamento, è disponibile per consultazione sul sito web della Società www.eems.com.

14. Trattamento dei dati personali

Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno del 2003 dispone all'articolo 34 che, nel caso di trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici è obbligatorio adottare, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'allegato B della legge, determinate misure di sicurezza tra cui, alla lettera g, la tenuta di un aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Il DPS è il documento in cui, sulla base dell'analisi dei rischi, della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte all'elaborazione dei dati stessi, sono descritte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative attuate per garantire, nel rispetto della legge, la tutela dei dati personali sia dal punto di vista della loro corretta conservazione sia sotto il profilo della loro corretta gestione.

In ottemperanza a quanto specificato nel D.Lgs.196/03 EEMS Italia ha revisionato e aggiornato il DPS già redatto entro i termini di legge.

15. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalle entità partecipate, dalla entità congiuntamente controllata Kopernico S.r.l.. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

I dati patrimoniali ed economici relativi a dette operazioni sono riepilogati nelle note esplicative *Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo* del bilancio d'esercizio e consolidato.

16. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

17. Informativa sui rischi finanziari

Il Gruppo EEMS è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischio di mercato (rischio di tasso, rischio di cambio, rischio di prezzo)
- rischio di liquidità
- rischio di credito
- rischio di variazione dei flussi finanziari

Il Gruppo monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura in relazione ai rischi di cambio.

La responsabilità nella definizione delle linee guida della politica di gestione dei rischi e nella creazione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo costituisce l'ufficio responsabile dell'applicazione e del monitoraggio di tali linee guida.

Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 29 del bilancio consolidato *Informativa sui rischi finanziari*.

18. Informativa su altri rischi ed incertezze

I rischi e le incertezze, tenuto conto della causa potenzialmente generatrice sono distinguibili in rischi ed incertezze di fonte interna ovvero esterna.

La tabella che segue riporta le principali incertezze e rischi riferibili al solo business fotovoltaico tenuto conto della vendita delle operazioni nel settore semiconduttori.

TIPOLOGIA	COMMENTO ED AZIONI DI FRONTEGGIAMENTO
INTERNI	
Efficacia/efficienza dei processi	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo opera in base a processi tecnologicamente complessi ma non sono riscontrabili significative incertezze.
Delega	- Sistema di deleghe è piuttosto concentrato su poche figure apicali - Il management della Società ha un'esperienza media nel settore di oltre 5 anni. Il contemporaneo venire meno del rapporto professionale di alcuni dei componenti del management potrebbe condizionare negativamente l'attività e i risultati del Gruppo.
Risorse umane	<i>Rischio non significativo</i> - Il personale è adeguatamente competente - Tenuto conto della realtà operativa la formazione del personale è realizzata attraverso la modalità "training on the job" - La capogruppo rappresenta un importante realtà aziendale del distretto geografico in cui è collocata. - Il clima lavorativo ed il rapporto sindacale non è conflittuale, né in Italia né in Asia
Integrità	<i>Rischio non significativo</i>
Sicurezza	<i>Rischio non significativo</i> - Il Gruppo adotta standard di sicurezza adeguati e coerenti con le normative vigenti - La società attraverso sistemi anti furto e anti intrusione tutela il patrimonio aziendale in particolare le attività ad utilizzo durevole e le rimanenze.
Informativa	<i>Rischio non significativo</i> - Le informazioni utilizzate a supporto delle decisioni strategiche ed operative, sebbene talvolta connotate da manualità, sono disponibili, complete, corrette, affidabili e tempestive
ESTERNI	
Mercato	-Il business fotovoltaico è soggetto ad effetti di stagionalità e di forti variazioni dei prezzi
Normativa	-Il settore fotovoltaico è incentivato dallo Stato mediante il riconoscimento di contributi di rilevante entità, nell'ambito dei ricavi operativi prodotti dagli impianti fotovoltaici. Vi è il rischio di modifiche sfavorevoli al sistema incentivante del settore fotovoltaico tale da poter contrarre la domanda di moduli fotovoltaici
Eventi catastrofici	<i>Rischio non significativo</i> Non sono individuabili concreti rischi di catastrofi che possano condizionare la gestione

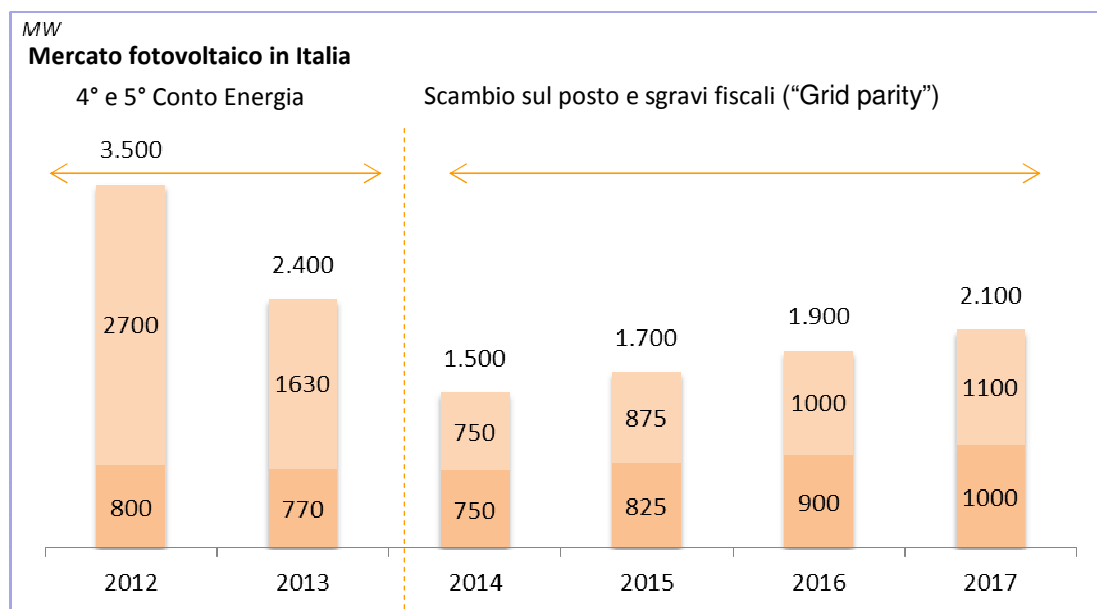
Concorrenza	- Il rischio dell'ingresso di nuovi concorrenti tale da poter condizionare negativamente i risultati attesi, stante le prospettive di sviluppo del settore Fotovoltaico è concreto;
Contesto politico-sociale	- Il rischio non è ritenuto significativo: possibili cambiamenti delle politiche energetiche comunitarie e mondiali potrebbero, d'altro canto, costituire un'opportunità.

19. Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione per il settore fotovoltaico, le stime più recenti per il 2013 indicano per il mercato europeo un valore che oscillerà tra i 10 e i 12 GW di vendite, con i principali mercati rappresentati da Germania, Italia, Francia e UK che, complessivamente, avranno una quota del 65% (Fonte: Solarbuzz).

Le previsioni per il mercato italiano, nonostante la fine del V Conto Energia sia prevista a partire dalla metà del 2013, sono ancora positive. Gli analisti ritengono infatti che l'esistenza del regime di sgravi fiscali combinato al meccanismo dello "scambio sul posto" potranno permettere di mantenere negli anni a venire un mercato ancora consistente, in generale sempre superiore al Gigawatt installato per anno. Il grafico della previsione di mercato italiano, elaborato a partire da diversi report e studi di mercato, è sotto riportato e mostra un volume atteso superiore a 2 GW nel 2013 e dell'ordine di 1,5-2,0 GW negli anni a venire.

E' da notare che saranno privilegiati gli impianti residenziali e commerciali, più vicini alle condizioni di "grid parity", segmenti nei quali Solsonica vanta un ottimo posizionamento, rispetto ai grandi campi a terra che invece potrebbero mostrare una riduzione.



(Fonti: Elaborazioni Solsonica a partire da dati di EPIA e Politecnico di Milano)

Un'influenza negativa rispetto a queste previsioni di mercato potrebbe essere determinata dalla difficile situazione economica che sta attraversando il paese, in particolare se le condizioni di accesso al credito da parte delle imprese e dei privati dovessero complicarsi ulteriormente nel corso del 2013.

Si sottolinea come la possibile decisione da parte della Comunità Europea di adottare dazi compensativi all'importazione di moduli e celle fotovoltaici prodotti in Cina sia da considerare una variabile scenariale di grande impatto. La decisione, è utile ricordare, sarà presa entro il prossimo mese di Giugno a valle di un'indagine ispettiva rispetto alla possibile azione di "dumping" dei prezzi da parte dei produttori cinesi e nella possibile infrazione delle leggi sugli aiuti di Stato per quanto riguarda gli incentivi dati dallo Stato cinese alle aziende operanti nel fotovoltaico. I dazi compensativi potranno riguardare sia i moduli sia le celle/wafer fotovoltaiche e potranno anche avere carattere retroattivo. A tal proposito, si segnala che, a partire dal 6 Marzo 2013, la Comunità Europea ha stabilito l'obbligo di registrazione delle importazioni cinesi di wafer, celle e moduli fotovoltaici.

Non è possibile al momento fare previsioni sulla introduzione eventuale dei dazi né su quale potrà essere la loro entità. Al momento molti analisti e operatori del mercato ritengono tali dazi probabili anche a fronte del fatto che gli USA abbiano già deciso nella direzione di adottare dazi compensativi. Nel caso in cui i dazi venissero adottati con un'entità superiore al 25-30% dei prezzi attuali, tale cioè da colmare il divario di prezzi tra i produttori europei e quelli cinesi, la situazione dei produttori europei come Solsonica sarebbe decisamente resa molto più competitiva, soprattutto per l'elevato rapporto costo-prestazioni del prodotto.

Un'altra possibile ricaduta dell'adozione dei dazi potrà essere rappresentata dalla nascita di nuove relazioni strategiche tra produttori europei e cinesi; come la "subfornitura", in cui i produttori europei potrebbero realizzare moduli "made in EU" per produttori cinesi fino ad arrivare a vere e proprie operazioni di integrazione e/o possibili acquisizioni da parte di produttori cinesi.

La marginalità del settore sarà ancora sotto pressione anche se è da ritenersi poco probabile, pur in assenza di dazi da parte della Comunità Europea, un'ulteriore diminuzione nei prezzi dei moduli fotovoltaici. Appare infatti che il sistema bancario cinese, che ha fino ad oggi ha continuato a finanziare i produttori di moduli fotovoltaici, nonostante le continue e ingenti perdite legate a politiche di pricing molto aggressive, abbia deciso negli ultimi mesi di cambiare rotta, come nel caso di Suntech Power Holdings che ha dovuto avviare la procedura di insolvenza non essendo stata in grado di ripagare alla scadenza prevista circa 540 M\$ di bond emessi.

In sintesi, il quadro di mercato sarà ancora caratterizzato da una marginalità ancora esigua e condizionato da importanti variabili ad oggi ancora incerte, come ad esempio la possibile adozione dei dazi compensativi.

Pur in un quadro di mercato ancora così incerto, la Società ha approvato un Piano Industriale per il periodo 2013-2016 che non contempla, poiché allo stato non ne sussistono le condizioni, alcune possibili condizioni di maggior favore, tra cui l'effetto eventualmente derivante dall'adozione, da parte della Unione Europea, di dazi sull'importazione di prodotti cinesi.

Il Piano prevede inoltre determinate condizioni essenziali per la sostenibilità della continuità aziendale, tra le quali la ristrutturazione dei debiti finanziari a determinate condizioni, tuttora in corso di negoziazione con le banche finanziatrici, e l'ottenimento di linee di credito necessarie per finanziare il capitale circolante in fase di riavvio della operatività aziendale, condizione anche questa ancora in discussione con gli stessi istituti di credito.

Il Piano 2013-2016, più in particolare prevede:

a) Sul mercato domestico, la centralità del segmento dei piccoli impianti, per i clienti residenziali e commerciali, indirizzato mediante la riconfigurazione delle attività di installazione di Solsonica verso un modello di network con installatori affiliati cui vengono forniti kit completi per l'installazione. La centralità del segmento retail viene confermata anche in questo nuovo piano essendo tale segmento in grado di usufruire delle agevolazioni fiscali e dello scambio sul posto in sostituzione del Conto Energia, qualora tale dispositivo giungesse al termine e non venisse sostituito da un meccanismo incentivante analogo.

b) Lo sviluppo del mercato Europeo, in particolare le aree Francia, Benelux e Grecia, in quanto mercati caratterizzati da un premium price per il prodotto europeo (nel caso della Francia mediante una specifica maggiorazione dell'incentivo nel caso di moduli realizzati in Europa) e da impianti di piccola taglia, meno gravati dalla competizione con i produttori cinesi.

c) Il miglioramento dei costi di produzione mediante il pieno utilizzo della nuova automazione delle linee di produzione sia mediante e l'approvvigionamento di materie prime con riferimento ai quali è stata abbandonata la produzione di celle che vengono ora acquisite da produttori taiwanesi a prezzi più vantaggiosi.

Le aspettative del Piano relative all'anno 2013 sono tali da poter recuperare gradualmente nel corso del secondo trimestre e successivamente stabilizzare il pieno utilizzo della parte di capacità produttiva dei moduli fotovoltaici maggiormente automatizzata (corrispondete ad una capacità nominale di circa 80 MW).

L'altra parte della capacità produttiva dei moduli fotovoltaici (corrispondente ad una capacità nominale di circa 60 MW) sarà resa operativa nel caso in cui le condizioni di mercato, ad esempio per la possibile adozione dei dazi compensativi da parte della Comunità Europea, rendessero tale opportunità remunerativa. In tale caso si ritiene che, dal momento che numerosi produttori europei di medie e grandi dimensioni hanno, nel corso degli ultimi due anni, dovuto chiudere le proprie attività, vi possa essere un interessante spazio competitivo per Solsonica.

Un altro possibile impiego della capacità non utilizzata, in corso di valutazione da parte della Società, è quella del suo spostamento in Brasile, ipotesi subordinata alla positiva finalizzazione di una Joint Venture produttiva con un partner industriale brasiliano a cui la Società sta lavorando già da diversi mesi. Su questo tema, la Società ritiene il Brasile un mercato di grandissimo interesse sia perché caratterizzato da un ampio potenziale di crescita sia perché potrebbero sussistere delle condizioni positive alla delocalizzazione produttiva a fronte della "protezione" dall'aggressiva concorrenza dei produttori cinesi in virtù dei dazi alle importazioni che esistono in tale mercato. La Società ha quindi da tempo sottoscritto una lettera di intenti con un partner industriale locale che prevede, tra le altre cose, la costituzione di un impianto di produzione di moduli fotovoltaici al verificarsi di una serie di condizioni.

Si fa notare che il Piano 2013-2016 è stato cautelativamente elaborato in assenza delle due condizioni riportate sopra, cioè della possibile introduzione di dazi compensativi o dello sviluppo del business in Brasile; tali condizioni possono però essere considerate, nel caso si avverassero, solo come possibili "upside" del Piano stesso. Il Piano prevede peraltro che, , il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario del Gruppo sia condizionato alla positiva conclusione degli accordi con gli Istituti finanziari..

Deve essere comunque sottolineato che, a fronte delle numerose incertezze ancora esistenti per il settore, il Piano 2013-2016 potrebbe essere suscettibile di non trovare concreta conferma

nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibile, pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza.

Ciò sia perché eventi ritenuti probabili potrebbero non verificarsi sia perché potrebbero emergere fatti o circostanze, oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo degli Amministratori, suscettibili di pregiudicare la riuscita del Piano 2013-2016 (si fa riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al contesto generale di mercato che non presenta ancora segnali di ripresa rilevanti) sia in termini di prezzi sia di volumi.

20. Fatti successivi alla data di bilancio

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2013 ha approvato la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 della Società redatta nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2447 del Codice Civile dalla quale emerge una situazione di riduzione del patrimonio netto al di sotto del limite indicato dal legislatore in detto articolo. Pertanto, il Consiglio ha dato mandato al Presidente di convocare l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per i giorni 30 aprile e 2 maggio 2013, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per l'approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012, e, in sede straordinaria, per i giorni 30 aprile, 2 maggio e 3 maggio 2013, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, per l'adozione dei provvedimenti ex art. 2447 cc.. In data 9 aprile il Presidente ha proceduto a convocare la predetta assemblea.

Inoltre sono in corso trattative con gli Istituti di credito per la ristrutturazione del debito finanziario della Società. Nell'ambito di tali trattative la Società ha depositato in data odierna il ricorso ex art. 182 bis, comma 6, della Legge Fallimentare ("LF") affinché sia disposto il divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive nel corso delle trattative e prima della formalizzazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 182 bis, primo comma, Legge Fallimentare. Detto deposito sospende gli effetti, tra l'altro, dell'articolo 2447 cc. Al ricorso è allegata una proposta di accordo inerente la ristrutturazione del debito finanziario con gli istituti di credito e la dichiarazione di un professionista, avente i requisiti previsti dall'art. 67 terzo comma, lettera d) LF che ha attestato l'idoneità della proposta, se accettata, ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori con i quali non sono in corso trattative.

Il 1 gennaio 2013 il Gruppo ha ceduto le attività per i semiconduttori realizzati in Cina. I dettagli dell'operazione e gli effetti economici e finanziari di questa operazione sono illustrati nelle note esplicative al bilancio.

Andamento della gestione della EEMS Italia S.p.A.

1. Sintesi dei risultati

Le informazioni relative alla gestione della EEMS Italia S.p.A., riconducibile a quella di holding di partecipazioni, sono riportate nelle precedenti sezioni di questa relazione. Di seguito si riportano alcuni dati economici e finanziari dell'EEMS Italia S.p.A..

Tabella dei Principali Indicatori di conto economico

(Dati in migliaia Euro)	2012	%	2011	%
Totale ricavi e proventi operativi	6.712	100,0	6.938	100,0
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	288	4,3	862	12,4
Risultato operativo	(2.125)	(31,7)	483	7,0
Risultato prima delle imposte	(103.783)	(1.546,2)	8.064	116,2
Risultato del periodo	(112.915)	(1.682,3)	820	11,8
Quota di pertinenza del Gruppo	(112.915)	(1.682,3)	820	11,8
Quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Numero di azioni	43.597.120		43.597.120	
Numero dipendenti	8		8	

Tabella dei Principali Indicatori di stato patrimoniale

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	37.403	146.267
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	9.633	16.886
TOTALE ATTIVITA'	47.036	163.152
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(8.968)	103.947
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	169	352
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	55.836	58.853
TOTALE PASSIVITA'	56.004	59.206
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	47.036	163.152

Tabella di sintesi del rendiconto finanziario

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Flusso monetario assorbito dalla gestione operativa	(3.853)	(378)
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	3.991	1.780
Flusso monetario (assorbito)\generato dall'attività di finanziamento	(3.230)	(1.138)
Effetto cambio sulla liquidità	2.719	(460)
Flussi di cassa netti di periodo	(373)	(196)

Di seguito si riportano alcuni indicatori finanziari di sintesi

La tabella, in linea con la raccomandazione del CESR 05-178b del 3 novembre 2008 ripresa dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, include i criteri applicati per la determinazione degli indicatori alternativi di performance.

	2012	2011
Indici di redditività:		
ROE (Risultato del periodo/Patrimonio Netto Medio)	NS*	0,8%
ROI (Risultato operativo/Totale Attività Medie)	(2,0)%	0,3%
ROS (Risultato operativo/Ricavi)	(42,5)%	6,9%
Indici di solvibilità:		
Margine di tesoreria ((Attività correnti – Rimanenze di Magazzino)/Passività Correnti)	0,17	0,29
Quoziente di solvibilità (Attività Correnti/Passività Correnti)	0,17	0,29

* non rappresentativo

Tali indicatori alternativi di performance non sono preparati in conformità agli IFRS.

2. Maggiori azionisti

Il numero di azioni emesse, solo ordinarie, è di 43.597.120. I detentori di azioni in misura superiore al 2% alla data del 31 dicembre 2012 risultano essere:

-Mutti Paolo Andrea: 9,47%

-Mutti Marco Stefano: 6,28%

3. Proposta di approvazione del bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. e di destinazione del risultato dell'esercizio 2012

Come ampiamente riferito nella relazione illustrativa ex artt. 2446 e 2447 c.c. redatta dal Consiglio di Amministrazione in data 5 aprile 2013, pubblicata nelle forme di legge, per l'assemblea dei soci della Società convocata in sede ordinaria per i giorni 30 aprile e 2 maggio 2013, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per l'approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012, e, in sede straordinaria, per i giorni 30 aprile, 2 maggio e 3 maggio 2013, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, per i provvedimenti ex art. 2447 c.c., nonché come confermato nel comunicato stampa del 12 aprile 2013, nelle more della conclusione delle trattative in merito alla proposta di ristrutturazione dei debiti avanzata dalla Società agli Istituti di credito, EEMS Italia S.p.A. ha adito la procedura di cui all'art. 182 bis, sesto comma, della Legge Fallimentare (illustrata nel capitolo introduttivo della menzionata relazione ex artt. 2446 e 2447 c.c.); ciò determina la non operatività della previsione di scioglimento della società per la perdita del capitale sociale di cui all'art. 2484, n. 4, c.c., e la possibilità per i soci di poter rinviare ogni deliberazione prevista per legge per effetto degli artt. 2446, 2447 e 2484 c.c., il tutto sino alla definitiva conclusione del processo di ristrutturazione dei debiti, e quindi sino alla omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti.

In tale situazione, come illustrato più ampiamente nella menzionata relazione ex artt. 2446 e 2447 c.c., alla quale quindi si rinvia per una migliore comprensione dei provvedimenti da assumere per effetto delle disposizioni normative citate (artt. 2446 e 2447 c.c.), ad avviso degli amministratori il

principale rimedio di rafforzamento patrimoniale della Società, e quindi di destinazione - in definitiva - della perdita di questo esercizio - consisterà nella stipula dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis della Legge Fallimentare, che al momento risulta essere proposta alle controparti bancarie in termini che prevedono la conversione di parte dei debiti, residui dopo un parziale rimborso, in strumenti finanziari partecipativi convertibili in azioni ordinarie EEMS Italia S.p.A. per un importo tale da consentire il ripristino del patrimonio netto, e quindi del capitale sociale, in entità pari almeno a Euro 4 milioni (e quindi per una conversione di ca. Euro 12,9 milioni, tenuto conto che il deficit patrimoniale al 31 dicembre 2012 è pari a Euro - 8,9 milioni).

In caso di accoglimento da parte degli Istituti di credito della sopra menzionata proposta di ristrutturazione dei debiti, e di stipula e omologazione dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis della Legge Fallimentare, il patrimonio netto della Società risulterà parzialmente reintegrato, sino appunto a una consistenza di almeno Euro 4 milioni, per l'emersione di una nuova posta componente di patrimonio netto, costituita appunto da strumenti finanziari partecipativi sottoscritti dalle banche mediante la conversione di una parte corrispondente dei loro crediti verso la Società, e per effetto delle componenti economiche positive che potranno essere rilevate nel conto economico di bilancio del successivo esercizio in conseguenza della conversione del debito residuo in strumenti finanziari convertibili (al riguardo si rinvia nuovamente, per maggiori approfondimenti, alla relazione ex artt. 2446 e 2447 c.c. sopra menzionata).

L'esito definitivo della proposta di ristrutturazione dei debiti avanzata dalla Società alle banche del pool è atteso in tempi che si auspicano brevi, e comunque e al più tardi entro la conclusione dell'esercizio 2013. Gli effetti di rafforzamento patrimoniale sopra illustrati si produrranno nel momento in cui, successivamente all'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis della Legge Fallimentare, gli Istituti di credito procederanno alla conversione del loro credito in strumenti finanziari partecipativi ai termini e condizioni che saranno previsti nel suddetto accordo di ristrutturazione.

Signori azionisti, alla luce di quanto sopra esposto Vi ringraziamo per la fiducia e Vi esortiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 così come presentato proponendoVi di rinviare a nuovo esercizio la perdita dell'esercizio pari ad euro 112.915.102 conseguita da EEMS Italia S.p.A..

12 Aprile 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Carlo Bernardocchi

**Bilancio consolidato del Gruppo EEMS Italia al 31
dicembre 2012**

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

CONTO ECONOMICO

Conto Economico

(Dati in migliaia di Euro)		2012	2011
Attività operative destinate a continuare			
Ricavi	7	66.193	105.372
Altri proventi	8	1.519	1.781
Totale ricavi e proventi operativi		67.712	107.153
Materie prime e materiali consumo utilizzati	9	51.936	83.567
<i>di cui non ricorrenti</i>		-	2.804
Servizi	10	12.248	11.857
Costo del personale	11	15.038	15.223
Altri costi operativi	12	656	5.489
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		(12.166)	(8.983)
Ammortamenti	16,17	3.875	3.632
Ripristini/Svalutazioni	16,17	11.519	15.002
<i>di cui non ricorrenti</i>		-	8.374
Risultato operativo		(27.560)	(27.617)
Proventi finanziari	13	50	90
Oneri finanziari	13	(2.253)	(2.065)
Risultato prima delle imposte		(29.763)	(29.592)
Imposte del periodo	14	8.934	346
Risultato del periodo delle attività destinate a continuare		(38.697)	(29.938)
Attività operative destinate ad essere cedute			
Totale ricavi e proventi operativi		49.446	66.233
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		6.040	15.448
Risultato operativo		(41.092)	(8.586)
Risultato prima delle imposte		(41.518)	(9.472)
Risultato del periodo delle attività destinate ad essere cedute	4	(55.593)	(6.520)
Risultato netto complessivo		(94.290)	(36.458)
Quota di pertinenza del Gruppo		(94.290)	(36.458)
Quota di pertinenza di terzi		-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	15	(2,163)	(0,836)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione	15	(2,163)	(0,836)
Utile (perdita) del Gruppo per azione delle attività destinate a continuare	15	(0,888)	(0,687)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione delle attività destinate a continuare	15	(0,888)	(0,687)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico Complessivo

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Risultato del periodo	(94.290)	(36.458)
Differenze di conversione di bilanci esteri	(1.137)	1.369
(Perdita) / utile netto da Cash Flow Hedge	-	(316)
Imposte sul reddito	-	123
	-	(193)
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	(1.137)	1.176
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	(95.427)	(35.282)
Quota di pertinenza del Gruppo	(95.427)	(35.282)
Quota di pertinenza di terzi	-	-

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale

(Dati in migliaia di Euro)		Al 31/12/12	Al 31/12/11
Attività non correnti:			
Attività immateriali:	16		
Attività immateriali a vita definita		67	265
Attività materiali:	17		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		15.327	90.210
Altre attività non correnti:			
Partecipazioni	6	290	355
Crediti vari e altre attività non correnti	18	81	507
Imposte differite attive	14	-	21.884
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		15.765	113.221
Attività correnti:			
Rimanenze di magazzino	9	4.569	12.999
Crediti commerciali	19	16.693	42.200
Crediti tributari	20	4.411	3.206
Attività finanziarie correnti		27	15
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	4.051	10.147
Altre attività correnti	18	1.684	1.966
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		31.435	70.533
Attività destinate ad essere cedute	4	23.508	-
TOTALE ATTIVITA'		70.708	183.754
Patrimonio netto:			
Patrimonio netto quota di pertinenza della Capogruppo	22	(19.910)	75.517
Patrimonio netto quota di pertinenza di Terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		(19.910)	75.517
Passività non correnti:			
TFR e altri fondi relativi al personale	11	3.770	4.077
Fondi per rischi e oneri futuri	24	3.832	3.709
Debiti vari e altre passività non correnti	27	48	291
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		7.650	8.077
Passività correnti:			
Passività finanziarie correnti	23	51.533	63.752
Debiti commerciali	25	22.530	30.572
Debiti tributari	26	375	319
Altre passività correnti	27	8.530	5.517
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		82.968	100.160
TOTALE PASSIVITA'		90.618	108.237
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		70.708	183.754

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Risultato del periodo delle attività destinate a continuare	(38.697)	(29.938)
Risultato del periodo delle attività destinate ad essere cedute	(55.593)	(6.520)
Risultato del periodo	(94.290)	(36.458)
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	16,17 27.648	30.686
Accantonamento TFR	11 822	859
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	11 110	127
Altri elementi non monetari	43	784
Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri	124	3.349
Accantonamento a fondo rischi su crediti	2.782	-
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	16,17 32.097	11.982
Imposte differite	14 21.690	(3.550)
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	(1.237)	(451)
Liquidazione TFR	11 (1.240)	(896)
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Crediti	21.883	(8.544)
Rimanenze	4.646	1.571
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	(5.986)	(448)
Debiti tributari	444	(6.500)
Altri flussi	1.955	2.325
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	11.491	(5.164)
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari	1.321	804
Acquisti di immobili impianti e macchinari	(6.699)	(18.372)
Acquisti di attività immateriali	(20)	(59)
Variazione depositi cauzionali	344	12
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	(5.054)	(17.615)
Nuovi Finanziamenti da Banche	23 38.287	22.735
Rimborsi Finanziamenti da Banche	23 (51.226)	(20.172)
Flusso monetario generato dalla attività di finanziamento	(12.939)	2.563
Effetto cambio sulla liquidità	406	(835)
Aumento (diminuzione) della liquidità	(6.096)	(21.051)
Liquidità all'inizio del periodo	10.147	31.198
Liquidità alla fine del periodo	20 4.051	10.147
Dati di sintesi dei flussi finanziari delle attività destinate a cessare		
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	315	(11.735)
Flusso monetario dell'attività di investimento	(49)	(1.017)
Flusso monetario dell'attività di finanziamento	(160)	8.301
Effetto cambio sulla liquidità	(48)	285
Flussi di cassa netti di periodo delle attività destinate a cessare	58	(4.166)
Informazioni aggiuntive:		
Imposte pagate	1.344	7.538
Interessi pagati	1.397	2.493

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2011

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di convers.	Utile (perdita) dell'anno	Totale patrimonio netto della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1/1/2011	21.799	75.080	3.165	1.125	(933)	13.860	(488)	(2.809)	110.799	0	110.799
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(36.458)	(36.458)	-	(36.458)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(193)	-	1.369	-	1.176	0	1.176
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	(193)	-	1.369	(36.458)	(35.282)	-	(35.282)
Copertura perdita 2010	-	-	-	-	-	(2.809)	-	2.809	-	-	-
Saldo al 31/12/2011	21.799	75.080	3.165	1.125	(1.126)	11.051	881	(36.458)	75.517	0	75.517

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di convers.	Utile (perdita) dell'anno	Totale patrimonio netto della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1/1/2012	21.799	75.080	3.165	1.125	(1.126)	11.051	881	(36.458)	75.517	0	75.517
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(94.290)	(94.290)	-	(94.290)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	-	(1.137)	-	(1.137)	-	(1.137)
Totale risultato complessivo	-	-	-	-	-	-	(1.137)	(94.290)	(95.427)	-	(95.427)
Copertura perdita 2011	-	-	-	-	-	(36.458)		36.458			
Saldo al 31/12/2012	21.799	75.080	3.165	1.125	(1.126)	(25.407)	(256)	(94.290)	(19.910)	0	(19.910)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Note Esplicative al bilancio consolidato

1. Forma struttura e perimetro di riferimento del bilancio consolidato

Informazioni generali

La capogruppo EEMS Italia S.p.A. è una società italiana le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento MTA gestito da Borsa Italiana.

I principali settori geografici e di attività in cui opera il Gruppo EEMS sono descritti nella Informativa di settore.

Conformità agli IFRSs

Il bilancio consolidato è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRSs") nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs 38/2005.

Il bilancio consolidato è stato autorizzato per la pubblicazione il 12 aprile 2012.

I principi contabili e le interpretazioni adottati per la redazione del bilancio sono i seguenti:

IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IFRS 8	Settori operativi
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azione
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
--------	---

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicate nel presente bilancio:

IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 28	Partecipazioni in collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

Le seguenti interpretazioni, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili
IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un leasing
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico – Smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche
IFRIC 7	Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IFRIC 9	Rideterminazione del valore dei derivati incorporati
IFRIC 10	Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore
IFRIC 12	Contratti e accordi per la concessione di servizi
IFRIC 13	Programmi di fidelizzazione della clientela
IFRIC 14	Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima
IFRIC 15	Accordi per la costruzione di immobili
IFRIC 16	Coperture di investimento netto in una gestione estera
IFRIC 17	Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide
IFRIC 18	Cessione di attività da parte della clientela
IFRIC 19	Estinzione di passività finanziarie con strumenti di capitale
IFRIC 20	Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto
SIC 7	Introduzione dell'euro
SIC 10	Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione con le attività operative
SIC 12	Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)
SIC 13	Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte delle partecipanti al controllo
SIC 15	Leasing operativo – Incentivi

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

SIC 21	Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili
SIC 25	Imposte sul reddito – Cambiamenti di condizione fiscale di un'entità o dei suoi azionisti
SIC 27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing
SIC 29	Accordi per servizi in concessione: informazioni integrative
SIC 31	Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web

Tutti gli standards ed interpretazioni sopra richiamati includono le modifiche introdotte con efficacia 1 gennaio 2012 ed i miglioramenti IFRS emessi nel 2012.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per quanto di seguito riportato.

Il Gruppo ha adottato durante l'esercizio 2012 i seguenti IFRS, nuovi o rivisti, in vigore a partire dal 1 gennaio 2012:

IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

Lo IASB ha emesso una modifica all'IFRS 7 che migliora l'informativa per le attività finanziarie. L'informativa si riferisce alle attività trasferite (come definite da IAS 39). Se le attività trasferite non sono interamente cancellate dal bilancio, la società deve dare le informazioni che consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere le relazioni tra quelle attività che non sono cancellate e le passività ad esse associate. Se le attività sono interamente cancellate, ma la società mantiene un coinvolgimento residuo, deve essere fornita l'informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura del coinvolgimento residuo dell'entità nelle attività cancellate ed i rischi a questo associati. Non è richiesta informativa comparativa. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti significativi.

IFRS ed IFRIC da adottare successivamente al 31 dicembre 2012

La Commissione Europea ha inoltre omologato le seguenti modifiche / nuovi principi applicabili a partire dagli esercizi successivi.

IAS 1 Esposizione in bilancio delle voci delle altre componenti del conto economico complessivo

Con riferimento agli elementi delle altre componenti del conto economico complessivo il principio emendato dispone che debbono essere presentati distinguendo quelli che in futuro saranno riclassificati a conto economico (c.d. "re cycling") da quelli che non saranno mai riclassificati a conto economico. Le modifiche del principio sono state omologate e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 146 del 6 giugno 2012; esse devono essere applicabili retroattivamente a partire dal 1 gennaio 2013. Non si prevedono impatti significativi derivanti dall'applicazione futura delle nuove disposizioni.

IAS 19 Benefici per i dipendenti

Sostituisce la vigente versione dello IAS 19. La modifica più significativa apportata riguarda l'obbligo di rilevare tutti gli utili / perdite attuariali nell'ambito delle altre componenti del conto economico complessivo con eliminazione del c.d. corridor approach.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

In secondo luogo è previsto un nuovo approccio per la presentazione e contabilizzazione delle variazioni dei defined benefit obligations.

Il principio sarà applicabile retroattivamente a partire dal 1 gennaio 2013. Non si prevedono impatti significativi derivanti dall'applicazione futura delle nuove disposizioni.

IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie

Stabilisce chiaramente il significato di "diritto legale a compensare". Viene inoltre chiarita l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. La modifica sarà applicabile retroattivamente a partire dal 1 gennaio 2014. Non si prevedono impatti significativi derivanti dall'applicazione futura delle nuove disposizioni.

IFRS 7 Compensazione tra attività e passività finanziarie

La modifica richiede di ampliare l'informativa in materia di compensazione di attività e passività finanziarie, al fine di consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare gli effetti, anche potenziali, sulla posizione finanziaria della società dei cosiddetti *netting*, inclusi i diritti di compensazione associati ad attività o passività rilevate in bilancio. La modifica sarà applicabile retroattivamente a partire dal 1 gennaio 2013. Non si prevedono impatti significativi derivanti dall'applicazione futura delle nuove disposizioni.

IFRS 10 Bilancio consolidato – IAS 27 Bilancio consolidato e separato

L'IFRS 10 sostituisce *SIC 12 Consolidamento – società a destinazione specifica* e la parte dello IAS 27 *Bilancio consolidato e separato* che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato.

L'IFRS 10 stabilisce infatti un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (*special purpose entity*). Rispetto alle disposizioni che erano presenti nello IAS 27, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management di effettuare valutazioni discrezionali rilevanti, per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante.

Contestualmente IAS 27 è stato modificato sia nella denominazione che nel contenuto, eliminando tutte le disposizioni relative alla predisposizione del bilancio consolidato.

Le modifiche saranno applicabile retroattivamente a partire dal 1 gennaio 2014. Non si prevedono impatti significativi derivanti dall'applicazione futura delle nuove disposizioni.

IFRS 11 Accordi a controllo congiunto

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 *Partecipazioni in Joint venture* e il SIC-13 *Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*.

L'IFRS 11 individua due tipologie di Joint arrangements: le Joint operations qualora le parti dell'accordo abbiano diritti pro quota alle attività e siano responsabili pro quota delle passività derivanti dall'accordo stesso e le Joint ventures, qualora le parti abbiano diritto ad una quota delle attività nette o del risultato economico derivante dall'accordo. Nel consolidato le Joint operations devono essere riflesse contabilizzando attività e passività e costi e ricavi sulla base dei diritti e obblighi spettanti, a prescindere dall'interessenza partecipativa detenuta, mentre le Joint operation devono essere rilevate con l'*equity method*.

Il nuovo principio sarà applicabile retroattivamente a partire dal 1 gennaio 2014. La società sta valutando i possibili impatti.

IAS 28 Partecipazioni in società collegate e Joint venture

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Contestualmente all'emissione dell'IFRS 11 ed IFRS 12, il vigente IAS 28 è stato modificato nella denominazione e nel contenuto e descrive le modalità di applicazione del metodo del Patrimonio Netto che, come anticipato, costituisce il criterio di valutazione delle Joint Venture.

Il nuovo principio sarà applicabile retroattivamente a partire dal 1 gennaio 2014. La società sta valutando i possibili impatti.

IFRS 13 Valutazione del fair value

Rappresenta un framework trasversale cui fare riferimento ogni qual volta altri principi contabili richiedono o permettono l'applicazione del fair value. Tale principio fornisce una guida su come determinare il fair value introducendo, inoltre, specifici requisiti di informativa. Il nuovo principio sarà applicabile prospetticamente dal 1 gennaio 2013. Non si prevedono impatti significativi derivanti dall'applicazione futura delle nuove disposizioni.

Il Gruppo EEMS ha adottato i principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standard ("IFRSs"), a partire dall'esercizio 2005, con data di transizione agli IFRSs al 1° gennaio 2004.

Basi di presentazione

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 e dalle note al bilancio redatte secondo quanto previsto dagli IFRSs adottati dall'Unione Europea e dai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs. 38/2005.

Il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, lo Stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio consolidato è presentato in valuta Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 si precisa quanto segue:

- le attività svolte dal settore fotovoltaico sono soggette ad effetti di stagionalità e cambiamenti in tema di normativa;
- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative fatta eccezione per la vendita delle attività delle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Technology; si veda nota n.4;
- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 fatto salvo il loro fisiologico aggiornamento;
- nel corso del 2012 non sono stati pagati dividendi agli azionisti.

Criteri e procedure di consolidamento

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo EEMS Italia S.p.A. (di seguito "EEMS" o "Società" o "Capogruppo") e le società controllate al 31 dicembre 2012 sulle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto oppure ha il potere di determinare, anche tramite accordi, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenerne i benefici.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo fino alla data in cui tale controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società escluse dall'area di consolidamento, costituite dalle partecipazioni detenute in entità soggette a controllo congiunto (di seguito "Joint Ventures" o "JV"), sono valutate con il metodo del patrimonio netto. In applicazione del patrimonio netto, la partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione, dopo aver effettuato le ulteriori rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

I bilanci delle società controllate e le Joint Ventures, utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato sono rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e ricavi delle società consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna delle controllate rettificato, per tener conto del fair value delle attività e passività acquisite; la differenza emergente se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, se negativa, rilevata a conto economico.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare quelli derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le società controllate consolidate integralmente e quelle realizzate tra queste e le JV.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nella nota 37.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella valuta funzionale delle controllate.

La valuta funzionale adottata dalle controllate EEMS Asia Pte Ltd, EEMS Suzhou Co. Ltd, EEMS Technology Co. Ltd ed EEMS China Pte Ltd è il dollaro statunitense, mentre per Solsonica S.p.A ed Solsonica Energia S.r.l. la valuta funzionale è l'Euro. Si ricorda che EEMS Singapore Pte Ltd (la cui valuta funzionale è rappresentata dal dollaro di Singapore) non è operativa. La valuta funzionale della Joint Venture Kopernico è l'Euro.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Le regole applicate per la traduzione nella valuta di presentazione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio di ciascun mese del periodo.

Le differenze originate dalla conversione vengono imputate alla voce di patrimonio netto "Riserva di conversione" per la parte di competenza del Gruppo e alla voce "Capitale e riserve di terzi" per la parte di competenza di terzi.

Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata.

Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato vengono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella stessa valuta in cui sono espresse le attività e le passività del business oggetto di aggregazione aziendale e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

La fonte dei tassi di cambio è rappresentata dalla Banca Centrale Europea.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che potrebbero richiedere, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività. Si segnala che gli Amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini:

- (i) della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale;
- (ii) della scelta delle valute funzionali, tenuto conto che i fattori da dover prendere in considerazione non portano ad una sua ovvia determinazione per tutte le attività; tale valutazione è frutto di una specifica valutazione fatta dal management secondo quanto previsto da Ias 21.12.

Stime ed ipotesi utilizzate

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire, anche in misura significativa, da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Riduzione durevole di valore di attività non finanziarie

Una perdita di valore esiste quando il valore di carico dell'attività o di una CGU è superiore al suo valore recuperabile. Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono verificati con frequenza annuale per svalutazioni durevoli; in corso d'anno solo laddove tali indicatori esistono e sono riscontrati. Le altre attività non finanziarie sono verificate annualmente per svalutazioni durevoli, quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Il Gruppo effettua questo test, in assenza di mercati attivi sui quali riscontrare il fair value, determinando il valore d'uso delle unità generatrici di flussi di cassa (CGU) sulla base del modello del discounted cash flow. Quando vengono predisposti i calcoli del valore d'uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dalle CGU e individuare un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. I flussi attualizzati relativi ai successivi 4 esercizi sono quelli tratti dai piani industriali approvati dalla Direzione, formulati sulla base di assunzioni in larga parte ipotetiche. Ulteriori dettagli delle ipotesi chiave sono indicati nella nota 16.

Imposte differite

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Ulteriori dettagli sono indicati nella nota 13.

Altre

I seguenti elementi di bilancio sono affetti da stime ed assunzioni della Direzione:

- obsolescenza magazzino;
- determinazione della vita utile per ammortamenti di macchinari;
- benefici ai dipendenti;
- fondi per rischi ed oneri.

2. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Nel determinare la sussistenza del presupposto della prospettiva di continuazione dell'attività, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili in relazione a un periodo prospettico di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento della situazione patrimoniale in questione, e riferisce qui di seguito in merito alle specifiche iniziative poste in essere per il risanamento della gestione e quindi per il mantenimento di tale presupposto.

A conclusione delle valutazioni effettuate il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale (per l'orizzonte temporale di dodici mesi dalla data di riferimento della situazione patrimoniale) per redigere la medesima situazione contabile, nonostante

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

siano stati identificati taluni aspetti di incertezza, associati in particolare a un settore di attività (quello fotovoltaico) e a un aspetto contingente (la ristrutturazione dei debiti finanziari, ancora in fase di negoziazione), che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità della società e del Gruppo di continuare la propria operatività come attualmente condotta.

Per l'individuazione dei sopra menzionati elementi di incertezza, oltre che alle note esplicative contenute nella relazione finanziaria semestrale pubblicata il 29 agosto 2012 (il cui contenuto si intende quindi qui integralmente ripreso, per quanto applicabile), si riferisce quanto segue.

Eventi della gestione intervenuti nell'esercizio 2012.

In data 2 febbraio 2012 gli amministratori avevano approvato il Piano industriale 2011-2014 che, nell'ambito della ristrutturazione del debito finanziario con un Pool di banche, era stato assoggettato alla verifica da parte di un perito che ne ha attestato la ragionevolezza ai sensi dell'art. 67 comma 3 LF. Il nuovo accordo con gli Istituti di credito è stato sottoscritto in data 26 marzo 2012.

Nel corso del 2012, tuttavia, si sono verificati alcuni eventi che hanno interessato sia il mercato dei semiconduttori, per il quale si è verificato un drastico rallentamento degli ordini da parte del principale cliente Nanya ed un ritardo degli ordini del nuovo cliente Hynix, qualificato ad inizio 2012, sia il mercato del fotovoltaico negativamente influenzato dal dumping praticato dagli operatori cinesi e dall'introduzione del V conto energia che ha riorientato gli incentivi verso impianti di piccole dimensioni (12kw). Gli eventi appena citati hanno determinato il conseguimento di risultati sensibilmente inferiori alle previsioni del Piano 2011-2014, sia con riferimento al bilancio intermedio al 30 giugno 2012 sia con riferimento al bilancio dell'esercizio 2012 e, conseguentemente, sono stati violati, sia con riferimento alla situazione intermedia al 30 giugno che con riferimento alla situazione intermedia al 30 settembre 2012, alcuni covenants finanziari previsti dal contratto sottoscritto con gli Istituti di credito a marzo 2012. Inoltre la rata di debito finanziario, pari a 9 milioni di euro inclusi interessi, scadente a dicembre 2012, non è stata rimborsata.

Tali eventi di default avrebbero dato alle banche la possibilità di richiedere la rescissione del contratto e la ripetizione integrale del debito, pari al 31 dicembre 2012, a 45,4 milioni di euro oltre interessi, ma gli Istituti di credito hanno manifestato la volontà di non esercitare tale prerogativa e di voler procedere ad una nuova ristrutturazione del debito finanziario.

Iniziative assunte e assumende dagli amministratori per il risanamento della gestione ed evoluzione prevedibile della gestione.

Al fine di risolvere la situazione appena delineata gli amministratori hanno deciso di concertare il loro impegno esclusivamente sul settore fotovoltaico ed abbandonare il settore dei semiconduttori attraverso una cessione delle operazioni cinesi finalizzata, tra l'altro, a recuperare risorse finanziarie che agevolassero le operazioni di ristrutturazione del debito con il Pool di banche. In particolare le azioni che gli amministratori hanno intrapreso, già a ridosso del 30 giugno, sono di seguito illustrate:

- a) cessione delle operazioni in Cina che ha determinato l'incasso di circa euro 19 milioni, al netto delle tasse e dei rimborsi di alcuni debiti locali;
- b) riconversione del modello di business Fotovoltaico per adeguarlo alle mutate condizioni di mercato principalmente in conseguenza dell'introduzione del V Conto Energia. In particolare ciò

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

ha determinato l'abbandono delle attività di installazione per concentrarsi sulla produzione dei moduli creando un network con installatori affiliati. In questo senso si sottolinea che il mercato fotovoltaico sta trovando un proprio assetto anche grazie alla possibilità, per gli impianti di piccole dimensioni, di usufruire di agevolazioni fiscali in materia di ristrutturazioni edilizie. Con riferimento al settore fotovoltaico, ormai unico settore di business del Gruppo, sono state inoltre introdotte significative operazioni di cost saving, finalizzate a ripristinare la redditività operativa ed il relativo equilibrio economico finanziario. Tali iniziative hanno riguardato: (i) il costo del personale per il quale è stata avviata la cassa integrazione guadagni tutt'ora in corso; (ii) i costi per l'approvvigionamento di materie prime con riferimento ai quali è stata abbandonata la produzione di celle che vengono ora acquisite da produttori taiwanesi a prezzi più vantaggiosi; (iii) i costi generali ed amministrativi, anch'essi oggetto di una significativa riduzione.

- c) Approvazione del Piano industriale per le annualità 2013-2016, che tiene conto del solo settore fotovoltaico e che prevede determinate condizioni per la sostenibilità della continuità aziendale, tra le quali la ristrutturazione dei debiti finanziari in determinate modalità, tuttora in corso di negoziazione con le banche finanziatrici, e l'ottenimento di linee di credito necessarie per il supporto del capitale circolante in fase di riavvio della operatività aziendale, condizione anche questa ancora in discussione con gli stessi istituti di credito. Il Piano 2013-2016 non contempla, poiché allo stato non ne sussistono le condizioni, alcune possibili condizioni di maggior favore, tra cui l'effetto eventualmente derivante dall'adozione, da parte della Unione Europea, di dazi sull'importazione di prodotti cinesi.
- d) Accordi di ristrutturazione del debito finanziario con gli istituti di credito mediante una procedura ex art. 182 bis Legge Fallimentare che, per effetto della procedura di cui al 6 comma della medesima norma, sospende gli effetti di cui all'art. 2446, 2447 e rimuove la causa di scioglimento di cui all'art. 2484 n.4 c.c., consentendo agli amministratori di proseguire le attività aziendali e di ristrutturazione del debito.

Gli amministratori ritengono quindi di aver fatto quanto nelle loro possibilità, considerata l'attuale situazione di mercato, per porre il Gruppo in condizioni di sicurezza, contenendo e riducendo i costi operativi, e attivando tempestivamente un canale di comunicazioni con le banche finanziatrici, relativamente sia agli impegni di breve termine sia alla rielaborazione della strategia del settore fotovoltaico del Gruppo.

Si riscontra infine la regolarità della società e delle sue controllate per quanto riguarda gli adempimenti fiscali, previdenziali e in generale i versamenti obbligatori per legge.

Conclusioni in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

A conclusione delle valutazioni effettuate il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di poter confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale (per l'orizzonte temporale di almeno, ma non limitato a, dodici mesi dalla data di riferimento della situazione patrimoniale) per redigere la medesima situazione contabile, nonostante siano state identificate talune rilevanti e significative incertezze associate in particolare all'andamento del settore fotovoltaico e al successo del processo di negoziazione della ristrutturazione dei debiti finanziari, che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità della società e della sua controllata Solsonica di continuare la propria operatività in condizioni di funzionamento.

Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi e delle incertezze sopra evidenziati.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Deve essere dunque sottolineato che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione degli Amministratori è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibile, pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza.

Ciò sia perché eventi ritenuti probabili potrebbero non verificarsi, sia perché potrebbero emergere fatti o circostanze, oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo degli Amministratori, suscettibili di pregiudicare la continuità aziendale del Gruppo pur a fronte dell'avveramento delle condizioni su cui oggi gli Amministratori hanno basato le loro valutazioni sulla continuità della società e sue controllate (si fa riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al contesto generale di mercato che non presenta ancora segnali di ripresa rilevanti).

Fra gli eventi cruciali ed irrinunciabili utilizzati dagli amministratori ai fini della conferma della continuità aziendale si citano la positiva definizione dell'accordo di ristrutturazione con gli Istituti finanziari, unitamente la raggiungimento dei risultati del business fotovoltaico in linea con i livelli attesi dal piano economico-finanziario approvato dagli amministratori. Stante tali presupposti gli amministratori inoltre ritengono che la positiva conclusione degli accordi con gli Istituti finanziari, nonché il raggiungimento dei risultati previsti nel piano consentiranno il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario.

Da ultimo gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari accorgimenti nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato.

3. Principi contabili e criteri di valutazione

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per quote di patrimonio netto di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico. L'avviamento non è ammortizzato ma viene sottoposto almeno annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività (impairment test).

L'impairment test viene svolto confrontando il valore complessivo di libro dell'avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (cash generating unit), cui lo stesso è stato allocato, con il valore recuperabile della cash generating unit. Il valore recuperabile è rappresentato dal maggior valore fra il *fair value*, al netto dei presumibile costi di vendita, attribuibile alla cash generating unit ed il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

utilizzando il metodo del Discounted Cash Flows, attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziarie relative ad un periodo massimo di cinque anni, basate su assunzioni contenute nel piano predisposto dal management sulla base delle proiezioni dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è rilevato, tra l'altro, sulla base di assunzioni in merito al rischio-paese associato all'area geografica in cui la cash generating unit opera, al rischio del mercato di riferimento e a condizioni specifiche relative alla situazione del Gruppo.

Nel caso in cui il valore recuperabile da parte della cash generating unit sia inferiore al valore di carico attribuito, la perdita di valore è rilevata al conto economico. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Nei casi in cui l'avviamento sia attribuito ad una cash generating unit il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus (minus)-valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione dell'attività per l'uso per cui è stata acquistata.

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Il Gruppo sottoscrive contratti per forniture pluriennali di materie prime con clausola (*take or pay*) e corresponsione di anticipi finanziari; le anticipazioni via via corrisposte al fornitore sono rilevate al loro valore attuale e le attività immateriali per il diritto pluriennale acquisito per l'approvvigionamento di materia prima è ammortizzato in ragione delle consegne effettuate da parte del fornitore (*ammortamento secondo l'unità di produzione*).

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato (ad esempio: trasporti, dazi doganali, costi di installazione e collaudo, spese notarili e catastali, e l'eventuale IVA indetraibile). Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali di natura legale o contrattuale. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

di mercato (fair value); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

I pezzi di ricambio si riferiscono sostanzialmente a materiali di consumo e sono spesi a conto economico quando la spesa è sostenuta.

Le attività materiali sono ridotte per effetto degli ammortamenti accumulati, conteggiati in quote costanti sulla base della vita utile stimata, e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte di seguito.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti, ritenute rappresentative della vita utile stimata, rivedute con cadenza almeno annuale, sono le seguenti:

Fabbricati	3,0%
Impianti generici	10,0%
Impianti di produzione	15,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%
Impianti di trattamento	20,0%
Macchine automatiche	15,5%
Macchinario elettronico	16,6%
Attrezzature	12,0%
Mobili e attrezzature reparto	12,0%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%
Computer	20,0%

Il terreno, annesso al fabbricato industriale, non è ammortizzato in quanto ritenuto elemento a vita utile illimitata.

Beni in locazione finanziaria

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dal possesso del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni futuri. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene (in tal caso si applicano le aliquote economico-tecniche, rappresentative della vita utile stimata precedentemente indicate per immobili impianti e macchinari di proprietà) e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni relativi ai contratti di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività immateriali a vita definita e attività materiali

Ad ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, o gruppo di attività materiali ed immateriali (cash generating unit), imputando l'eventuale eccedenza rispetto al suo valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value di un'attività o gruppi di attività materiali o immateriali (cash generating unit), al netto dei presumibili costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico di un provento, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra l'eventuale valore di cessione o recuperabile e il valore di carico, viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo.

I costi sono rilevati come segue:

a) Materie prime

- costo di acquisto basato sul costo medio ponderato;

b) Prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

- costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione definita in base alla normale capacità produttiva.

Il valore di presumibile realizzazione è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei materiali, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati considerati obsoleti o a lenta movimentazione, sulla base del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Attività non correnti cessate/destinate a cessare

Le attività cessate/destinate a cessare si riferiscono a quelle attività (o gruppi di attività in corso di dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso dismissione piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività cessate/destinate a cessare, immediatamente prima di essere classificate come destinate a cessare, sono rilevate in base allo specifico IFRS di riferimento applicabile a ciascuna attività e passività e poi sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita. Eventuali perdite sono rilevate nel conto economico al momento in cui vengono riclassificate.

In conformità agli IFRS, i valori patrimoniali relativi alle attività destinate a cessare vengono presentati in due specifiche voci dello stato patrimoniale: Attività cessate/destinate ad essere cedute (nell'ambito delle Attività correnti) e Passività associate ad attività cessate/destinate a cessare (nell'ambito delle Passività correnti).

Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che correnti sono iscritti inizialmente al fair value e valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione che la Società non sarà in grado di incassare il credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere al conto economico.

I crediti con scadenza superiore ad un anno o che maturano interesse inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.

L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per leasing e debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro "fair value", che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, tenuto conto della loro natura, al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura vengono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: a) all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; b) si prevede che la copertura sarà altamente efficace; c) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; d) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tale valutazione viene effettuata ad ogni chiusura contabile.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- **Fair value hedge** - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività attribuibile ad un particolare rischio (es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del fair value dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al fair value della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.
- **Cash flow hedge** - Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile (es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile per effetto delle oscillazioni dei tassi d'interesse), la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al fair value dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto (Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti finanziari di copertura). L'utile o la perdita cumulato è stornato dalla riserva di patrimonio netto e

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

contabilizzato a conto economico negli stessi periodi in cui gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita associato a quella parte della copertura inefficace è iscritto a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura viene chiuso, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

I derivati di trading sono relativi alla copertura del rischio tasso e cambio e non presentano i requisiti formali richiesti dallo IAS 39 per essere contabilizzati quali operazioni di copertura di specifiche attività, passività, impegni o transazioni future, conseguentemente, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti direttamente a conto economico.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio, soddisfano i requisiti imposti dai principi contabili per il trattamento in *hedge accounting* sono designate di copertura, mentre quelle che pur essendo state poste in essere con l'intento di copertura non soddisfano i requisiti richiesti dai principi sono classificate di trading. Il Gruppo non stipula contratti derivati a fini speculativi.

Il fair value è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali per gli strumenti scambiati in mercati regolamentati. Il fair value degli strumenti non quotati in mercati regolamentati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi alla curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e convertendo i valori in divise diverse dall'euro ai cambi di fine periodo forniti dalla Banca Centrale Europea.

Criteri per la determinazione del fair value

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

I fattori di mercato considerati ai fini del computo del fair value e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2012 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio, il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del fair value, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi, omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.

In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:

- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato;
- strumenti finanziari valutati al fair value.

La Società nella determinazione del fair value adotta la seguente gerarchia prevista dall'IFRS :

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

- (a) prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche (Livello 1);
- (b) dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (come nel caso dei prezzi), sia indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi) (Livello 2);
- (c) dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili (dati non osservabili) (Livello 3).

Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella categoria di strumenti finanziari in esame rientrano i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività (ad esempio le anticipazioni finanziarie su contratti con clausola *take or pay*) valutate al costo ammortizzato.

Tali attività e passività sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente, tenendo conto del tasso effettivo di interesse e dei costi accessori, al loro costo ammortizzato.

Il fair value delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il fair value delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva risk free alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

Attività e passività finanziarie valutate al fair value

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.

Il fair value degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.

Il fair value dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta un programma a benefici definiti. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Il Gruppo EEMS ha deciso di adottare il "metodo del corridoio". In applicazione di tale metodo gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

misurata a quella stessa data. Per effetto del D.lgs. n. 252/2005, che ha disciplinato le forme di previdenza per l'erogazione dei trattamenti pensionistici complementari, si è realizzato un curtailment del piano i cui effetti sono stati riflessi nel bilancio 2007 e, per effetto della nuova disciplina, il TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007 si configura come un piano a contributi definiti.

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo rileva fondi per rischi ed oneri quando deve far fronte ad un'obbligazione attuale, legale o implicita, risultante da un evento passato ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi specifici della passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, Iva, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

Il Gruppo ha analizzato i propri accordi contrattuali di vendita al fine di stabilire se agisce in veste di soggetto principale o agente ed ha concluso che per tutti questi accordi agisce in veste di soggetto principale.

A fronte di garanzie concesse ai clienti sul buon funzionamento dei moduli venduti, il Gruppo rileva delle passività nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri.

Interessi

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri finanziari associati ad asset specifici sono capitalizzati secondo quanto previsto da IAS 23.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto “liability method” sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate. La probabilità del recupero delle imposte differite attive è valutata con riferimento, in particolare, all'imponibile atteso nei successivi esercizi ed alle strategie fiscali che il Gruppo intende adottare (ad esempio, accordi di *consolidato fiscale*).

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Rendiconto finanziario

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.

I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto, laddove esistenti e se del tutto temporanei.

4. Attività aziendali in dismissione

Come già anticipato in data 1 gennaio 2013, il Gruppo ha finalizzato la, la cessione delle operazioni delle società operative in Cina, EEMS Suzhou Co. Ltd. e EEMS Suzhou Technology Ltd, società controllate da EEMS Italia mediante la propria controllata EEMS China Pte Ltd, alla Wuxi Taiji Industry Co..

Il valore iniziale dell'operazione, era pari a 45 Milioni di US\$, è stato oggetto di un meccanismo di aggiustamento in base ai risultati economici e patrimoniali riportati da EEMS Suzhou ed EEMS Tech nel secondo semestre 2012, e valutati quindi con riferimento al 31 dicembre 2012. Detti risultati economici e patrimoniali sono stati oggetto di revisione contabile da parte di una primaria società di revisione. A seguito dell'applicazione di tale meccanismo, il prezzo finale della cessione risulta essere pari a circa complessivi 42,1 Milioni di US\$.

Al 31 dicembre 2012 la suddetta cessione è stata considerata altamente probabile e pertanto le attività e le relative passività sono state classificate come possedute per la vendita.

Per effetto di tale mutata classificazione tali attività sono state adeguate al loro valore di cessione al netto dei relativi costi di vendita in quanto il loro valore recuperabile è risultato essere inferiore al loro valore contabile.

Il pagamento è stato effettuato come segue:

- una prima tranche, per un importo pari a 20 milioni di US\$, è stata erogata il 10 febbraio 2013;
- una seconda tranche, per un importo pari a circa 20,2 milioni di US\$, è stata erogata il 20 marzo 2013;
- una terza tranche, pari a circa 1,1 milione di US\$, è stata erogata il 10 aprile 2013.

Una somma residuale pari a 0,8 milioni di US\$, sarà erogata successivamente all'avvio del processo di liquidazione della società EEMS Technology. Tali fondi saranno utilizzati per il pagamento delle tasse che emergeranno in sede di definizione della liquidazione della stessa.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Il contratto prevedeva inoltre il licenziamento del personale impiegato presso le società EEMS Suzhou ed EEMS Technology al 31 dicembre 2012 ed il contestuale riassorbimento delle stesse da parte dell'acquirente. Gli oneri legati a tale operazione, per un importo pari a circa Euro 2.395 migliaia, sono stati interamente a carico delle controllate cinesi.

Una parte dei proventi rivenienti dall'operazione sarà utilizzata per l'estinzione dei debiti delle società verso banche cinesi, il completo pagamento dei debiti commerciali delle stesse, al netto dei crediti commerciali, nonché per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese connesse all'operazione.

I costi, i ricavi ed il risultato del periodo di delle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Technology sono riportati nel prospetto di conto economico delle attività destinate ad essere cedute. Analogamente i flussi finanziari generati dalle stesse sono riportati nel rendiconto finanziario.

Le principali classi di attività della EEMS Suzhou ed EEMS Technology classificate come destinate ad essere cedute al 31 dicembre 2012 sono le seguenti:

Descrizione (dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/12
Attività	
Attività immateriali a vita definita	235
Immobili, impianti e macchinari	19.590
Rimanenze di magazzino	3.683
Attività nette destinate ad essere cedute	23.508

Utile per azione (importi in euro)	2012	2011
Base, dalle attività destinate ad essere cedute	(1,275)	(0,150)
Diluito, dalle attività destinate ad essere cedute	(1,275)	(0,150)

Di seguito si riporta inoltre un dettaglio economico relativo alle attività destinate ad essere cedute.

(dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Totale ricavi e proventi operativi	49.446	66.233
Totale costi operativi	(39.810)	(50.785)
Costi associati all'operazione di cessione	(3.596)	-
Ammortamenti	(23.773)	(24.034)
Perdite di valore della attività per cessione	(23.359)	-
Proventi oneri finanziari	(427)	(886)
Imposte correnti	-	9
Imposte differite	(14.075)	2.944
Risultato di periodo delle attività destinate a cessare	(55.593)	(6.520)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

5. Informativa di settore

Come riportato nel paragrafo precedente EEMS Italia S.p.A. ha ceduto le attività delle controllate cinesi EEMS Suzhou Co. Ltd. e EEMS Suzhou Technology Ltd, determinando la classificazione di tali asset come possedute per la vendita. Ciò ha determinato di conseguenza una variazione della tipologia di servizi offerti dal Gruppo, che a partire dall'esercizio 2013 saranno concentrati sul settore fotovoltaico.

Sulla base di quanto sopra ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in base alla natura dei prodotti e servizi forniti e presenta tre segmenti operativi ai fini dell'informativa illustrati di seguito:

- Il settore fotovoltaico produce celle e moduli fotovoltaici;
- Il settore EEMS Italia che svolge solo attività di tipo "corporate" (i.e. gestione delle partecipazioni ed erogazione di servizi centrali);
- Il settore EEMS Asia che gestirà le entità legali presenti in Asia sino alla loro liquidazione.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i segmenti operativi oggetto di informativa. Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dai settori di cui sopra allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base dell'utile/perdita del periodo.

Il settore fotovoltaico è costituito dalle controllate Solsonica e Solsonica Energia. Il settore EEMS Italia è rappresentato dalla controllante. Il settore EEMS Asia per i periodi presentati è rappresentato dalle attività marginali svolte dalle controllate EEMS Asia, EEMS China, ed EEMS Singapore. Relativamente a tali società, nel corso dei prossimi mesi saranno avviate le fasi di liquidazione. Ciò determinerà una variazione dell'organigramma del Gruppo ed una conseguente riduzione dei costi.

Schema per area di attività.

Schema relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Informativa di settore (Dati in migliaia di Euro)	Settori per attività				
	Fotovoltaico	EEMS Italia	EEMS Asia	Rettifiche	Totale
Ricavi vs. terzi	65.745	448	-	-	66.193
Vendite intersettoriali	232	4.554	-	(4.786)	-
Totale ricavi	65.977	5.002	-	(4.786)	66.193
Costi di settore	75.338	4.714	1.245	(2.938)	78.359
Ammortamenti	3.550	389	107	(171)	3.875
Svalutazioni	11.466	2.024	191	(2.162)	11.519
Risultato operativo di settore	(24.377)	(2.125)	(1.543)	485	(27.560)
Proventi/(oneri) finanziari	(470)	(101.658)	13	99.912	(2.203)
Imposte (positive)	391	9.132	259	(848)	8.934
Utile/(perdita) del periodo	(25.238)	(112.915)	(1.789)	101.245	(38.697)
Altre Informazioni					
Investimenti	1.519	-	-	-	1.519
Attività	30.379	47.036	37.184*	(43.891)	70.708

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Passività	29.504	56.004	23.456	(18.346)	90.618
Posizione Finanziaria Netta	7.410	38.067	1.672	333	47.482

*Tali importi comprendono i valori relativi, per un importo pari ad Euro 23.508, delle attività destinate ad essere cedute ed impiegate nel settore dei semiconduttori.

Gli investimenti includono gli acquisti per immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuate dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Schema relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Informativa di settore (Dati in migliaia di Euro)	Settori per attività				
	Fotovoltaico	EEMS Italia	EEMS Asia	Rettifiche	Totale
Ricavi vs. terzi	105.083	289	-		105.372
Vendite intersettoriali	843	4.737	-	(5.580)	-
Totale ricavi	105.926	5.026	-	(5.580)	105.372
Costi di settore	112.630	4.164	872	(3.311)	114.355
Ammortamenti	3.241	379	99	(87)	3.632
Svalutazioni	8.374	-	6.628	-	15.002
Risultato operativo di settore	(18.320)	483	(7.599)	(2.182)	(27.617)
Proventi/(oneri) finanziari	(578)	7.581	(10)	(8.968)	(1.975)
Imposte (positive)	(4.424)	7.244	139	(2.613)	346
Utile/(perdita) del periodo	(14.474)	820	(7.748)	(8.537)	(29.938)
Altre Informazioni					
Investimenti	2.860	-	-	-	2.860
Attività	71.146	163.152	119.043	(169.587)	183.754
Passività	37.813	59.206	34.434	(23.217)	108.236
Posizione Finanziaria Netta	7.673	58.288	7.770	(20.126)	53.605

Gli investimenti includono gli acquisti per immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuate dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Schema settoriale per area geografica:

Ricavi

Ricavi per localizzazione geografica dei clienti (Dati in migliaia di Euro)	Europa	Asia	Stati Uniti	Totale
2012	66.193	-	-	66.193
2011	105.241	131	-	105.372

Il fatturato verso i 3 principali clienti nel 2012 del segmento fotovoltaico è stato pari ad Euro 4.868 migliaia, Euro 4.296 migliaia ed Euro 3.521 migliaia rispettivamente.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Attività non correnti

Localizzazione geografica delle attività (Dati in migliaia di Euro)	Italia	Asia	Rettifiche	Totale
Attività di settore				
Al 31 dicembre 2012	15.390	-	4	15.394
Al 31 dicembre 2011	26.494	74.351	(10.370)	90.475

Per l'andamento economico dei singoli settori si rinvia alle informazioni riportate nella Relazione sulla Gestione.

I corrispettivi per i trasferimenti infrasettoriali sono in linea con i prezzi di mercato.

6. Aggregazioni aziendali ed altre vicende societarie

Nel corso del 2012 non sono state effettuate aggregazioni aziendali né sono state costituite nuove società.

7. Ricavi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Ricavi	66.193	105.372

Il totale dei ricavi e proventi operativi del Gruppo delle attività destinate a continuare nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 sono stati pari a circa 66.193 migliaia di Euro, rispetto a circa 105.372 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. Tale andamento è diretta conseguenza della forte riduzione dei prezzi medi di vendita dei moduli fotovoltaici che ha caratterizzato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Infatti, in termini di volumi di vendita nel corso del 2012 le vendite sono state pari a circa 81 MW verso gli 85 MW venduti nel corso del 2011; i prezzi medi di vendita invece hanno mostrato una flessione media pari a circa il 36% rispetto al 2011.

8. Altri proventi

Tabella riepilogativa.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Utili su vendita cespiti	1.323	755
Mensa aziendale	64	78
Utili netti su cambi	91	-
Rimborsi assicurativi	9	507
Altri	32	441
TOTALE	1.519	1.781

La variazione della voce in commento è ascrivibile all'effetto combinato di un incremento degli utili su cambi e della riduzione della voce rimborsi assicurativi.

9. Materie prime e materiali di consumo utilizzate

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Costo d'acquisto di materie prime e materiali di consumo	48.614	81.900
Variazione delle rimanenze di:		
Semilavorati e Prodotti Finiti	215	(2.515)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.106	4.182
Totale variazione delle rimanenze	3.322	1.667
TOTALE	51.936	83.567

La riduzione del costo per acquisto di materie prime e materiali di consumo utilizzate è strettamente correlato alla riduzione del volume di affari della controllata Solsonica. Tale riduzione è diretta conseguenza sia dei minori volumi venduti, sia della riduzione del costo di acquisto delle materie prime, in particolare delle celle fotovoltaiche, il cui costo di acquisto nel corso del 2012 si è ridotto di circa il 49% rispetto al 2011.

Il dettaglio delle rimanenze in giacenza al 31 dicembre 2012 e 2011 è il seguente:

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Materie prime, sussidiarie e di consumo	956	6.125
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	1.990
Inventario materiali in transito	344	1.246
Inventario parti di ricambio	63	195
Prodotti finiti e merci	3.195	3.412
Impianti in corso di realizzazione	11	31
TOTALE RIMANENZE DESTINATE ALL'UTILIZZO	4.569	12.999
RIMANENZE DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	3.684	-
TOTALE	8.253	12.999

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Le rimanenze sono valutate al costo medio ponderato, al netto del fondo svalutazione che tiene conto dei materiali e dei prodotti in corso di lavorazione obsoleti e di lenta movimentazione, pari a Euro 1.802 migliaia al 31 dicembre 2012 (Euro 1.766 migliaia al 31 Dicembre 2011).

L'inventario prodotti finiti e merci al 31 dicembre 2012 è relativo ai moduli fotovoltaici in giacenza presso la controllata Solsonica.

Dettaglio della svalutazione delle rimanenze (in migliaia di Euro):

Fondo al 1 gennaio 2011	1.427
Incrementi	603
Utilizzi	(264)
Fondo al 31 dicembre 2011	1.766
Incrementi	978
Decrementi per riclassifica ad attività destinate ad essere cedute	(942)
Fondo al 31 dicembre 2012	1.802

10. Servizi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Spese di trasporto vendite	750	658
Servizi Diretti Vendita	520	86
Costi di comunicazione	1.797	2.193
Competenze per amministratori e sindaci	793	893
Spese di revisione	306	305
Consulenze tecniche/amministrative	437	626
Consulenze legali/fiscali	527	422
Consulenze rinegoziazione debito finanziario	459	264
Costi aggiornamento/manutenzione software	226	234
Energia elettrica ed altre utenze	1.536	1.407
Spese di manutenzione	596	1.003
Affitti e locazioni	311	205
Leasing Operativo	66	75
Spese di viaggio	388	398
Altri costi del personale	403	513
Servizi Commerciali Diretti	347	42
Servizi Commerciali Indiretti	110	373
Altri	2.676	2.160
TOTALE	12.248	11.857

Le spese per servizi sostenuti nel corso del 2012 sono complessivamente in linea con quelle sostenute nel corso del 2011.

Tabella riepilogativa degli impegni futuri per canoni di leasing operativi:

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Entro un anno	143	277
Tra uno e cinque anni	112	568
TOTALE	225	845

11. Costo del Personale

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Salari e stipendi	10.048	9.865
Oneri sociali	2.593	2.762
Trattamento di fine rapporto	822	859
Altro	1.575	1.737
TOTALE	15.038	15.223

Il costo per salari e stipendi per l'esercizio 2012 è in linea con i costi sostenuti nel corso del 2011. Nonostante l'adozione, da parte della Solsonica, della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria a partire dal 20 agosto 2012 abbia determinato una riduzione di costi pari a circa 1 milione di Euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, tale minor costo è stato compensato dagli accantonamenti connessi con le attività di razionalizzazione del personale in conseguenza della cessione, avvenuta nel corso del 2012, delle attività delle controllate cinesi (EEMS Suzhou Co Ltd ed EEMS Technology Suzhou Co Ltd). Tale cessione comporterà, a livello della Eems Italia ed EEMS Asia, la razionalizzazione del proprio organico con particolare riferimento ai dipendenti addetti al controllo e alla gestione delle partecipate cinesi.

Tabella riepilogativa del fondo Trattamento di fine rapporto (dati in migliaia di Euro)

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Trattamento di fine rapporto	3.770	4.077
TOTALE	3.770	4.077

Movimentazione della passività esposta in bilancio: (dati in migliaia di Euro)

Trattamento di fine rapporto	
Valore al 01.01.2012	4.077
Costi del piano TFR imputati a conto economico	126
Benefici pagati	(433)
Valore al 31.12.2012	3.770

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

La voce “Benefici pagati” è riferita alla liquidazione del fondo TFR erogata ai dipendenti cessati.

Nelle tabelle di seguito esposte si riportano i dettagli relativi ai benefici definiti relativi al TFR.

Gli ammontari contabilizzati nello Stato Patrimoniale sono determinati come segue:
(dati in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
Obbligazione assunta per piani a benefici definiti	3.728	4.290
Obbligazione assunta per piani a contributi definiti	120	76
Utili/(perdite) attuariali non rilevati	(78)	(289)
Totale TFR	3.770	4.077

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dai principi di adottare il “metodo del corridoio”, secondo cui gli utili e le perdite derivanti dall’effettuazione del calcolo attuariale del TFR sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell’obbligazione a benefici definiti a quella data. Al 31 dicembre 2012 gli utili attuariali cumulati e non rilevati, ammontano a Euro 78 migliaia.

Gli oneri contabilizzati nel Conto Economico sono determinati come di seguito:
(dati in migliaia di Euro)

Descrizione	2012	2011
Costo del lavoro corrente per piani a benefici definiti	16	17
Costo per interessi	104	120
Perdite attuariali rilevate	6	7
Totale costi per piani a benefici definiti	126	144
Costi per piani a contributi definiti	747	783
Totale	873	927

La voce costo del lavoro corrente e costi per piani a contributi definiti sono state inserite nell’ambito dei costi del personale, mentre il costo per interessi e perdite attuariali rilevate sono stati riportati nell’ambito degli oneri finanziari.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono le seguenti:
(dati in migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2012	31.12.2011
Tasso di attualizzazione	2,914%	2,335%
Incrementi futuri delle pensioni	2,0%	2,0%

*Considerate le turbolenze dei mercati finanziari, verificatesi nei mesi immediatamente precedenti la data di valutazione e ancora permanenti, che hanno portato sia ad una significativa compressione dei tassi Euro Swap, sia ad un aumento, altrettanto significativo, del rischio di default dei titoli governativi e corporate, si è ritenuto che tale curva (ricavata come media ponderata dei tassi EUR Composite A al 31.12.2012) potesse ben interpretare il fenomeno dell’attualizzazione secondo lo IAS 19.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Si rileva che annualmente quota parte del TFR, nel 2012 pari a Euro 375 migliaia, è destinata a fondi di previdenza complementari del personale che rappresentano piani a contributi definiti.

12. Altri costi operativi

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Perdite su eliminazione cespiti	28	9
Perdite nette su cambi	-	1.440
Tributi locali	223	173
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	130	78
Accantonamento Rischi Contrattuali	105	73
Accantonamento Altri Oneri e Rischi	-	3.246
Altro	170	470
TOTALE	656	5.489

Il decremento nella voce agli altri costi operativi è principalmente attribuibile all'accantonamento prudenziale, pari 3.246 migliaia di Euro, effettuato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 in conseguenza di una richiesta di pagamento da parte di un fornitore sulla base di un contratto (non di tipo "take or pay") per l'acquisto di wafer di silicio per il periodo 1 luglio 2009 – 31 dicembre 2014. Inoltre nel corso del 2011 erano state realizzate delle perdite nette su cambi, per un importo pari a 1.440 migliaia di Euro, mentre nel corso del 2012 sono stati realizzati degli utili su cambi per un importo pari a 91 migliaia di Euro, riportati nella linea altri proventi.

13. Proventi e Oneri Finanziari

Tabella riepilogativa dei Proventi

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Interessi attivi bancari	19	53
Altro	31	37
TOTALE	50	90

Tabella riepilogativa degli Oneri Finanziari

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Interessi passivi su finanziamento in pool	1.804	1.645
Interessi passivi su altri Istituti di credito	46	190
Interessi passivi su calcolo attuarile TFR	110	127
Commissioni di mancato utilizzo	44	28
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	-	(51)
Spese bancarie ed altro	182	100
Oneri derivati	-	26
Svalutazione partecipazioni	65	-
TOTALE	2.253	2.065

La voce “interessi passivi su finanziamento in pool”, è relativa agli interessi maturati nel corso dell’esercizio 2012, a valere sulle linee di credito concesse dal pool capofilato da Unicredit sulla base del finanziamento concesso nel 2007 e ristrutturato sia nel corso del 2010 sia nella prima parte dell’esercizio 2012.

Nella voce “Interessi passivi su altri istituti di credito” sono inclusi gli interessi maturati sulle linee di credito utilizzate dalla controllata Solsonica.

14. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito sono i seguenti: (tra parentesi sono indicate le componenti positive di reddito).

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Differite:		
IRES	7,551	(534)
IRAP	64	(72)
Totale Differite	7,615	(606)
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	288	29
IRES Correnti	166	162
IRAP Correnti	278	649
Imposte esercizio corrente	482	-
Imposte relative a società controllate	105	113
Totale Correnti	1,319	953
TOTALE	8,934	346

Le “imposte relative a società controllate” sono tutte quelle riconducibili ad entità del Gruppo diverse da quelle aderenti al consolidato fiscale, EEMS Italia e Solsonica.

Le aliquote fiscali applicate in Italia si riferiscono all’IRES e all’IRAP e sono pari, rispettivamente, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, al 27,5% e al 4,82% per la controllante EEMS Italia e al 4,51% per la controllata Solsonica.

Differite:

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Nel corso dell'esercizio 2012, in considerazione delle incertezze descritte nella nota illustrativa n. 2, sia la capogruppo EEMS Italia e sia la controllata Solsonica, hanno prudenzialmente riversato le imposte differite attive rilevate sino al 31 dicembre 2011. In particolare: (i) la capogruppo EEMS Italia ha rilasciato, per un importo pari ad Euro 4.231 migliaia, le imposte differite attive relative alle perdite fiscali riportate a nuovo; (ii) la controllata Solsonica ha rilasciato, per un importo pari a Euro 789 migliaia, le imposte anticipate iscritte sulle differenze temporanee deducibili; (iii) la Capogruppo ha rilasciato un importo pari a Euro 717 migliaia relativo imposte anticipate iscritte a seguito del meccanismo di tassazione per trasparenza fiscale sui redditi prodotti dalla controllata EEMS China Singapore; (iv) la Capogruppo ha rilasciato un importo pari a circa Euro 1.832 relativo alle imposte anticipate iscritte sulle differenze da consolidamento.

Correnti:

La voce IRES accoglie la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia in applicazione della normativa sulla trasparenza fiscale relativa a Società residenti nei cosiddetti paradisi fiscali (Singapore è considerato uno degli stati facenti parti della cosiddetta "black list"), sul reddito imponibile della sub-holding EEMS China (localizzata a Singapore), determinato dagli interessi calcolati su un prestito concesso alla controllata EEMS Suzhou Technology, per un importo pari ad Euro 166 migliaia.

La voce IRAP accoglie la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia, per un importo pari ad 278 migliaia di Euro.

Inoltre la capogruppo EEMS Italia ha svalutato in via prudenziale integralmente le ritenute d'acconto subite a seguito del pagamento delle allocazioni da parte delle controllate estere, poiché considerate non recuperabili in un arco temporale prossimo; l'effetto di tale rettifica è pari a Euro 1.070 migliaia.

Tabella di dettaglio illustrativa delle imposte differite al 31 dicembre 2012 e 2011

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2012		31.12.2011		
		A		B	A-B
Descrizione delle singole componenti	Ammontare delle diff. temp.	Imposte Anticipate/ differite	Ammontare delle diff. temp.	Imposte Anticipate/ differite	Effetto a conto economico 2012
Imposte anticipate relative alle:					
Riserve inventario	-	-	1.014	323	(323)
Riserve del personale	-	-	150	41	(41)
Altre riserve	-	-	-	-	-
Altre differenze	-	-	453	144	(144)
Altre differenze imponibili IRES	-	-	3.362	974 ¹	(974)
Rettifiche applicazione IAS 19/39	-	-	273	75 ¹	(75)
Diff. tra amm. contabili/fiscali	-	-	499	137	(137)
Diff. da cons. per operazione infragruppo	-	-	14.007	1.832 ²	(1.832)
Totale Imposte anticipate EEMS Italia e Solsonica	-	-	19.758	3.527	(3.527)
Eems Suzhou: Diff. tra amm. contabili/ fiscali		0		14.269 ²	(14.269)
Totale Imposte anticipate		0		17.796	(17.796)
Imposte differite relative alle:					
Plusvalenze anni precedenti	-	-	-	-	-
Altre riserve IRES	-	-	519	143 ¹	(143)
Totale imposte differite EEMS Italia e Solsonica	0	0	519	143	(143)
Totale imposte differite		0		143	(143)
Imposte differite (anticipate) nette		0		(17.653)	17.653
Imposte anticipate relative alle perdite fiscali	0	0	15.384	(4.231) ¹	4.231
Netto		0		(21.884)	21.884

¹ Deducibile solo ai fini Ires.

² Aliquote fiscali applicate per EEMS Suzhou: 24% per il 2011, 25% per il 2012 in poi; aliquote fiscali applicate per EEMS Technology: 12% per il 2011, 12,5% per il 2012, 25% dal 2013 in poi.

Come già riportato, il Gruppo EEMS relativamente alla Capogruppo ed alla controllata Solsonica ha provveduto a rilasciare tutte le imposte anticipate accantonate sino al 31 dicembre 2011. Inoltre, in conseguenza della cessione delle attività delle controllate cinesi, sono state rilasciate a conto economico le imposte differite attive contabilizzate dalla Eems Suzhou per un importo pari a Euro 14.269 migliaia. Tale svalutazione è conseguenza della vendita delle attività che ha fatto venire meno i presupposti per la loro recuperabilità. Tale importo è stato classificato nella linea di conto economico "imposte del periodo" delle attività destinate ad essere cedute. La differenza, rispetto al valore riportato a conto economico, pari a circa 194 migliaia di Euro, è dovuta al differente tasso di cambio utilizzato per la conversione delle poste di stato patrimoniale da quelle di conto economico applicato per la conversione dei bilanci delle società estere.

La riconciliazione delle imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante-imposte delle aliquote fiscali (Ires ed Irap) in vigore per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2012 e 2011, è:

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Utile (perdita) prima delle imposte come da bilancio	(29.763)	(29.592)
Imposte relative all'esercizio precedente	288	29
Utile (perdite) prima delle imposte rettificato	(30.051)	(29.621)
IMPOSTA TEORICA (IRES 27,5% e IRAP al 4,82%)	(9.712)	(9.574)
Differenza di aliquota fiscali su controllate	306	2.114
Differenze permanenti di EEMS Italia:		
- Irap (Costo del lavoro e risultato finanziario)	278	(310)
- Ires	166	(233)
Differenze da consolidamento Ires/Irap	(894)	192
Differenze permanenti controllata Solsonica	9.593	1.338
Svalutazione avviamento fiscalmente irrilevante		6.628
Riversamento imposte differite attive	7.674	
IMPOSTA EFFETTIVA	7.410	155
Tassazione in trasparenza fiscale delle controllate	166	162
Ritenute d'acconto subite nell'esercizio	482	-
Ritenute d'acconto subite negli esercizi precedenti	588	-
Imposte relative all'esercizio precedente	288	29
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO DA BILANCIO	8.934	346
Aliquota ordinaria applicabile (%)	32,32%	32,32%
Aliquota effettiva (%)	-	-

15. Utile per azione

La seguente tabella fornisce i dati utilizzati nel calcolo dell'utile base per azione per i due esercizi presentati relativo sia al risultato complessivo del Gruppo sia quello relativo al risultato delle attività destinato a continuare.

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Risultato netto complessivo	(94.290)	(36.275)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	43.597.120	43.597.120
Utile/(perdita) per azione (espressa in euro)	(2,163)	(0,832)

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Risultato del periodo da attività destinate a continuare	(38.697)	(29.938)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	43.597.120	43.597.120
Utile/(perdita) per azione (espressa in euro)	(0,888)	(0,687)

Nel 2012 nessun effetto diluitivo è stato rilevato in quanto non risulta in essere alcun piano di incentivazione basato su strumenti rappresentativi di patrimonio (es. stock option).

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

16. Attività Immateriali a vita utile definita

Attività immateriali a vita definita.

I movimenti del periodo relativi alla voce “Attività immateriali a vita definita” sono di seguito esposti:

(Dati in migliaia di Euro)	Licenze	Altre	Imm. Immateriali in corso	Totale
Saldo al 01.01.12	220	0	45	265
Incrementi	-	-	19	19
Riclassifica	40	-	(40)	-0
Svalutazioni	79	-	(25)	54
Ammortamenti	12	-	-	12
Effetto cambio	(49)	-	-	(49)
Riclassifica ad attività destinate ad essere cedute	(235)	-	-	(235)
Saldo al 31.12.12	67	-	-	67

Nella voce riclassifica per attività destinate ad essere cedute è riportato per un importo pari a Euro 235 migliaia, il valore delle immobilizzazioni immateriali cedute dalle controllate cinesi (si veda nota illustrativa n. 4).

Non esistono attività immateriali il cui diritto di utilizzo è vincolato a garanzia.

17. Immobili, impianti e macchinari di proprietà e Beni in locazione finanziaria

- Immobili, impianti e macchinari di proprietà

La seguente tabella presenta i saldi degli immobili, impianti e macchinari netti:

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Terreni	326	326
Fabbricati	3.654	9.829
Impianti e macchinari	10.825	74.390
Attrezzature industriali e commerciali	1	3
Altri beni	400	2.118
Immobilizzazioni in corso e acconti	121	3.544
TOTALE	15.327	90.210
ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	19.590	-

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

I movimenti del periodo **31 dicembre 2011 – 31 dicembre 2012** relativi alla voce “Immobili, impianti e macchinari di proprietà” sono di seguito esposti (in migliaia di Euro):

Costo Storico							Fondo Ammortamento						Valore netto	Ricl. ad attività destinate ad essere cedute	Valore netto finale attività dest.a continuare
	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Effetto cambio	Saldo finale	Saldo iniziale	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	Effetto cambio	Saldo finale			
Terreni	326	-	-	-	-	326	-	-	-	-	-	-	326	-	326
Fabbricati	11.909	-	-	-	(130)	11.779	(2.080)	(361)	-	-	19	(2.422)	9.357	(5.703)	3.654
Impianti e macchinari	386.754	1.475	4.415	(103.241)	(4.262)	285.141	(312.364)	(26.689)	(31.720)	102.369	3.682	(264.722)	20.419	(9.594)	10.825
Attrezz. Ind. e comm.	360	-	-	(36)	-	324	(357)	(2)	-	36	-	(323)	1	-	1
Altri beni	8.150	3	59	(619)	(81)	7.512	(6.032)	(630)	(210)	603	82	(6.187)	1.325	(925)	400
Immob. in corso e acc.	4.066	4.122	(4.475)	-	(18)	4.078	(522)	-	(67)	-	-	(589)	3.489	(3.368)	121
Saldi Finali	411.565	5.599	-	(103.513)	(4.491)	309.160	(321.355)	(27.682)	(31.997)	103.008	3.783	(274.243)	34.917	(19.590)	15.327

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Commenti alle principali variazioni:

Incrementi:

Nel corso dell'esercizio 2012 il Gruppo ha effettuato investimenti per un importo pari a circa Euro 5.599 migliaia. Tale valore include anche gli investimenti della controllate del settore fotovoltaico per Euro 1.499 migliaia. La restante parte degli investimenti sono stati effettuati principalmente dalle controllate cinesi al fine dell'adeguamento tecnologico della capacità produttiva.

Svalutazioni (Ripristini):

Tale importo è principalmente attribuibile, per un importo pari ad Euro 23.359 migliaia, alla svalutazione effettuata a seguito della vendita delle attività delle controllate cinesi ed emerso a seguito del confronto tra il valore contabile ed il valore di cessione delle stesse.

Tra le svalutazione è inoltre riportata una svalutazione prudenziale, per un importo pari a Euro 8.380 migliaia, della linea di produzione celle fotovoltaiche e relative installazioni. Tale svalutazione si è resa necessaria a causa del perdurare della sovracapacità produttiva a livello mondiale che ha comportato ad agosto 2012 la chiusura della linea di produzione di celle fotovoltaiche essendo i costi di produzione unitari maggiori rispetto agli attuali prezzi di mercato.

Riclassifica ad attività destinate ad essere cedute:

Tali importi pari ad Euro 19.590 migliaia sono relativi ai valori degli impianti e macchinari delle controllate cinesi Eems Suzhou ed Eems Technology classificati tra le attività destinate ad essere cedute (si veda nota illustrativa n. 4).

Alla data del 31 dicembre 2012 il Gruppo aveva in essere impegni per l'acquisto di macchinari per circa Euro 7 migliaia.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

- Beni in locazione finanziaria

Il Gruppo al 31 dicembre 2011 non detiene beni in locazione finanziaria.

Informativa circa perdite durevoli di valore delle attività materiali

In conseguenza delle perdite conseguite dalla controllata Solsonica e dagli altri indicatori di impairment la direzione aziendale ha ritenuto opportuno effettuare un test di recuperabilità del valore delle attività di tale controllata.

Gli esiti di tale test si basa su valutazioni ritenute ragionevoli, attendibili e prudenti.

L'impairment test sulle attività della Solsonica è stato effettuato confrontando, il valore recuperabile con il relativo valore contabile al 31 dicembre 2012.

Il valore recuperabile, in assenza di un fair value, è stato determinato in base al valore d'uso la cui stima è stata effettuata utilizzando il modello *Discounted Cash Flow* che prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati, generati da tali attività, tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto (WACC).

Al fine di determinare le proiezioni future dei flussi di cassa utilizzati nell'impairment test il management ha predisposto una proiezione quinquennale dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione, in assenza di ipotesi di aumento di capacità produttiva, utilizzando ai fini della determinazione del costo del capitale il tasso di interesse rappresentativo del costo medio del capitale investito nella CGU, il fattore di rischio (Beta) e il rischio paese Italia. Il valore terminale è stato determinato utilizzando il metodo dell'attualizzazione della rendita perpetua ed i flussi di cassa oltre i cinque anni sono stati estrapolati utilizzando un tasso di crescita pari a zero.

Il tasso di sconto (WACC al netto delle imposte) utilizzato dalla Società è stato determinato in misura pari al 12,93%.

Di seguito si riportano le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso:

- i ricavi nell'arco di piano sono ipotizzati crescenti, CAGR 2013-2016 di circa il 14%. Tale crescita è principalmente imputabile alle vendite previste nei mercati esteri
- il costo del venduto nello stesso arco temporale è stato prudenzialmente determinato sulla base di un tasso di crescita di circa il 13%;
- alla luce delle incertezze, tra le quali quelle normative, che caratterizzano il mercato fotovoltaico al flusso di cassa utilizzato per la determinazione del valore terminale è stata applicato un correttivo in diminuzione dei flussi di cassa attesi.

Inoltre si evidenzia che rispetto al quadro di mercato ancora incerto, la Società ha approvato un piano per il periodo 2013-2016 che non contempla, poiché allo stato non ne sussistono le condizioni, alcune possibili condizioni di maggior favore, tra cui l'effetto eventualmente derivante dall'adozione, da parte della Unione Europea, di dazi sull'importazione di prodotti cinesi.

Da tale test è emerso che il valore recuperabile è superiore al valore contabile delle attività immobilizzate di Solsonica per un importo pari a circa Euro 3,4 milioni, pertanto non sono state apportate svalutazioni.

Sensitività ai cambiamenti nelle ipotesi:

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Di seguito si riportano le implicazioni di alcune variazioni nelle assunzioni rispetto al valore recuperabile:

- ipotizzando un peggioramento del tasso di cambio Euro/Dollaro Statunitense del 3% nei Risultati Operativi annuali, si dovrebbe rilevare una svalutazione pari a circa Euro 35 migliaia;
- anche ipotizzando un incremento del WACC dell'1%, il valore recuperabile è superiore al valore contabile delle attività per circa Euro 2,7 milioni.

Di seguito si riporta il dettaglio delle svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio comparate con quelle effettuate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011:

Descrizione	2012	2011
Svalutazione immobilizzazioni materiali	8.638	-
Svalutazione avviamento	-	6.628
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	99	4.192
Svalutazione anticipi a lungo termine	-	4.182
Svalutazione crediti commerciali	2.782	-
Totale per attività destinate a continuare	11.519	15.002
Svalutazione/(Ripristini) immobilizzazioni materiali	23.359	(3.020)
Totale per attività destinate ad essere cedute	23.359	(3.020)
TOTALE	34.878	11.982

18. Altre attività non correnti e correnti

Altre attività correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Anticipi su forniture	336	419
Ratei e risconti attivi	655	784
Altre attività correnti	693	763
TOTALE	1.684	1.966

Nella voce anticipi su forniture sono principalmente riportati, per un importo pari ad Euro 336 migliaia, gli anticipi a fronte di acquisti di materie prime effettuati dalla controllata Solsonica.

Nella voce altre attività correnti al 31 dicembre 2012 erano presenti principalmente (i) i crediti per rimborsi da ricevere della Solsonica a fronte delle anticipazioni per cassa integrazione guadagni avviata nel corso del 2012, pari a circa 157 migliaia di Euro; tali crediti sono stati riscossi nel corso dell'esercizio 2013, (ii) crediti per rimborsi da ricevere dalla Solsonica, pari a circa 238 migliaia di Euro, a fronte di un onere differito già erogato ai dipendenti in corso degli anni 2008, 2009 e 2012 a causa delle assenze per cassa integrazione guadagni. Tale credito sarà recuperato o al momento dell'uscita del dipendente dall'azienda oppure attraverso appositi accordi.

Altre attività non correnti

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Depositi vari	80	434
Altre	1	73
TOTALE	81	507

La riduzione della voce “depositi” è attribuibile alla restituzione dei depositi effettuati presso la dogana, da parte delle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Technology.

19. Crediti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Crediti verso clienti	26.501	49.425
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	-	(67)
Fondo svalutazione crediti	(9.808)	(7.158)
TOTALE	16.693	42.200

Alla data del 31 dicembre 2012 i credi relativi al settore fotovoltaico sono pari a Euro 8.553 migliaia, quelli relativi al settore semiconduttori sono pari ad Euro 8.077 migliaia, i restanti Euro 63 migliaia sono relativi alla holding EEMS Italia.

I residui crediti commerciali al 31 dicembre 2012 delle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Technology sono denominati in Dollari statunitensi, non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono. I tempi di riscossione sono normalmente pari a 60 giorni. Quelli della divisione fotovoltaico sono denominati in Euro con un tempo di riscossione medio di 65 giorni.

Il fondo svalutazione crediti accoglie principalmente:

- per un importo pari a circa 6.711 migliaia di Euro, un accantonamento sui crediti verso il cliente Qimonda entrato in una situazione di amministrazione controllata;
- per un importo pari a circa 3.072 migliaia di Euro, un accantonamento prudenziale effettuato dalla controllata Solsonica. Nel corso del 2012, Solsonica ha provveduto all'accantonamento a fondo svalutazione crediti di un importo pari a 2.828 migliaia di Euro; tale accantonamento si è reso necessario per far fronte a potenziali rischi di recuperabilità di alcune posizioni creditorie le cui prospettive di esigibilità si sono deteriorate, in conseguenza del generale peggioramento delle condizioni di affidabilità del credito commerciale che si sta riscontrando pressoché in tutti i settori in Italia

Al 31 dicembre 2012 il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi del credito per maturazione, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Crediti commerciali al 31 dicembre 2012	16.693	10.137	3.551	482	872	1.651
Crediti commerciali al 31 dicembre 2011	42.200	23.152	6.388	2.628	2.528	7.504

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

20. Crediti tributari

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Acconto di imposte dirette	169	331
Crediti IVA	3.870	1.897
Crediti per ritenute d'acconto	40	626
Imposte Anticipate	331	338
Altri crediti tributari	-	14
TOTALE	4.411	3.206

La voce “Crediti IVA”, accoglie principalmente il credito Iva maturato dalle controllate Solsonica (2.450 migliaia di Euro), Solsonica Energia (396 migliaia di Euro) ed Eems Technology (974 migliaia di Euro) al 31 dicembre 2012.

21. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Depositi bancari	4.050	10.144
Denaro e valori in cassa e assegni	1	3
TOTALE	4.051	10.147

La diminuzione delle marginalità nel 2012 ha determinato una conseguente diminuzione delle disponibilità liquide. In particolare, nel periodo in esame, la cassa generata dalla gestione operativa è stata principalmente utilizzata per il pagamento dei debiti verso istituti di credito per circa 12.939 migliaia di Euro. Inoltre sempre nel corso del 2012 il Gruppo ha utilizzato circa 4.989 migliaia di Euro per il pagamento di investimenti in macchinari, in particolare da parte delle controllate cinesi.

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

I depositi bancari sono espressi principalmente nelle valute Euro, Dollaro statunitense, e Yuan (Renminbi).

22. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2012 il capitale sociale di EEMS è composto da n. 43.597.120 azioni del valore nominale di 50 centesimi di Euro ciascuna. La Società non detiene azioni proprie.

Alla data del 31 dicembre 2012, la voce Altre riserve accoglie:

- positivi Euro 1.418 migliaia relativi al fair value di competenza del periodo dei piani di stock option emessi nel 2007 da EEMS Italia S.p.A. e conclusi nel 2010;

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

- positivi Euro 351 migliaia relativi al fair value del piano di stock option emesso nel 2005 (cancellato in data 31 dicembre 2006 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di EEMS Asia) dalla controllata EEMS Asia a favore dei dipendenti delle controllate asiatiche;
- negativi Euro 2.895 migliaia relativi all'importo degli oneri accessori sostenuti a fronte dell'aumento di capitale relativo al processo di quotazione (Euro 4.400 migliaia) al netto del relativo effetto fiscale (Euro 1.505 migliaia);

Qui di seguito è evidenziata la movimentazione delle principali riserve iscritte nel patrimonio netto:

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili a nuovo	Variazione riserva da differenza di conversione	Altre riserve
Saldo al 1 gennaio 2012	21.799	75.080	11.051	881	(1.126)
Destinazione risultato 2011	-	-	(36.458)	-	-
Riserva da differenza da conversione	-	-	-	(1.137)	-
Totale movimenti del periodo	0	0	(36.458)	(1.137)	0
Saldo al 31 dicembre 2011	21.799	75.080	(25.407)	(256)	(1.126)

23. Passività finanziarie correnti e non correnti

Come già descritto nella relazione finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2012, pur avendo il Gruppo onorato puntualmente le proprie principali obbligazioni (commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali), dapprima la violazione al 30 giugno 2012 e poi al 30 settembre 2012 di alcuni obblighi finanziari ("covenants") previsti dal Contratto di Finanziamento, e poi l'avvenuto mancato pagamento della rata di rimborso di detto Contratto di Finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2012 (per Euro 8,4 milioni) e degli interessi maturati nel corso del secondo semestre 2012 (per Euro 0,8 milioni), hanno determinato la possibilità che il pool di banche finanziatrici si avvalga, tra gli altri, del diritto a richiedere il rimborso anticipato dell'intero finanziamento in questione.

Ciò ha determinato, in applicazione dei principi contabili, la rappresentazione della passività finanziaria a breve termine.

I "covenants" violati alla data del 30 giugno 2012 erano associati ai seguenti indici: Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (Solvency Coverage Ratio) ed EBITDA/interessi passivi (Interest Coverage Ratio). Relativamente al 30 settembre 2012, i "covenants" violati sono associati ai seguenti indici: Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (Solvency Coverage Ratio), Indebitamento finanziario netto/EBITDA (Leverage Ratio), EBITDA/interessi passivi (Interest Coverage Ratio) e Livello minimo di liquidità. Gli stessi covenant risultano violati alla data del 31 dicembre 2012.

A seguito di tali fatti il Gruppo, come ampiamente descritto nella nota illustrativa n.2, ha protamente avviato le trattative per la rinegoziazione di tale debito con gli Istituti Finanziatori. Alla data del presente bilancio le negoziazioni sono tuttora in corso.

Passività finanziarie correnti

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Debiti verso banche B/T	50.726	63.728
Ratei Passivi	807	24
TOTALE	51.533	63.752

Per il confronto con le passività correnti al 31 dicembre 2011 si ricorda che gli eventi sfavorevoli della gestione 2011 avevano determinato la violazione, già al 30 giugno 2011, di alcuni covenants che, tra gli altri, conferiva al pool il diritto a richiedere il rimborso anticipato del finanziamento sottostante. Tali covenant sono stati violati anche in occasione della rilevazione al 30 settembre 2011 e 31 dicembre 2011. Il Gruppo nel corso del 2011 aveva avviato le attività di rinegoziazione di tali contratti che hanno essenzialmente determinato, dopo aver sanato le violazioni dei covenants, delle modifiche delle modalità di utilizzo della “revolving facility” e la rivisitazione delle soglie dei covenants.

In data 26 marzo 2012 è avvenuta la sottoscrizione dei contratti di finanziamento, che ha modificato le caratteristiche dei precedenti contratti stipulati in marzo 2010 limitatamente alle modalità di utilizzo delle linee di credito accordate lasciando inalterate i termini e le condizioni associati ai finanziamenti già ottenuti dal Gruppo a parte le soglie dei covenants.

La riduzione complessiva delle passività a breve termine è stato principalmente determinata dai seguenti eventi:

- **Finanziamenti EEMS Italia:** la capogruppo EEMS Italia ha effettuato un pagamento anticipato (previsto dagli accordi siglati in data 26 marzo 2012) per un importo pari a 861 migliaia di Euro a valere sul debito in pool capofilato da Unicredit ed ha inoltre provveduto al rimborso della prima rata scaduta il 30 giugno 2012 per un importo pari a circa 2.370 migliaia di Euro.

- **Finanziamenti EEMS Suzhou:** la controllata EEMS Suzhou durante il 2012 ha ridotto la propria esposizione nei confronti degli istituti di credito (i) per un importo pari a circa 5.796 migliaia di Euro relativamente ad un finanziamento in essere con la Agricultural Bank of China la cui scadenza era fissata a luglio 2012; (ii) per un importo pari a circa 2.390 migliaia di Euro relativamente ad un finanziamento in essere con la Merchant Bank la cui scadenza era fissata a marzo 2012 e (iii) ridotto l'utilizzo della linea factoring presso la Agricultural Bank of China per un importo pari a circa 1.600 migliaia di Euro.

Al 31 dicembre 2012 non è possibile stimare il *fair value* delle passività finanziarie a tasso variabile..

Le seguenti tabelle evidenziano l'ammontare, suddiviso per scadenza, delle passività finanziarie (al loro valore nominale) del gruppo soggette a rischio di tasso di interesse sulla base dei piani di ammortamento emessi dagli istituti di credito (il debito verso banche a tasso variabile “da 1 a 3 anni” pari a Euro 45.412 migliaia è classificato, diversamente da quanto previsto dai piani di ammortamento, come corrente in applicazione del principio previsto da Ias 1).

Tasso variabile (Dati in migliaia di Euro)	Periodi					Totale
	Scaduti	A richiesta	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	31.12.2012
Debiti verso banche	8.401	37.011	3.844	1.470	-	50.726
Totale Passività finanziarie	8.401	37.011	3.844	1.470	-	50.726

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Tasso variabile (Dati in migliaia di Euro)	Periodi					Totale
	Scaduti	A richiesta	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	31.12.2011
Debiti verso banche	-	-	13.154	13.164	37.410	63.728
Totale Passività finanziarie	0	0	13.154	13.164	37.410	63.728

Di seguito vengono riportate le caratteristiche dei debiti verso banche (inclusi i leasing finanziari), al loro valore nominale, del Gruppo EEMS.

(Dati in migliaia di Euro)	Scadenza	31.12.2012	31.12.2011	Tasso	Garanzie
Finan.ti EEMS Italia:		45.412	48.642		
-Pool Unicredit	A richiesta	45.412	48.642	Euribor +2,5%	Azioni delle società Asiatiche e Solsonica
Finan.ti Solsonica:		478	464		
-IntesaSanpaolo	A revoca	478	464	Euribor + 5,07%	Fidejussione rilasciata dalla EEMS Italia
Finan.ti EEMS Suzhou:		4.836	14.622		
-Agricultural Bank of China	Marzo 2012 Luglio 2012	- -	3.864 1.932	Libor + 4,5%	Nessuna garanzia
-Merchant Bank	Marzo 2012	-	2.390	China Central Bank + 6%	Nessuna garanzia
-Linea Factoring Agricultural Bank of China	Apr. 2013	4.836	6.436	China Central Bank + 5%	Nessuna garanzia
Totale Debiti Finanziari		50.726	63.728		

- Finanziamento in Pool. Di seguito si riportano le caratteristiche principali del finanziamento in pool:

- una quota pari a circa 48.642 migliaia di Euro (denominata Facility B) da rimborsare a partire dal 30 giugno 2012 per un importo pari ad Euro 2.831 migliaia, successive 4 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2012 per un importo pari a circa Euro 8.401 migliaia. La parte rimanente, pari a circa Euro 12.207 migliaia, sarà rimborsata in una unica soluzione il 31 dicembre 2014.
- relativamente al tasso di interesse, esso è parametrizzato all'Euribor, più uno spread compreso tra 1,70% e 2,50%. Lo spread varierà in funzione del valore del "leverage ratio", ossia del rapporto tra l'Indebitamento finanziario netto e l'Ebitda del Gruppo e, a partire dal 1 gennaio 2013, rifletterà un incremento progressivo dello 0,25% applicato ogni semestre.

Gli istituiti finanziatori, a garanzia del finanziamento, conservano il pegno sulle azioni delle Società controllate dalla Capogruppo EEMS Italia.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Il Gruppo Eems, per tutta la durata del finanziamento ed a partire dal 30 giugno 2012, è tenuta, su base trimestrale, al rispetto dei seguenti “covenants” calcolati sulla base dei dati di bilancio consolidato:

- Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (*Solvency Coverage Ratio*);
- Indebitamento finanziario netto/Ebitda (*Leverage Ratio*);
- Ebitda/interessi passivi (*Interest Coverage Ratio*);
- Livello minimo di liquidità.
- Livelli di investimenti in immobilizzazioni materiali (*Capital Expenditure*).

Il contratto prevede soglie variabili nel tempo entro cui tali “covenants” devono essere mantenuti nel corso del finanziamento.

- Finanziamento Solsonica Banca Intesa Sanpaolo:

Nel corso del 2011, Solsonica ha ottenuto da Banca Intesa Sanpaolo S.p.A, una linea di credito per finanziamento all’import per complessivi 500 migliaia di Euro. Tale linea prevede un rimborso a 90 giorni ed un tasso di interesse pari all’Euribor più spread del 5,07%. Al 31 dicembre 2012 tale linea era utilizzata per un importo pari a 478 migliaia di Euro.

- Finanziamenti EEMS Suzhou:

Nel corso del 2011 EEMS Suzhou ha ottenuto dalla Agricultural Bank of China una linea di anticipo fatture. Tale linea prevede un rimborso dell’utilizzato a 90 giorni ed un tasso di interesse previsto dalla China Central Bank più spread del 5%. Al 31 dicembre 2012, tale linea era utilizzata per un importo pari a 6.380 migliaia di dollari statunitensi (paria 4.836 migliaia di Euro). Tale linea, a seguito della cessione delle attività, sarà estinta entro il mese di aprile 2013.

24. Fondo rischi ed oneri futuri

Di seguito si riporta la movimentazione e la composizione dei fondi per rischi ed oneri futuri

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2011	Accanto- namenti.	Riclassifica	Decrementi	31.12.2012
Fondo contratto “non take or pay”	3.246	-	-	(63)	3.183
Fondo garanzia	463	186			649
TOTALE	3.709	186	0	(63)	3.832

Il “fondo garanzia” è relativo principalmente all’accantonamento effettuato dalla controllata Solsonica per tenere conto di rischi connessi alla garanzia concessa sui moduli fotovoltaici, generalmente di 2 anni ed estesa a 5 ovvero 10 anni con alcuni clienti chiave.

Il fondo contratto “non take or pay” è dovuto ad un accantonamento prudenziale, pari a 3.246 migliaia di Euro effettuato in conseguenza di una richiesta di risarcimento ricevuta nel corso del

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

2011 da parte di un fornitore sulla base di un contratto (non di tipo “take or pay”) per l’acquisto di wafer di silicio per il periodo 1 luglio 2009 – 31 dicembre 2014, sebbene non gli sia stata data concreta attuazione. La variazione del periodo è relativa esclusivamente alla variazione del tasso di cambio rispetto al 31 dicembre 2012 in considerazione del fatto che tale accantonamento è denominato in dollari statunitensi.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 la EEMS Italia è stata sottoposta ad una verifica per l’anno 2007 da parte della Guardia di Finanza. A seguito della verifica è stata contestata alla Società una maggior IVA dovuta per circa euro 326 migliaia. Gli amministratori ritengono possibile, ma non probabile, il rischio di dover pagare le imposte contestate alla Società e le relative sanzioni.

25. Debiti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Debiti verso fornitori Impianti e macchinari	3.878	2.990
Debiti verso fornitori Merci e servizi	16.464	21.374
Totale debiti verso fornitori	20.342	24.364
Fatture da ricevere da fornitori macchinari	-	141
Altre fatture da ricevere	2.188	6.067
TOTALE	22.530	30.572

Le voci “debiti verso fornitori impianti e macchinari” e “fatture da ricevere da fornitori macchinari” sono relative alle passività per acquisto di attrezzature sorte in capo alle controllate.

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono.

Con riferimento ai termini e condizioni dei rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto indicato nella nota di commento specifica riportata di seguito.

I normali tempi di pagamento sono compresi tra 30-180 giorni.

Si evidenzia che i debiti commerciali non sono assistiti da garanzie.

Di seguito è riportata l’analisi per maturazione dei debiti commerciali, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Debiti commerciali al 31 dicembre 2012	22.530	4.115	3.050	4.093	4.619	6.653
Debiti commerciali al 31 dicembre 2011	30.572	20.923	7.712	997	528	412

Alla data del 31 dicembre 2012 il Gruppo ha ricevuto vari solleciti di pagamento. Si segnala che nessun fornitore ha posto in essere azioni per il recupero dei crediti scaduti (ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.) tali da poter pregiudicare il normale andamento di mercato.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

26. Debiti tributari

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Imposte di competenza	-	77
Ritenute d'acconto	363	221
Altri	12	21
TOTALE	375	319

Il saldo della voce "Ritenute di acconto", si riferisce alle ritenute di acconto sui salari erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori autonomi..

27. Altre passività correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Anticipi da clienti	584	726
Debiti verso istituti previdenziali	477	1.186
Debiti verso il personale:		
Ferie maturate e non godute	190	483
Altre competenze del personale	3.261	1.358
Ritenute	7	9
Contributi su accantonamenti del personale	55	104
Altri	3.956	1.651
TOTALE	8.530	5.517

Gli anticipi da clienti accolgono principalmente le somme ricevute nel corso dell'esercizio dai clienti alla controllata Solsonica a fronte delle forniture di moduli fotovoltaici.

Nella voce altri sono iscritti principalmente accantonamenti a fronte di consulenze legali e fiscali ricevute dalla Capogruppo nel corso del 2012 ed altri accantonamenti del personale (completare).

L'incremento della voce Altre competenze del personale include le competenze maturate e non pagate da parte delle controllate cinesi relativamente ai costi sostenuti per il licenziamento del personale, determinato dalla cessione delle attività a Wuxi Taiji. Tali competenze, pari a 2.247 migliaia di Euro, sono stati erogati nel corso del mese di gennaio 2013.

L'incremento della voce altri include i maggiori costi per: (i) accantonamenti connessi con le attività di razionalizzazione del personale in conseguenza della cessione, avvenuta nel corso del 2012, delle attività delle controllate cinesi (EEMS Suzhou Co Ltd ed EEMS Technology Suzhou Co Ltd). Tale cessione comporterà, a livello della Eems Italia ed EEMS Asia, la razionalizzazione del proprio organico con particolare riferimento ai dipendenti addetti al controllo e alla gestione delle partecipate cinesi per un importo complessivo pari a circa 826 migliaia di Euro; (ii) oneri accantonamenti, per un importo pari a circa 1.200 migliaia di Euro a fronte dei servizi ricevuti relativamente all'attività di cessione delle attività delle controllate cinesi alla Wuxi Taiji.

28. Indebitamento finanziario netto

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Liquidità	(4.051)	(10.147)
Debiti verso banche a breve termine	42.337	63.752
di cui esigibili a richiesta	37.010	
Debiti verso banche a breve termine scaduti	9.196	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine	47.482	53.605
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	47.482	53.605

Come già descritto nella nota illustrativa n.23, pur avendo la Società onorato puntualmente le proprie principali obbligazioni (commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali), dapprima la violazione al 30 giugno 2012 e poi al 30 settembre 2012 di alcuni obblighi finanziari (“covenants”) previsti dal Contratto di Finanziamento, e poi l’avvenuto mancato pagamento della rata di rimborso di detto Contratto di Finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2012 (per Euro 8,4 milioni) e degli interessi maturati nel corso del secondo semestre 2012 (per Euro 0,8 milioni), hanno determinato la possibilità che il pool di banche finanziatrici si avvalga, tra gli altri, del diritto a richiedere il rimborso anticipato dell’intero finanziamento in questione.

A seguito di tali fatti il Gruppo, come ampiamente descritto nella nota illustrativa n.2, ha protamente avviato la rinegoziazione di tale debito con gli Istituti Finanziatori. Alla data del presente bilancio le negoziazioni sono tuttora in corso.

Il miglioramento dell’indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 per un importo pari ad 6.123 migliaia di Euro è dovuto principalmente all’utilizzo della liquidità generata dalla gestione operativa per il pagamento dei debiti finanziari così come commentato nella nota esplicativa n. 21.

29. Informativa sui rischi finanziari

Il Gruppo EEMS è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- b) rischio di liquidità
- c) rischio di credito

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all’incidenza di tali rischi sul Gruppo.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l’impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall’IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

a) I RISCHI DI MERCATO

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

Il Gruppo risulta essere esposto a tre tipologie di rischio cambio:

- economico/competitivo: include gli effetti che una variazione del cambio di mercato può generare sul reddito della società e che possono dunque influenzare le decisioni strategiche (prodotti, mercati ed investimenti) e la competitività del Gruppo EEMS sul mercato di riferimento;
- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;
- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

Il Gruppo è soggetto al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

Il Gruppo gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

Il Gruppo effettua operazioni di copertura a breve termine (forward o contratti a termine in cambi) a condizioni di mercato, attraverso le quali riduce in buona parte l'entità del rischio, con riferimento sia ai termini di incasso sia ai termini di pagamento con formule di copertura del rischio di cambio non speculative.

Sensitivity Analysis

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Al 31 dicembre 2012 le principali valute verso cui il Gruppo è esposto sono il dollaro statunitense, e lo Yen giapponese e il Renminbi cinese.

Ai fini della sensitivity analysis, sono stati analizzati i potenziali effetti derivanti dalle oscillazioni dei tassi di riferimento delle valute sopra indicate. L'analisi è stata svolta applicando all'esposizione in valuta una variazione ragionevole pari al 5%.

Le variazioni applicate al tasso di cambio hanno effetti di natura patrimoniale nel caso di operazioni di copertura di cash flow hedge o di natura economica nel caso di strumenti finanziari non di copertura.

Al 31 dicembre 2012 un'ipotetica variazione sfavorevole dei tassi di cambio pari al 5% rispetto all'Euro, comporterebbe proventi netti ante imposte su base annua, di circa Euro 426 migliaia (Euro 360 migliaia al 31 dicembre 2011). Diversamente un'ipotetica variazione favorevole dei tassi di cambio pari al 5% rispetto all'Euro, comporterebbe oneri netti ante imposte su base annua, di circa Euro 470 migliaia (Euro 398 migliaia al 31 dicembre 2011).

Alla data di riferimento del bilancio, il Gruppo non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge, né attività disponibili per la vendita per cui gli unici effetti derivanti da una variazione dei tassi e dei cambi sono di natura economica.

a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (cash flow risk), e sul valore attuale dei cash flows futuri (fair value risk).

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di interesse dei propri finanziamenti a tasso variabile, utilizzati per finanziare le proprie attività operative.

Le variazioni nella struttura dei tassi di interesse di mercato si riflettono sul capitale del Gruppo e sul suo valore economico in quanto comportano a loro volta variazioni del valore di mercato di attività e passività finanziarie e dei tassi di sconto applicabili ai flussi finanziari futuri, incidendo sul livello degli oneri finanziari netti e sulla marginalità.

La gestione del rischio di tasso mira a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse, a raggiungere un mix ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti e a mediare/ridurre il costo della provvista.

Il Gruppo gestisce i rischi di variazione dei tassi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui uso non è consentito per fini speculativi. Tali contratti vengono posti in essere con nozionale e data di scadenza precedente o coincidente a quelli della passività finanziaria sottostante, cosicché ogni variazione del fair value e nei flussi di cassa attesi di tali contratti è bilanciato da una corrispondente variazione del fair value e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Le controparti di tali strumenti finanziari sono istituti di credito di primario *standing*.

Al 31 dicembre 2011 il Gruppo non ha in essere strumenti finanziari derivati per la copertura del rischio tassi.

Sensitivity Analysis

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse in quanto una sostanziale parte dell'indebitamento finanziario in essere è a tasso variabile (Euribor/Libor, maggiorato di un margine diverso a seconda della linea di finanziamento interessata).

Il Gruppo nel valutare i potenziali impatti derivanti dalla variazione dei tassi di interesse applicati, ha analizzato separatamente gli strumenti finanziari a tasso fisso (per i quali l'impatto determinato è in termini di fair value) e quelli a tasso variabile (per i quali l'impatto è determinato in termini di flussi di cassa) espressi nelle diverse divise verso le quali il Gruppo è esposto maggiormente, come indicato nella sezione relativa al rischio di cambio.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Al 31 dicembre 2012 non risultano in essere strumenti finanziari a tasso fisso, valutati al fair value, né derivati di copertura del rischio tasso.

Gli strumenti finanziari a tasso variabile, al 31 dicembre 2012, includono tipicamente le disponibilità liquide e finanziamenti.

Al 31 dicembre 2012 un'ipotetica variazione dei tassi di interesse per gli strumenti a tasso variabile pari a +50 bps, mantenendo costanti le altre variabili, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua di circa Euro 227 migliaia (Euro 243 migliaia al 31 dicembre 2011). Di seguito si riporta, per completezza di analisi, la tabella di dettaglio degli effetti derivanti dalla variazione dei tassi.

	2012			2011		
	Valore nominale	+0,5%	-0,5%	Valore nominale	+0,5%	-0,5%
Passività finanziarie a tasso variabile						
Finanziamenti	45.412	(227)	227	48.642	(243)	243
Totale	45.412	(227)	227	48.642	(243)	243
Passività finanziarie a tasso fisso						
Totale	-	-	-	-	-	-
	45.412	(227)	227	48.642	(243)	243

b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS o una società del Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna, previsti o imprevisi, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

Il rischio di liquidità cui sono soggette le Società del Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

Il Gruppo, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato una serie di politiche finanziarie quali il ricorso ad una pluralità di soggetti finanziatori, diversificazione delle fonti di finanziamento ed ottenimento di linee di credito adeguate.

Per quanto riguarda l'analisi al 31 dicembre 2011, si rimanda alla nota esplicativa n.2 del presente documento.

Analisi per scadenze delle passività finanziarie non in default

Si riporta di seguito, in base a quanto previsto dall'informativa richiesta dall'IFRS 7, un'analisi delle scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2012 e 2011.

Relativamente alla passività del finanziamento in pool della capogruppo EEMS Italia, , essendo in default per la violazione di alcuni covenant finanziari nonché per il mancato pagamento della rata il cui rimborso era previsto al 31 dicembre 2012 si rimanda alla nota n.23

Relativamente ai dati comparativi al 31 dicembre 2011 la rappresentazione per scadenza temporale della passività per finanziamenti bancari sopra riportata, è basata sui piani di ammortamento applicabili benché, per effetto della violazione di un covenant intervenuta al 31 dicembre 2011, tali finanziamenti avrebbero potuto essere rimborsabili a richiesta delle banche finanziatrici, così come descritto alla nota illustrativa n.23.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

2011						
(Dati in migliaia di Euro)	Valore nominale	Flussi finanziari contrattuali	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni
Finanziamenti	63.788	67.442	13.460	14.871	39.112	-
Totale Passività finanziarie	63.788	67.442	13.460	14.871	39.112	-

c) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

Nell'esercizio 2012 sono state rilevate perdite su crediti per circa Euro 2.782 migliaia.

Al 31 dicembre 2012, la quasi totalità dei crediti verso clienti nel settore dei semiconduttori è concentrato verso pochi clienti, che rappresentano alcuni dei principali player. Mentre per quanto riguarda il settore fotovoltaico un importo rilevante dei crediti verso clienti è concentrato verso alcuni principali clienti, che non hanno mai evidenziato problemi di solvibilità.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo EEMS al 31 dicembre 2012 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a complessivi Euro 26.948 migliaia di cui disponibilità liquide pari ad Euro 4.051 migliaia, crediti commerciali pari ad Euro 16.693 migliaia, altre attività correnti pari ad Euro 6.123 migliaia, altre attività non correnti pari ad Euro 81 migliaia.

c.1) GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Il gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche.

Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività industriali.

30. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

Il Gruppo non effettua operazioni con altre parti correlate, diverse dalla entità congiuntamente controllata Kopernico S.r.l.. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2012	Parti correlate		2011	Parti correlate	
		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale						
Crediti commerciali	16.693	32	0,2%	42.200	100	0,2%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico						
Ricavi	66.193	1.036	1,6%	171.394	2.738	1,6%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari						
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	11.491	1.208	10,5%	(5.164)	4.306	83,4%

Si segnala inoltre che alla data del 31 dicembre 2012 sussistevano verso ESPE S.r.l. (società capogruppo del Gruppo Espe, che partecipa paritariamente con Solsonica S.p.A. al capitale di Kopernico s.r.l.) crediti commerciali e ricavi da vendita di moduli fotovoltaici rispettivamente per Euro 390 migliaia e Euro 3.521 migliaia.

31. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti.

32. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

33. Compensi ai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi dei componenti (attualmente in carica) di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

Consiglio di Amministrazione di Eems Italia SpA: (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette)

Nome	Carica	Compenso	Altri compensi (1)	Totale
Carlo Bernardocchi	Presidente	107.9	2.2	110.0
Paolo Andrea Mutti	Amm.Delegato	326.4	-	326.4
Giancarlo Malerba	Amministratore	27.2	3.0	30.2
Marco Stefano Mutti	Amministratore	27.2	4.4	31.6
Simone Castronovo	Amministratore	27.2	2.2	29.4
Adriano De Maio	Amministratore	27.2	4.4	31.6
Stefano Lunardi	Amministratore	50.0	6.7	56.7

(1) Altri compensi o benefici in natura per attività svolte in qualsiasi veste per il Gruppo EEMS

Collegio Sindacale di Eems Italia SpA: (importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte dirette)

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Nome	Carica	Compenso
Vincenzo Donnamaria	Presidente	42.5
Felice De Lillo	Sindaco effettivo	31.5
Francesco Masci	Sindaco effettivo	32.5

Alti Dirigenti del Gruppo EEMS

Il Gruppo EEMS non ha nel proprio organico dirigenti con responsabilità strategiche al 31 dicembre 2011 differenti dai consiglieri a cui sono state attribuite deleghe.

34. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(Dati in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo EEMS Italia S.p.A.	120,9
	Ernst & Young	Società controllate	203,1
Servizi di attestazione (1)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo EEMS Italia S.p.A.	42,2
Totale			366

(1) sottoscrizione modello Unico e modelli 770 (Euro 6,9 migliaia), revisione limitata relazione semestrale (Euro 30,1 migliaia), verifica di concordanza sulla relazione sul governo societario (Euro 5,2 migliaia)

35. Numero medio dei dipendenti delle attività destinate a continuare

Qualifica	EEMS Italia	Fotovoltaica	2012	2011
Dirigenti	3	6	9	9
Quadri	2	14	16	18
Impiegati	3	116	119	119
Operai	1	91	92	97
Totale	8	227	235	243

36. Eventi successivi alla data di bilancio

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2013 ha approvato la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 della Società redatta nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2447 del Codice Civile dalla quale emerge una situazione di riduzione del patrimonio netto al di sotto del limite indicato dal legislatore in detto articolo. Pertanto, il Consiglio ha dato mandato al Presidente di convocare l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per i giorni 30 aprile e 2 maggio 2013, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per l'approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012, e, in sede straordinaria, per i giorni 30 aprile, 2 maggio e 3 maggio 2013,

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EEMS AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, per l'adozione dei provvedimenti ex art. 2447 cc.. In data 9 aprile il Presidente ha proceduto a convocare la predetta assemblea.

Inoltre sono in corso trattative con gli Istituti di credito per la ristrutturazione del debito finanziario della Società. Nell'ambito di tali trattative la Società ha depositato in data odierna il ricorso ex art. 182 bis, comma 6, della Legge Fallimentare ("LF") affinché sia disposto il divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive nel corso delle trattative e prima della formalizzazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 182 bis, primo comma, Legge Fallimentare. Detto deposito sospende gli effetti, tra l'altro, dell' articolo 2447 cc. Al ricorso è allegata una proposta di accordo inerente la ristrutturazione del debito finanziario con gli istituti di credito e la dichiarazione di un professionista, avente i requisiti previsti dall'art. 67 terzo comma, lettera d) LF che ha attestato l'idoneità della proposta, se accettata, ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori con i quali non sono in corso trattative.

Il 1 gennaio 2013 il Gruppo ha ceduto le attività per i semiconduttori realizzati in Cina. I dettagli dell'operazione e gli effetti economici e finanziari di questa operazione sono illustrati nelle note esplicative al bilancio.

37. Elenco partecipazioni

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2012:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da	Modalità di consolid.
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100	USD	100%	EEMS Italia	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	USD	100%	EEMS Asia	Integrale
EEMS Suzhou Tech. Co. Ltd	Cina	55.000.000	USD	100%	EEMS China	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000	USD	100%	EEMS China	Integrale
Solsonica SpA	Italia	42.000.000	Euro	100%	EEMS Italia	Integrale
Solsonica Energia S.r.L.	Italia	25.000	Euro	100%	Solsonica	Integrale
Kopernico S.r.L.*	Italia	100.000	Euro	50%	Solsonica	Patr. Netto
EEMS Sing. Pte Ltd	Singapore	11.138.000	Doll. Sing.	100%	EEMS Italia	Integrale

* il controllo e' congiunto insieme a Espe Rinnovabili s.r.l. appartenente ai soci di riferimento del Gruppo Espe di San Pietro in Gu, Padova

38. Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Paolo Andrea Mutti in qualità di Amministratore Delegato e Gianluca Fagiolo in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della EEMS Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2012.

2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari con il supporto della Funzione di Internal Audit che ha agito in qualità di fornitore di servizi di assurance, ha rafforzato e consolidato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile del Gruppo EEMS mantenendo aggiornato il framework in uso, basato su quello elaborato dal CoSO – Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, nonché in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento. Il framework così predisposto è focalizzato sulle attività di controllo chiave in grado di ricondurre entro un profilo accettabile i rischi connessi al processo di produzione e comunicazione dell'informativa finanziaria contenuta nel bilancio consolidato. Il Dirigente Preposto ha, inoltre, assicurato la predisposizione e svolgimento di procedure di test sui controlli interni amministrativo-contabili delle società di diritto italiano del Gruppo EEMS a fondamento del giudizio sulla loro efficacia ed effettiva applicazione nel corso dell'esercizio 2012. Con riferimento alle entità di diritto cinese, oltre al follow up e all'autovalutazione eseguita a copertura del 1° semestre 2012, a seguito dell'intervenuta cessione dei loro assets ed in considerazione sia dei rilevanti cambiamenti occorsi sia dell'esigenza di coordinamento con le attività di assurance svolte da primarie società di revisione contabile a supporto di tale cessione, si è deciso di non eseguire le attività di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia dei controlli interni amministrativo-contabili relativi ai processi alimentanti e di chiusura presso tali società.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Cittaducale, 12 aprile 2013

/F/ Paolo Andrea Mutti

L'Amministratore
Delegato

Paolo Andrea Mutti

/F/ Gianluca Fagiolo

Dirigente preposto alla
redazione dei documenti contabili
societari

Gianluca Fagiolo

**Bilancio d'esercizio della EEMS Italia S.p.A. al 31
dicembre 2012**

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

CONTO ECONOMICO

Conto Economico

(Dati in Euro)		di cui parti correlate		di cui parti correlate	
		2012	Nota 28	2011	Nota 28
Ricavi	4	5.002.001	4.553.750	5.026.848	4.737.071
Altri proventi	5	1.710.030	380.397	1.910.808	807.718
Totale ricavi e proventi operativi		6.712.031		6.937.656	
Materie prime e materiali consumo utilizzati	6	(7.987)		46.078	
Servizi	7	4.745.429	232.163	4.717.468	412.620
Costo del personale	8	1.435.253		702.433	
Altri costi operativi	9	251.380		609.208	
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		287.956		862.469	
Ammortamenti	12,13	388.532		379.436	
Ripristini/Svalutazioni	12,13	2.023.953	2.044.032	-	
Risultato operativo		(2.124.529)		483.033	
Proventi finanziari	10	1.068.254	1.065.978	9.308.872	9.305.519
Oneri finanziari	10	(102.726.507)		(1.728.076)	
Risultato prima delle imposte		(103.782.782)		8.063.829	
Imposte del periodo	11	9.132.320	61.500	7.244.276	3.917.344
Risultato del periodo		(112.915.102)		819.553	

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2012
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

Conto Economico Complessivo

(Dati in Euro)	2012	2011
Risultato del periodo	(112.915.102)	819.553
Voci di (costo)/ricavo contabilizzate a patrimonio netto	-	-
Imposte sul reddito	-	-
		-
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	-	-
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	(112.915.102)	819.553

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2012
STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale

(Dati in Euro)		Al 31/12/12	Al 31/12/11
Attività non correnti:			
Attività immateriali:	12		
Attività immateriali a vita definita		-	41,903
Attività materiali:	13		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		5,478,036	5,850,439
Altre attività non correnti:			
Partecipazioni	14	31,904,708	132,678,708
Crediti vari e altre attività non correnti	15	20,406	21,637
Imposte differite attive	11	-	7,674,000
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		37,403,150	146,266,687
Attività correnti:			
Crediti commerciali	16	63,056	228,221
Crediti verso società controllate	17	1,311,830	5,168,797
Crediti tributari	18	106,074	830,338
Attività finanziarie correnti	17	8,032,291	10,126,769
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	107,028	480,148
Altre attività correnti	15	12,659	51,376
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		9,632,938	16,885,649
TOTALE ATTIVITA'		47,036,088	163,152,336
Patrimonio netto:			
Capitale e Riserve	20	(8,968,368)	103,946,733
TOTALE PATRIMONIO NETTO		(8,968,368)	103,946,733
Passività non correnti:			
TFR e altri fondi relativi al personale	8	120,819	60,451
Fondi per rischi e oneri futuri		-	804
Debiti vari e altre passività non correnti	24	47,900	291,053
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		168,719	352,308
Passività correnti:			
Passività finanziarie correnti	21	46,206,743	48,641,768
Debiti commerciali	22	523,921	1,227,069
Debiti verso società controllate	17	5,410,276	5,784,277
Debiti tributari	23	75,896	163,747
Altre passività correnti	24	3,618,901	3,036,434
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		55,835,737	58,853,295
TOTALE PASSIVITA'		56,004,456	59,205,603
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		47,036,088	163,152,336

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto Finanziario

(Dati in Euro)		2012	2011
Risultato del periodo		(112.915.102)	819.553
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:			
Ammortamenti	12,13	388.532	379.436
Accantonamento TFR	8	31.217	38.517
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	8	-	-
Altri elementi non monetari		591.934	(138.657)
Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri		(804)	-
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	12,13	25.775	-
Accantonamento a fondo rischi su crediti		1.998.179	-
-di cui con parti correlate	27	2.044.032	-
Imposte differite	11	7.674.000	2.852.000
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari		(1.703.390)	(1.549.366)
Liquidazione TFR	8	29.151	(202.826)
Svalutazioni/(Rivalutazioni) partecipazioni in società controllate		100.774.000	-
Variazione dell'Attivo Circolante:			
Crediti		930.859	178.204
Debiti vs. fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento		(706.484)	252.628
Crediti e debiti verso società controllate		(1.265.097)	5.262.671
Debiti tributari		(87.851)	(5.392.692)
Altri flussi		381.609	(2.877.430)
Flusso monetario impiegato dalla gestione operativa		(3.853.472)	(377.962)
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari		1.703.390	1.565.544
-di cui con parti correlate	27	380.397	807.718
Finanziamenti a società controllate	17	2.300.000	-
Acquisti di immobili impianti e macchinari		(12.926)	16.479
Variazione depositi cauzionali		1.230	198.370
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento		3.991.694	1.780.393
Rimborsi Finanziamenti a Banche	21	(3.230.212)	(1.138.511)
Flusso monetario generato dalla attività di finanziamento		(3.230.212)	(1.138.511)
Effetto cambio sulla liquidità		2.718.870	(460.347)
Aumento (diminuzione) della liquidità		(373.120)	(196.427)
Liquidità all'inizio del periodo		480.148	676.575
Liquidità alla fine del periodo	19	107.028	480.148
Informazioni aggiuntive:			
Imposte pagate		426.144	5.668.341
Interessi pagati		1.088.870	1.790.494

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Al 31 dicembre 2012

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di conversione	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto
Saldo al 1/1/2012	21.799	75.080	3.165	0	(1.093)	3.919	253	820	103.948
Destinazione utile 2011	-	-	-	-	-	820	-	(820)	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(112.915)	(112.915)
Saldo al 31/12/2012	21.799	75.080	3.165	0	(1.093)	4.739	253	(112.915)	(8.967)

Al 31 dicembre 2011

(Dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da diff. di conversione	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto
Saldo al 1/1/2011	21.799	75.080	3.165	0	(1.093)	3.331	253	588	103.128
Destinazione utile 2010	-	-	-	-	-	588	-	(588)	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	820	820
Saldo al 31/12/2011	21.799	75.080	3.165	0	(1.093)	3.919	253	820	103.948

Note Esplicative al bilancio d'esercizio

1. Forma e struttura

Informazioni generali

EEMS Italia S.p.A. (Società Capogruppo del Gruppo EEMS) è una società italiana le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento MTA gestito da Borsa Italiana.

Conformità agli IFRSs

Il bilancio individuale della EEMS Italia S.p.A. è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRSs") nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs 38/2005.

EEMS Italia S.p.A., a seguito dell'emanazione del Regolamento CE n. 1606/2002 e in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 redige il proprio bilancio individuale ("*separate financial statements*") secondo gli IFRSs con data di transizione al 1° gennaio 2005. L'ultimo bilancio di EEMS Italia S.p.A redatto secondo i principi contabili italiani è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il bilancio è predisposto in Euro e tutti i valori riportati nelle note sono arrotondati ai valori in migliaia. Il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto è riportato in migliaia di Euro.

Il bilancio d'esercizio è stato autorizzato per la pubblicazione il 12 aprile 2012.

I principi contabili applicati e le interpretazioni adottati per la redazione del bilancio sono:

IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IFRS 8	Settori operativi
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azione
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicate nel presente bilancio:

IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 28	Partecipazioni in collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

Le seguenti interpretazioni, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un leasing
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico – Smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche
IFRIC 7	Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IFRIC 9	Rideterminazione del valore dei derivati incorporati
IFRIC 10	Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore
IFRIC 12	Contratti e accordi per la concessione di servizi
IFRIC 13	Programmi di fidelizzazione della clientela
IFRIC 14	Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima
IFRIC 15	Accordi per la costruzione di immobili
IFRIC 16	Coperture di investimento netto in una gestione estera
IFRIC 17	Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

IFRIC 18	Cessione di attività da parte della clientela
SIC 7	Introduzione dell'euro
SIC 10	Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione con le attività operative
SIC 12	Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)
SIC 13	Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte delle partecipanti al controllo
SIC 15	Leasing operativo – Incentivi
SIC 21	Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili
SIC 25	Imposte sul reddito – Cambiamenti di condizione fiscale di un'entità o dei suoi azionisti
SIC 27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing
SIC 29	Accordi per servizi in concessione: informazioni integrative
SIC 31	Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web

Tutti gli standards ed interpretazioni sopra richiamati includono le modifiche introdotte con efficacia 1 gennaio 2012 ed i miglioramenti IFRS emessi nel 2012.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per quanto di seguito riportato.

La Società ha adottato durante l'esercizio 2012 i seguenti IFRS, nuovi o rivisti, in vigore a partire dal 1 gennaio 2012:

IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

Lo IASB ha emesso una modifica all'IFRS 7 che migliora l'informativa per le attività finanziarie. L'informativa si riferisce alle attività trasferite (come definite da IAS 39). Se le attività trasferite non sono interamente cancellate dal bilancio, la società deve dare le informazioni che consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere le relazioni tra quelle attività che non sono cancellate e le passività ad esse associate. Se le attività sono interamente cancellate, ma la società mantiene un coinvolgimento residuo, deve essere fornita l'informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura del coinvolgimento residuo dell'entità nelle attività cancellate ed i rischi a questo associati. Non è richiesta informativa comparativa. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti significativi.

IFRS ed IFRIC da adottare successivamente al 31 dicembre 2012

La Commissione Europea ha inoltre omologato le seguenti modifiche / nuovi principi applicabili a partire dagli esercizi successivi.

IAS 1 Esposizione in bilancio delle voci delle altre componenti del conto economico complessivo

Con riferimento agli elementi delle altre componenti del conto economico complessivo il principio emendato dispone che debbono essere presentati distinguendo quelli che in futuro saranno riclassificati a conto economico (c.d. "re cycling") da quelli che non saranno mai riclassificati a conto economico. Le modifiche del principio sono state omologate e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 146 del 6 giugno 2012; esse devono essere applicabili retroattivamente a partire dal 1 gennaio 2013. Non si prevedono impatti significativi derivanti dall'applicazione futura delle nuove disposizioni.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

IAS 19 Benefici per i dipendenti

Sostituisce la vigente versione dello IAS 19. La modifica più significativa apportata riguarda l'obbligo di rilevare tutti gli utili / perdite attuariali nell'ambito delle altre componenti del conto economico complessivo con eliminazione del c.d. corridor approach.

In secondo luogo è previsto un nuovo approccio per la presentazione e contabilizzazione delle variazioni dei defined benefit obligations.

Il principio sarà applicabile retroattivamente a partire dal 1 gennaio 2013. Non si prevedono impatti significativi derivanti dall'applicazione futura delle nuove disposizioni.

IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie

Stabilisce chiaramente il significato di "diritto legale a compensare". Viene inoltre chiarita l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. La modifica sarà applicabile retroattivamente a partire dal 1 gennaio 2014. Non si prevedono impatti significativi derivanti dall'applicazione futura delle nuove disposizioni.

IFRS 7 Compensazione tra attività e passività finanziarie

La modifica richiede di ampliare l'informativa in materia di compensazione di attività e passività finanziarie, al fine di consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare gli effetti, anche potenziali, sulla posizione finanziaria della società dei cosiddetti *netting*, inclusi i diritti di compensazione associati ad attività o passività rilevate in bilancio. La modifica sarà applicabile retroattivamente a partire dal 1 gennaio 2013. Non si prevedono impatti significativi derivanti dall'applicazione futura delle nuove disposizioni.

IFRS 10 Bilancio consolidato – IAS 27 Bilancio consolidato e separato

L'IFRS 10 sostituisce SIC 12 Consolidamento – società a destinazione specifica e la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato.

L'IFRS 10 stabilisce infatti un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (special purpose entity). Rispetto alle disposizioni che erano presenti nello IAS 27, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management di effettuare valutazioni discrezionali rilevanti, per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante.

Contestualmente IAS 27 è stato modificato sia nella denominazione che nel contenuto, eliminando tutte le disposizioni relative alla predisposizione del bilancio consolidato.

Le modifiche saranno applicabile retroattivamente a partire dal 1 gennaio 2014. Non si prevedono impatti significativi derivanti dall'applicazione futura delle nuove disposizioni.

IFRS 11 Accordi a controllo congiunto

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 individua due tipologia di Joint arrangements: le Joint operations qualora le parti dell'accordo abbiano diritti pro quota alle attività e siano responsabili pro quota delle passività derivanti dall'accordo stesso e le Joint ventures, qualora le parti abbiano diritto ad una quota delle attività nette o del risultato economico derivante dall'accordo. Nel consolidato le Joint operations devono essere riflesse contabilizzando attività e passività e costi e ricavi sulla base dei diritti e obblighi spettanti, a prescindere dall'interessenza partecipativa detenuta, mentre le Joint operation devono essere rilevate con l'equity method.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Il nuovo principio sarà applicabile retroattivamente a partire dal 1 gennaio 2014. La società sta valutando i possibili impatti.

IAS 28 Partecipazioni in società collegate e Joint venture

Contestualmente all'emissione dell'IFRS 11 ed IFRS 12, il vigente IAS 28 è stato modificato nella denominazione e nel contenuto e descrive le modalità di applicazione del metodo del Patrimonio Netto che, come anticipato, costituisce il criterio di valutazione delle Joint Venture.

Il nuovo principio sarà applicabile retroattivamente a partire dal 1 gennaio 2014. La società sta valutando i possibili impatti.

IFRS 13 Valutazione del fair value

Rappresenta un framework trasversale cui fare riferimento ogni qual volta altri principi contabili richiedono o permettono l'applicazione del fair value. Tale principio fornisce una guida su come determinare il fair value introducendo, inoltre, specifici requisiti di informativa. Il nuovo principio sarà applicabile prospetticamente dal 1 gennaio 2013. Non si prevedono impatti significativi derivanti dall'applicazione futura delle nuove disposizioni.

Il Gruppo EEMS ha adottato i principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standard ("IFRSs"), a partire dall'esercizio 2005, con data di transizione agli IFRSs al 1° gennaio 2004.

Basi di presentazione

Il bilancio di EEMS Italia è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 e dalle note al bilancio redatte secondo quanto previsto dagli IFRSs adottati dall'Unione Europea.

Si specifica che il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, lo Stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Per quanto concerne le informazioni relative all'attività di ricerca e sviluppo ed alla gestione del rischio finanziario si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio.

Il bilancio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

La Società detiene delle partecipazioni di controllo e come richiesto dalla normativa vigente, ha predisposto il bilancio consolidato che viene presentato separatamente al bilancio d'esercizio relativo alla EEMS Italia S.p.A.

Al fine di agevolare la comprensione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 si richiama l'attenzione su quanto segue:

- le attività svolte dalla Società non sono soggette ad apprezzabili effetti stagionali o di ciclicità nel corso dell'anno;
- non sono state realizzate operazioni che abbiano significativamente inciso sulle attività e passività del bilancio e né sul patrimonio netto e sui flussi finanziari al di là di quelle descritte nelle note esplicative; in particolare, gli effetti derivanti da emissioni e rimborsi di titoli di debito e di titoli azionari sono illustrati nelle note di commento n.20 e n.21.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

- le stime effettuate non si basano su presupposti differenti da quelli già utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, fatto salvo il loro fisiologico aggiornamento;
- nel corso del 2012 non sono stati pagati dividendi agli azionisti;
- nel 2012 non sono state realizzate aggregazioni d'imprese né ristrutturazioni aziendali.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del bilancio d'esercizio richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività. Si segnala che gli Amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini

- (i) della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale;
- (ii) la scelta della valuta funzionale, tenuto conto che i fattori da dover prendere in considerazione non portano ad una sua ovvia determinazione per tutte le attività, è frutto di una specifica valutazione fatta dal management secondo quanto previsto da Ias 21.12;
- (iii) della individuazione di sfavorevoli indicatori esterni od interni di perdita che determinino la necessità di effettuare verifiche di recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni.

Stime ed ipotesi utilizzate

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività nei prossimi esercizi. I risultati che si realizzeranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Riduzione durevole di valore di partecipazioni (attività finanziarie)

Una perdita di valore esiste quando il valore di carico dell'attività o di una CGU è superiore al suo valore recuperabile. Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni durevoli di valore per tutte le attività finanziarie. Le partecipazioni sono verificate per l'esistenza di possibili perdite solo laddove tali indicatori esistono e sono riscontrati. La Società effettua questo test, in assenza di mercati attivi sui quali riscontrare il fair value, determinando il valore d'uso delle unità generatrici di flussi di cassa (CGU) sulla base del modello del discounted cash flow. Quando vengono predisposti i calcoli del valore d'uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi delle CGU e individuare un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. I flussi attualizzati relativi ai successivi 5 esercizi sono quelli dei tratti dai piani industriali approvati dalla Direzione, formulati sulla base di assunzioni in larga parte ipotetiche. Ulteriori dettagli delle ipotesi chiave sono indicati nella nota 15.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Imposte differite

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Ulteriori dettagli sono indicati nella nota 11.

Altre

I seguenti elementi di bilancio sono affetti da stime ed assunzioni della Direzione:

- benefici ai dipendenti;
- valutazioni di altre attività finanziarie;
- fondi per rischi ed oneri.

Informativa sulle parti correlate e rapporti infragruppo

La Società non effettua operazioni con parti correlate diverse dalle società del Gruppo ed ulteriori rispetto a quelle indicate in bilancio. Tali operazioni sono effettuate con termini e condizioni equivalenti a quelli prevalenti in libere transazioni. Per una loro illustrazione completa, si faccia anche riferimento alla nota esplicativa n. 28.

2. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Nel determinare la sussistenza del presupposto della prospettiva di continuazione dell'attività, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili in relazione a un periodo prospettico di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento della situazione patrimoniale in questione, e riferisce qui di seguito in merito alle specifiche iniziative poste in essere per il risanamento della gestione e quindi per il mantenimento di tale presupposto.

A conclusione delle valutazioni effettuate il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale (per l'orizzonte temporale di dodici mesi dalla data di riferimento della situazione patrimoniale) per redigere la medesima situazione contabile, nonostante siano stati identificati taluni aspetti di incertezza, associati in particolare a un settore di attività (quello fotovoltaico) e a un aspetto contingente (la ristrutturazione dei debiti finanziari, ancora in fase di negoziazione), che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità della società e del Gruppo di continuare la propria operatività come attualmente condotta.

Per l'individuazione dei sopra menzionati elementi di incertezza, oltre che alle note esplicative contenute nella relazione finanziaria semestrale pubblicata il 29 agosto 2012 (il cui contenuto si intende quindi qui integralmente ripreso, per quanto applicabile), si riferisce quanto segue.

Eventi della gestione intervenuti nell'esercizio 2012.

In data 2 febbraio 2012 gli amministratori avevano approvato il Piano industriale 2011-2014 che, nell'ambito della ristrutturazione del debito finanziario con un Pool di banche, era stato assoggettato alla verifica da parte di un perito che ne ha attestato la ragionevolezza ai sensi dell'art. 67 comma 3 LF. Il nuovo accordo con gli Istituti di credito è stato sottoscritto in data 26 marzo

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

2012.

Nel corso del 2012, tuttavia, si sono verificati alcuni eventi che hanno interessato sia il mercato dei semiconduttori, per il quale si è verificato un drastico rallentamento degli ordini da parte del principale cliente Nanya ed un ritardo degli ordini del nuovo cliente Hynix, qualificato ad inizio 2012, sia il mercato del fotovoltaico negativamente influenzato dal dumping praticato dagli operatori cinesi e dall'introduzione del V conto energia che ha riorientato gli incentivi verso impianti di piccole dimensioni (12kw). Gli eventi appena citati hanno determinato il conseguimento di risultati sensibilmente inferiori alle previsioni del Piano 2011-2014, sia con riferimento al bilancio intermedio al 30 giugno 2012 sia con riferimento al bilancio dell'esercizio 2012 e, conseguentemente, sono stati violati, sia con riferimento alla situazione intermedia al 30 giugno che con riferimento alla situazione intermedia al 30 settembre 2012, alcuni covenants finanziari previsti dal contratto sottoscritto con gli Istituti di credito a marzo 2012. Inoltre la rata di debito finanziario, pari a 9 milioni di euro inclusi interessi, scadente a dicembre 2012, non è stata rimborsata.

Tali eventi di default avrebbero dato alle banche la possibilità di richiedere la rescissione del contratto e la ripetizione integrale del debito, pari al 31 dicembre 2012, a 45,4 milioni di euro oltre interessi, ma gli Istituti di credito hanno manifestato la volontà di non esercitare tale prerogativa e di voler procedere ad una nuova ristrutturazione del debito finanziario.

Iniziative assunte e assumende dagli amministratori per il risanamento della gestione ed evoluzione prevedibile della gestione.

Al fine di risolvere la situazione appena delineata gli amministratori hanno deciso di concertare il loro impegno esclusivamente sul settore fotovoltaico ed abbandonare il settore dei semiconduttori attraverso una cessione delle operazioni cinesi finalizzata, tra l'altro, a recuperare risorse finanziarie che agevolassero le operazioni di ristrutturazione del debito con il Pool di banche. In particolare le azioni che gli amministratori hanno intrapreso, già a ridosso del 30 giugno, sono di seguito illustrate:

- a) cessione delle operazioni in Cina che ha determinato l'incasso di circa euro 19 milioni, al netto delle tasse e dei rimborsi di alcuni debiti locali;
- b) riconversione del modello di business Fotovoltaico per adeguarlo alle mutate condizioni di mercato principalmente in conseguenza dell'introduzione del V Conto Energia. In particolare ciò ha determinato l'abbandono delle attività di installazione per concentrarsi sulla produzione dei moduli creando un network con installatori affiliati. In questo senso si sottolinea che il mercato fotovoltaico sta trovando un proprio assetto anche grazie alla possibilità, per gli impianti di piccole dimensioni, di usufruire di agevolazioni fiscali in materia di ristrutturazioni edilizie. Con riferimento al settore fotovoltaico, ormai unico settore di business del Gruppo, sono state inoltre introdotte significative operazioni di cost saving, finalizzate a ripristinare la redditività operativa ed il relativo equilibrio economico finanziario. Tali iniziative hanno riguardato: (i) il costo del personale per il quale è stata avviata la cassa integrazione guadagni tutt'ora in corso; (ii) i costi per l'approvvigionamento di materie prime con riferimento ai quali è stata abbandonata la produzione di celle che vengono ora acquisite da produttori taiwanesi a prezzi più vantaggiosi; (iii) i costi generali ed amministrativi, anch'essi oggetto di una significativa riduzione.
- c) Approvazione del Piano industriale per le annualità 2013-2016, che tiene conto del solo settore fotovoltaico e che prevede determinate condizioni per la sostenibilità della continuità aziendale, tra le quali la ristrutturazione dei debiti finanziari in determinate modalità, tuttora in corso di negoziazione con le banche finanziatrici, e l'ottenimento di linee di credito necessarie per il

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

supporto del capitale circolante in fase di riavvio della operatività aziendale, condizione anche questa ancora in discussione con gli stessi istituti di credito. Il Piano 2013-2016 non contempla, poiché allo stato non ne sussistono le condizioni, alcune possibili condizioni di maggior favore, tra cui l'effetto eventualmente derivante dall'adozione, da parte della Unione Europea, di dazi sull'importazione di prodotti cinesi.

- d) Accordi di ristrutturazione del debito finanziario con gli istituti di credito mediante una procedura ex art. 182 bis Legge Fallimentare che, per effetto della procedura di cui al 6 comma della medesima norma, sospende gli effetti di cui all'art. 2446, 2447 e rimuove la causa di scioglimento di cui all'art. 2484 n.4 c.c., consentendo agli amministratori di proseguire le attività aziendali e di ristrutturazione del debito.

Gli amministratori ritengono quindi di aver fatto quanto nelle loro possibilità, considerata l'attuale situazione di mercato, per porre il Gruppo in condizioni di sicurezza, contenendo e riducendo i costi operativi, e attivando tempestivamente un canale di comunicazioni con le banche finanziatrici, relativamente sia agli impegni di breve termine sia alla rielaborazione della strategia del settore fotovoltaico del Gruppo.

Si riscontra infine la regolarità della società e delle sue controllate per quanto riguarda gli adempimenti fiscali, previdenziali e in generale i versamenti obbligatori per legge.

Conclusioni in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

A conclusione delle valutazioni effettuate il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di poter confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale (per l'orizzonte temporale di almeno, ma non limitato a, dodici mesi dalla data di riferimento della situazione patrimoniale) per redigere la medesima situazione contabile, nonostante siano state identificate talune rilevanti e significative incertezze associate in particolare all'andamento del settore fotovoltaico e al successo del processo di negoziazione della ristrutturazione dei debiti finanziari, che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità della società e della sua controllata Solsonica di continuare la propria operatività in condizioni di funzionamento.

Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi e delle incertezze sopra evidenziati.

Deve essere dunque sottolineato che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione degli Amministratori è suscettibile di non trovare concreta conferma nell'evoluzione dei fatti e/o delle circostanze allo stato non agevolmente prevedibile, pur con tutta la dovuta diligenza e ragionevolezza.

Ciò sia perché eventi ritenuti probabili potrebbero non verificarsi, sia perché potrebbero emergere fatti o circostanze, oggi non noti o comunque non valutabili nella loro portata, anche fuori dal controllo degli Amministratori, suscettibili di pregiudicare la continuità aziendale del Gruppo pur a fronte dell'avveramento delle condizioni su cui oggi gli Amministratori hanno basato le loro valutazioni sulla continuità della società e sue controllate (si fa riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al contesto generale di mercato che non presenta ancora segnali di ripresa rilevanti).

Fra gli eventi cruciali ed irrinunciabili utilizzati dagli amministratori ai fini della conferma della continuità aziendale si citano la positiva definizione dell'accordo di ristrutturazione con gli Istituti finanziari, unitamente la raggiungimento dei risultati del business fotovoltaico in linea con i livelli attesi dal piano economico-finanziario approvato dagli amministratori. Stante tali presupposti gli

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

amministratori inoltre ritengono che la positiva conclusione degli accordi con gli Istituti finanziari, nonché il raggiungimento dei risultati previsti nel piano consentiranno il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario.

Da ultimo gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato.

3. Principi contabili e criteri di valutazione

Attività immateriali

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione dell'attività per l'uso per cui è stata acquistata.

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato (ad esempio: trasporti, dazi doganali, costi di installazione e collaudo, spese notarili e catastali, e l'eventuale IVA indetraibile). Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespiti e il ripristino del sito, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali di natura legale o contrattuale. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (fair value); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

I pezzi di ricambio si riferiscono sostanzialmente a materiali di consumo e sono spesi a conto economico quando la spesa è sostenuta.

Le attività materiali sono ridotte per effetto degli ammortamenti accumulati, conteggiati in quote costanti sulla base della vita utile stimata, e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte di seguito.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti, ritenute rappresentative della vita utile stimata, rivedute con cadenza almeno annuale, sono le seguenti:

Fabbricati	3,0%
Impianti generici	10,0%
Impianti di produzione	15,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%
Impianti di trattamento	20,0%
Macchine automatiche	15,5%
Macchinario elettronico	16,6%
Attrezzature per dipendenti	12,0%
Mobili e attrezzature reparto	12,0%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%
Computer	20,0%

Il terreno, annesso al fabbricato industriale, non è ammortizzato in quanto ritenuto elemento a vita utile illimitata.

Beni in locazione finanziaria

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi e i benefici derivanti dal possesso del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni futuri. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene (in tal caso si applicano le aliquote economico-tecniche, rappresentative della vita utile stimata precedentemente indicate per immobili impianti e macchinari di proprietà) e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la Società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni relativi ai contratti di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Perdita di valore delle attività immateriali a vita definita e attività materiali

Ad ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, o gruppo di attività materiali ed immateriali (cash generating unit), imputando l'eventuale eccedenza rispetto al suo valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value di un'attività o gruppi di attività materiali o immateriali (cash generating unit) al netto dei presumibili costi di vendita ed il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico di un provento, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra l'eventuale valore di cessione o recuperabile e il valore di carico, viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate con il metodo del costo. Il valore delle partecipazioni iscritte con il metodo del costo viene rettificato per tener conto delle perdite riconducibili a situazioni di perdite manifestate da un deterioramento dei flussi di cassa attesi, tramite l'uso o tramite la vendita, parziale o totale, delle attività detenute dalla partecipata. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, le ragioni che avevano determinato l'iscrizione in bilancio di un valore inferiore al costo originario della partecipazione, si procederà ad una rivalutazione del valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario della partecipazione. Nel costo di acquisto si comprendono anche i costi accessori.

Attività finanziarie (Crediti commerciali e altri crediti)

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che correnti sono iscritti inizialmente al fair value e valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica e tutte le attività finanziarie, incluse tra le attività correnti e non correnti, per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo (Finanziamenti e Crediti).

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione.

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione che la Società non sarà in grado di incassare il credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere al conto economico

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

I crediti con scadenza superiore ad un anno o che maturano interesse inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.

L'acquisto o la vendita di attività finanziarie sono contabilizzate per data di regolamento.

Passività finanziarie (Debiti commerciali e altri debiti)

Le passività finanziarie si riferiscono a finanziamenti, passività per leasing e debiti commerciali, in sede di prima iscrizione in bilancio, sono rilevate al loro "fair value", che normalmente corrisponde all'ammontare ricevuto comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili costo di acquisto (Passività al costo ammortizzato).

Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, tenuto conto della loro natura, al valore nominale.

Criteri per la determinazione del fair value

EEMS si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

Nel caso di adozione di metodologie valutative il ricorso a fattori di mercato consente una ragionevole stima del valore di mercato di tali strumenti finanziari.

I fattori di mercato considerati ai fini del computo del fair value e rilevati alla data di valutazione del 31 dicembre 2010 sono: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio, il rischio di credito, i tassi di cambio delle valute estere, la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo, i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Al fine di fornire indicazioni relative ai metodi e alle principali assunzioni utilizzate per la determinazione del fair value, sono state raggruppate le attività e passività finanziarie in due classi, omogenee per natura delle informazioni da fornire e per caratteristiche degli strumenti finanziari.

In particolare le attività e passività finanziarie sono state distinte in:

- strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato
- strumenti finanziari valutati al fair value.

Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Nella categoria di strumenti finanziari in esame rientrano i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, i mutui ed altre passività e attività valutate al costo ammortizzato. Tali attività e passività sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente, tenendo conto del tasso effettivo di interesse e dei costi accessori, al loro costo ammortizzato.

Il fair value delle voci in esame viene determinato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione. In particolare, il fair value delle passività finanziarie a medio lungo termine è determinato utilizzando la curva risk free alla data di bilancio, incrementata di uno spread creditizio adeguato.

Attività e passività finanziarie valutate al fair value

Nella classe in esame rientrano gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione.

Il fair value degli interest rate swap viene calcolato sulla base dei dati di mercato esistenti alla data di valutazione, scontando i flussi contrattuali di cassa futuri stimati con le curve di rendimento dei titoli di stato.

Il fair value dei contratti a termine su cambi è stimato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine definito dal contratto ed il prezzo a termine corrente per la durata residuale del contratto, utilizzando le curve di rendimento dei titoli di stato.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il Fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta un programma a benefici definiti. La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Il Gruppo EEMS ha deciso di adottare il "metodo del corridoio". In applicazione di tale metodo gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti misurata a quella stessa data.

Fondi per rischi e oneri

EEMS rileva fondi per rischi ed oneri quando deve far fronte ad un'obbligazione attuale, legale o implicita, risultante da un evento passato ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

specifici della passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti da EEMS e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, Iva, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

Interessi

I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali indicate nella Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

Imposte differite

Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico. In particolare, sono state utilizzate le aliquote fiscali che si presume saranno applicabili tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge Finanziaria di dicembre del 2007.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Consolidato fiscale

La Società ("consolidante") per il triennio 2007 - 2009, ha esercitato l'opzione di consolidato fiscale con la controllata Solsonica S.p.A. ("consolidata"). Nel corso del 2010 tale opzione è stata rinnovata per il triennio 2010 - 2012 ed nel perimetro di consolidato fiscale è stata inclusa anche la controllata Solsonica Energia

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da un "regolamento di adesione al consolidato fiscale" in relazione alla disciplina dei rapporti giuridici scaturenti dall'applicazione del regime di tassazione del consolidato nazionale.

Nel caso di imputazione di perdite al regime di tassazione consolidata, da parte delle Consolidate, la Consolidante si obbliga a riconoscere alla Consolidata una somma pari all'ammontare delle perdite cedute al consolidato moltiplicate per l'aliquota d'imposta sui redditi delle Società vigente nell'esercizio in cui è avvenuta l'imputazione, attendendo solo all'atto dell'effettivo utilizzo delle perdite stesse. La liquidazione delle somme come sopra determinate avverrà a cura della Consolidante mediante appositi mandati di cassa da emettersi e pervenire alla società competente entro 60 giorni dalla insorgenza del relativo diritto.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue: a fronte di imponibili positivi (perdite) ceduti la consolidata rileva oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale) in contropartita ad un debito (credito) verso la consolidante.

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società è l'Euro (€). Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Rendiconto finanziario

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.

I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto laddove esistenti e se del tutto temporanei.

4. Ricavi

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Ricavi	5.002	5.027

I ricavi 2012 si riferiscono principalmente al riaddebito, contrattualmente previsto e commisurato al contributo della singola entità alla gestione del Gruppo, dei costi afferenti le attività effettuate dalla holding a beneficio delle società del Gruppo.

5. Altri proventi

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Utili su vendita cespiti	1.703	1.558
Mensa aziendale	2	3
Utili netti su cambi	5	-
Altri	-	350
TOTALE	1.710	1.911

Gli “utili su vendita cespiti” includono i proventi derivanti dalle cessioni impianti e macchinari per assemblaggio e test. Tra questi, per un importo pari a 380 migliaia di Euro, sono stati effettuati verso società del Gruppo.

6. Materie prime e materiali di consumo utilizzate

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Costo d'acquisto di materie prime e materiali di consumo	(8)	46
TOTALE	(8)	46

7. Servizi

Tabella riepilogativa.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Competenze per amministratori e sindaci	675	706
Spese di revisione	227	205
Consulenze tecniche/amministrative	347	523
Consulenze legali/fiscali	318	207
Consulenze rinegoziazione debito finanziario	459	264
Consulenza per servizi tecnici da controllate	230	274
Costi aggiornamento/manutenzione software	226	234
Energia elettrica ed altre utenze	1.506	1.399
Spese di manutenzione	18	255
Altri costi del personale	35	136
Altri	704	514
TOTALE	4.745	4.717

Il saldo dei costi per servizi relativi all'esercizio 2012 mostra un saldo in linea rispetto al precedente esercizio.

Tabella riepilogativa degli impegni futuri per canoni di leasing operativi

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Entro un anno	23	27
Tra uno e cinque anni	-	-
TOTALE	23	27

8. Costo del Personale

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Salari e stipendi	1.272	538
Oneri sociali	132	125
Trattamento di fine rapporto	31	39
TOTALE	1.435	702

Il costo per salari e stipendi per l'esercizio 2012 è incrementato in conseguenza, principalmente, degli accantonamenti connessi con le attività di razionalizzazione del personale in conseguenza della cessione, avvenuta nel corso del 2012, delle attività delle controllate cinesi (EEMS Suzhou Co Ltd ed EEMS Technology Suzhou Co Ltd). Tale cessione comporterà, a livello della Eems Italia, la razionalizzazione del proprio organico con particolare riferimento ai dipendenti addetti al controllo e alla gestione delle partecipate cinesi.

Tabella riepilogativa del fondo trattamento di fine rapporto

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2012
NOTE ESPLICATIVE**

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Trattamento di fine rapporto	121	60
TOTALE	121	60

Tabella riepilogativa della movimentazione della passività esposta in bilancio:

TFR	(In migliaia di Euro)
Valore al 01.01.2012	60
Fondo TFR trasferito per passaggio dipendenti	48
Benefici pagati	12
Valore al 31.12.2012	121

La voce fondo TFR trasferito per passaggio dipendenti è riferita al fondo TFR del personale dipendente trasferito nel corso del 2012 dalla controllata Solsonica.

Nelle tabelle di seguito esposte si riportano i dettagli relativi ai benefici definiti relativi al TFR.

Gli ammontari contabilizzati nello Stato Patrimoniale sono determinati come segue:

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Obbligazione assunta per piano a benefici definiti	121	60
Utili/(perdite) attuariali non rilevati	-	-
Utili/(perdite) rilevati	-	-
TOTALE TFR	121	60

Gli ammontari contabilizzati nel Conto Economico sono determinati come di seguito:

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Costo per interessi	-	-
Perdite attuariali non contabilizzate negli esercizi precedenti	-	-
TOTALE COSTI PER PIANI A BENEFICI DEFINITI	0	0
Costi per piani a contributi definiti	31	39
TOTALE	31	39

Si rileva che annualmente quota parte del TFR, pari a Euro 17 migliaia, è destinata a fondi di previdenza complementari del personale che rappresentano piani a contributi definiti.

9. Altri costi operativi

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Perdite su eliminazione cespiti	-	8
Perdite nette su cambi	-	31
Tributi locali	195	136
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	4	6
Altro	52	428
TOTALE	251	609

L'incremento della voce "Altro", rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, è sostanzialmente riconducibile ai costi sostenuti nell'esercizio, per un importo pari a 259 migliaia di Euro, relativi al riconoscimento di un risarcimento per un contenzioso che coinvolgeva la Società e un dipendente.

10. Proventi e Oneri Finanziari

Tabella riepilogativa dei proventi finanziari

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Interessi attivi bancari	1	3
Interessi attivi verso società controllate	206	337
Utili su cambi da valutazione attività finanziarie	2	-
Altro	859	8.969
TOTALE	1.068	9.309

La voce interessi attivi su società controllate accoglie gli interessi maturati al 31 dicembre 2012 relativi ai finanziamenti concessi da EEMS Italia alla controllata Solsonica.

La voce Altro include i dividendi da partecipazioni in controllate corrisposti dalla controllata EEMS Asia negli esercizi 2012 e 2011, pari rispettivamente a 859 migliaia e 8.969 migliaia rispettivamente.

Tabella riepilogativa dei oneri finanziari

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Interessi passivi su finanziamenti ABN	1.804	1.645
Commissioni di mancato utilizzo	44	28
Spese bancarie ed altro	105	55
Svalutazione partecipazioni	100.774	-
TOTALE	102.727	1.728

La voce "interessi passivi su finanziamento in pool", è relativa agli interessi maturati nel corso dell'esercizio 2012, a valere sulle linee di credito concesse dal pool capofilato da Unicredit sulla base del finanziamento concesso nel 2007 e ristrutturato nel corso del 2010.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

La voce svalutazione in partecipazioni include: (i) svalutazione della partecipazione per un importo pari a 30.310 migliaia di Euro detenuta nella Solsonica, effettuata a seguito delle risultanze del test di impairment descritto nella nota n.14; (ii) svalutazione della partecipazione per un importo pari a 70.464 migliaia di Euro detenuta nella EEMS Asia, determinata essenzialmente dalla differenza del valore di carico delle attività oggetto della cessione rispetto al valore di realizzo. Il valore di carico attuale è prossimo al corrispondente valore del patrimonio netto della partecipata alla data del 31 dicembre 2012.

11. Imposte

Tabella riepilogativa dei principali componenti delle imposte sul reddito

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Differite:		
IRES	7.674	2.899
IRAP	-	(47)
Totale Differite	7.674	2.852
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	470	(2)
IRES Correnti	166	162
IRAP Correnti	278	315
Imposte esercizio corrente	482	-
Imposte relative a società controllate	62	3.917
Totale Correnti	1.458	4.392
TOTALE	9.132	7.244

Le aliquote fiscali applicate in Italia si riferiscono all'IRES e all'IRAP e sono pari, rispettivamente, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 al 27,5% e al 4,82%.

Differite:

Nel corso dell'esercizio 2012, in considerazione delle incertezze descritte nella nota illustrativa n. 2, la EEMS Italia, ha prudenzialmente rilasciato le imposte differite attive accantonate al 31 dicembre 2011. In particolare: (i) per un importo pari ad Euro 4.231 migliaia, le imposte differite attive relative alle perdite fiscali riportate a nuovo; (ii) per un importo pari a Euro 3.475 migliaia, delle imposte anticipate iscritte a seguito del meccanismo di tassazione per trasparenza fiscale sui redditi prodotti dalle controllate EEMS Asia ed EEMS China; (iv) il rilascio (positivo) per un importo pari a circa Euro 32 le imposte differite nette iscritte su differenze temporanee.

Correnti:

La voce IRES accoglie la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia in applicazione della normativa sulla trasparenza fiscale relativa a Società residenti nei cosiddetti paradisi fiscali (Singapore è considerato uno degli stati facenti parti della cosiddetta "black list"), sul reddito imponibile della sub-holding EEMS China (localizzata a Singapore), determinato dagli interessi calcolati su un prestito concesso alla controllata EEMS Suzhou Technology, per un importo pari ad Euro 166 migliaia.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

La voce IRAP accoglie la stima del carico fiscale effettuato dalla EEMS Italia, per un importo pari ad 278 migliaia di Euro.

Inoltre la capogruppo EEMS Italia ha svalutato in via prudenziale integralmente le ritenute d'acconto subite a seguito del pagamento delle allocazioni da parte delle controllate estere, poiché considerate non recuperabili in un arco temporale prossimo; l'effetto di tale rettifica è pari a Euro 1.070 migliaia. Tale costo è stato in parte compensato dalla contabilizzazione di un provento, pari a circa Euro 118 migliaia, relativo ad una erronea movimentazione del fondo imposte negli esercizi precedenti.

La voce imposte relative a società controllate accoglie le imposte contabilizzate in applicazione del regime del consolidato fiscale. Sulla base di tale regolamento, la controllata Solsonica, ha ceduto alla EEMS Italia le imposte sulle perdite fiscali da queste sostenute per un importo pari a Euro 62 migliaia. Prudenzialmente, la Società ha ritenuto di non stanziare le teoriche imposte differite attive su tali perdite fiscali.

Le imposte differite attive e passive al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 sono le seguenti:

(Dati in migliaia di Euro)	31.12.2012		31.12.2011		
		A		B	(A-B)
	Ammontare delle differenze temporanee	Imposte Antic.-Diff. Ires : 27,5% Irap : 4,89%	Ammontare delle differenze temporanee	Imposte Antic.-Diff. Ires : 27,5% Irap : 4,89%	Effetto a conto economico 2011
<u>Imposte anticipate relative alle:</u>					
Riserva di ristr. del personale	-	-	150	41 ¹	(41)
Maggior valore fiscale della partecipazione EEMS Asia ed altri redditi per trasparenza fiscale	-	-	11.573	3.183	(3.183)
Altre diff. imponibili IRES	-	-	1.060	291 ¹	(291)
Totale	0	0	12.783	3.515	(3.515)
<u>Imposte differite relative alle:</u>					
Altre riserve	-	-	261	72 ¹	(72)
Totale	0	0	261	72	(72)
Imposte diff. (antic.) nette		0		(3.443)	3.443
Imp. antic. su perdite fiscali	-	-	15.384	(4.231) ¹	4.231
Netto		0		(7.674)	7.674

¹ Deducibile solo ai fini Ires

La riconciliazione delle imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante-imposte dell'aliquota fiscale in vigore per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2012 e 2011, è:

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia di Euro)	2012	2011
Utile (perdita) prima delle imposte come da bilancio	(103.783)	8.064
Imposte relative all'esercizio precedente	(118)	(2)
Imposte da consolidato fiscale	62	3.917
Utile (perdita) prima delle imposte rettificato	(103.839)	11.979
IMPOSTA TEORICA (IRES 27,5% e IRAP al 4,82%)	(33.558)	3.872
Differenze permanenti di EEMS Italia:		
- Irap (Costo del lavoro e risultato finanziario)	278	(310)
- Ires	166	(233)
Differenze permanenti per svalutazione partecipazioni	33.558	-
Riversamento imposte anticipate su perdite fiscali riportabili a nuovo	4.231	-
Riversamento imposte anticipate nette su altre differenze temporanee deducibili	3.443	-
IMPOSTA EFFETTIVA	8.118	3.329
Imposte da consolidato fiscale	62	3.917
Ritenute d'acconto subite nell'esercizio	482	-
Ritenute d'acconto subite negli esercizi precedenti	588	-
Imposte relative all'esercizio precedente	(118)	(2)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO DA BILANCIO	9.132	7.244
Aliquota ordinaria applicabile (%)	32,32	32,32
Aliquota effettiva (%)	-	-

12. Attività Immateriali a vita utile definita

Attività immateriali a vita definita

Movimenti del periodo relativi alla voce "Attività immateriali a vita definita"

(Dati in migliaia di Euro)	Licenze	Imm. Immateriali in corso	Totale
Saldo al 01.01.12	17	25	42
Incrementi	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Svalutazioni	-	(25)	(25)
Ammortamenti	(17)	-	(17)
Saldo al 31.12.12	0	0	0

Nel corso del 2012 è stato svalutato cautelativamente per un importo pari a Euro 25 migliaia, il valore riferibile a delle licenze software relative ad applicativi da utilizzare dalla funzione Amministrazione e Controllo per i quali sono state interrotte le attività di implementazione. .

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2012
NOTE ESPLICATIVE**

13. Immobili, impianti e macchinari di proprietà e Beni in locazione finanziaria

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Tabella riepilogativa.

(Dati in migliaia di Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Terreni	326	326
Fabbricati	3.654	3.809
Impianti e macchinari	1.487	1.687
Attrezzature industriali e commerciali	1	3
Altri beni	10	25
TOTALE	5.478	5.850

La movimentazione del totale impianti e macchinari nel periodo in esame è attribuibile agli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2012 per un importo pari a Euro 372 migliaia.

Alla data del 31 dicembre 2012 la Società non aveva in essere alcun impegno per l'acquisto di impianti.

Attualmente sul fabbricato di Rieti, unico posseduto grava una garanzia reale a garanzia del finanziamento in pool.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

I movimenti del periodo relativi alla voce “Immobili, impianti e macchinari di proprietà” sono di seguito esposti:

(Dati in migliaia di Euro)	Costo Storico					Fondo Ammortamento					Valore netto finale
	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo finale	Saldo iniziale	Incrementi	Svalutazioni	Decrementi	Saldo finale	
Terreni	326	-	-	-	326	-	-	-	-	-	326
Fabbricati	5.157	-	-	-	5.157	(1.348)	(155)	-	-	(1.503)	3.654
Impianti e macchinari	89.485	-	-	(42.962)	46.523	(87.789)	(200)	-	42.962	(45.036)	1.487
Attrezz. industriali e commerciali	360	-	-	(36)	324	(357)	(2)	-	36	(323)	1
Altri beni	3.269	-	-	(601)	2.668	(3.244)	(15)	-	601	(2.658)	10
Immob. in corso e acconti	522	-	-	-	522	(522)	-	-	-	(522)	-
Saldi al 31.12.2012	99.119	-	-	(43.599)	55.520	(93.269)	(372)	-	43.599	(50.042)	5.478

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

14. Partecipazioni

Nei prospetti che seguono sono evidenziati i movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce partecipazioni, con i corrispondenti valori a inizio e fine esercizio.

(Dati in migliaia di Euro)						
Partecipazioni in imprese controllate	Costo originario	Svalutazioni	Incrementi	Valore al 31 dicembre 2011	Svalutazioni	Valore al 31 dicembre 2012
EEMS Asia Pte Ltd	89.451	-	1.104	90.562	(70.464)	20.098
Solsonica	42.000	-	-	42.000	(30.310)	11.690
EEMS Singapore Pte Ltd	6.724	(6.608)	-	116	-	116
Totale	138.175	(6.608)	979	132.678	100.774	31.904

La riduzione del valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2012 è ascrivibile a: (i) svalutazione della partecipazione per un importo pari a 30.310 migliaia di Euro detenuta nella Solsonica, effettuata a seguito delle risultanze del test di impairment di seguito descritto; (ii) svalutazione della partecipazione per un importo pari a 70.464 migliaia di Euro detenuta nella EEMS Asia, determinata dalla differenza del valore di carico delle attività oggetto della cessione rispetto al valore di realizzo.

Alla data del presente bilancio la Società detiene inoltre una partecipazione totalitaria nella EEMS Singapore Pte Ltd (ESPL), con sede a Singapore e con capitale sociale di circa 6.724 migliaia di Euro convertito ai cambi storici di formazione. Tale società è stata operativa fino a maggio 2005 quando, a seguito della costituzione di EEMS Asia Pte Ltd ("EEMS ASIA") e alla conseguente acquisizione di EEMS Test Singapore Pte Ltd ("EEMS Test Singapore") il management ha deciso che il personale di EEMS Singapore venisse assunto dalle nuove società asiatiche del Gruppo.

Partecipazione nella EEMS Asia

Come già anticipato il 1 gennaio 2013 EEMS Italia S.p.A. ha ceduto le attività e di parte delle passività detenute da EEMS Suzhou Co. Ltd. e EEMS Suzhou Technology Ltd, società controllate da EEMS Italia mediante la propria controllata EEMS China Pte Ltd, alla Wuxi Taiji Industry Co.

Il valore iniziale dell'operazione, era previsto essere pari a 45 Milioni di US\$, è stato oggetto di un meccanismo di aggiustamento in base ai risultati economici e patrimoniali riportati da EEMS Suzhou ed EEMS Technology nel secondo semestre 2012, e valutati quindi con riferimento al 31 dicembre 2012. Detti risultati economici e patrimoniali sono stati oggetto di revisione contabile da parte di una primaria società di revisione. A seguito dell'applicazione di tale meccanismo, il prezzo finale della cessione risulta essere pari a circa complessivi 42,1 Milioni di US\$.

Una parte dei proventi rivenienti dall'operazione sarà utilizzata per l'estinzione dei debiti delle società cinesi verso banche cinesi, il completo pagamento dei debiti commerciali delle stesse, al netto dei crediti commerciali, nonché per il pagamento degli oneri fiscali e delle spese connesse all'operazione.

La cessione delle attività produttive delle controllate cinesi determinerà che la partecipata EEMS Asia non sarà più in grado di generare flussi economici. Ciò ha comportato la necessità di allineare

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

il valore della partecipazione al corrispettivo della vendita al netto dei pagamenti sopra menzionati, pari a circa 20 milioni di Euro. Da tale confronto è emerso una svalutazione di circa 70 milioni di Euro.

- Partecipazione nella Solsonica

In conseguenza di indicatori di perdite conseguite dalla società controllata Solsonica la direzione aziendale ha ritenuto opportuno effettuare un test di recuperabilità del valore della partecipazione nella Solsonica.

Gli esiti di tale test si basa su valutazioni ritenute ragionevoli, attendibili e prudenti.

L'impairment test della partecipazione detenuta da EEMS Italia nella Solsonica è stato effettuato confrontando, il valore recuperabile con il relativo valore contabile al 31 dicembre 2012.

Il valore recuperabile, in assenza di un fair value, è stato determinato in base al valore d'uso la cui stima è stata effettuata utilizzando il modello *Discounted Cash Flow* che prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati, generati da tutte le CGU parte di questa partecipazione, tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto (WACC).

Al fine di determinare le proiezioni future dei flussi di cassa utilizzati nell'impairment test il management ha predisposto una proiezione quinquennale dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione, in assenza di ipotesi di aumento di capacità produttiva, utilizzando ai fini della determinazione del costo del capitale il tasso di interesse rappresentativo del costo medio del capitale investito nella CGU, il fattore di rischio (Beta) e il rischio paese Italia. Il valore terminale è stato determinato utilizzando il metodo dell'attualizzazione della rendita perpetua ed i flussi di cassa oltre i cinque anni sono stati estrapolati utilizzando un tasso di crescita pari a zero.

Il tasso di sconto (WACC al netto delle imposte) utilizzato dalla Società è stato determinato in misura pari a circa il 12,93%.

Di seguito si riportano le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore d'uso:

- i ricavi nell'arco di piano sono ipotizzati crescenti, CAGR 2013-2016 di circa il 14%. Tale crescita è principalmente imputabile alle vendite previste nei mercati esteri
- il costo del venduto nello stesso arco temporale è stato prudenzialmente determinato sulla base di un tasso di crescita di circa il 13%;
- alla luce delle incertezze, tra le quali quelle normative, che caratterizzano il mercato fotovoltaico al flusso di cassa utilizzato per la determinazione del valore terminale è stata applicato un correttivo in diminuzione dei flussi di cassa attesi.

Inoltre si evidenzia che rispetto al quadro di mercato ancora incerto, la Società ha approvato un piano per il periodo 2013-2016 che non contempla, poiché allo stato non ne sussistono le condizioni, alcune possibili condizioni di maggior favore, tra cui l'effetto eventualmente derivante dall'adozione, da parte della Unione Europea, di dazi sull'importazione di prodotti cinesi.

Da tale test è emerso che il valore recuperabile è inferiore al valore contabile di Solsonica, per un importo pari a circa Euro 30 milioni, pertanto è stata rilevata una svalutazione di pari valore.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Sensibilità ai cambiamenti nelle ipotesi:

Di seguito si riportano le implicazioni di alcune variazioni nelle assunzioni rispetto al valore recuperabile:

- ipotizzando un peggioramento del tasso di cambio Euro/Dollaro Statunitense del 3% nei Risultati Operativi annuali, si dovrebbe rilevare una perdita di valore pari a circa Euro 3,5 milioni;
- ipotizzando un incremento del WACC dell'1%, si dovrebbe rilevare una perdita di valore ulteriore pari a circa Euro 0,7 milioni.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2012:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta funzionale	% part.	Impresa part. da
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100	USD	100%	EEMS Italia
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2	USD	100%	EEMS Asia
EEMS Suzhou Tech. Co. Ltd	Cina	55.000.000	USD	100%	EEMS China
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000	USD	100%	EEMS China
Solsonica SpA	Italia	42.000.000	Euro	100%	EEMS Italia
Solsonica Energia S.r.L.	Italia	25.000	Euro	100%	Solsonica
Kopernico S.r.L.*	Italia	100.000	Euro	50%	Solsonica
EEMS Sing. Pte Ltd	Singapore	11.138.000	Doll. Sing.	100%	EEMS Italia

15. Altre attività non correnti e correnti

Tabella riepilogativa delle altre attività correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Anticipi su forniture	2	2
Ratei e risconti attivi	7	36
Altre attività correnti	4	13
TOTALE	13	51

La variazione è attribuibile al decremento nella voce ratei e risconti attivi.

Tabella riepilogativa delle altre attività non correnti

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012
NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Depositi vari	19	21
Altre	1	1
TOTALE	20	22

Non si sono avute variazioni di tale voce nel periodo in esame.

16. Crediti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Crediti verso clienti	87	305
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	-	(7)
Fondo svalutazione crediti	(24)	(70)
TOTALE	63	228

I crediti commerciali sono denominati in Euro, non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono. I tempi di riscossione sono normalmente pari a 30-60 giorni.

Al 31 dicembre 2012 il valore contabile dei crediti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi del credito per maturazione, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7, relativo ai crediti commerciali non svalutati.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Crediti commerciali al 31 dicembre 2012	63	33	7-	-	-	23
Crediti commerciali al 31 dicembre 2011	228	141	63	-	4	20

17. Crediti e debiti verso società controllate

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/12
Crediti finanziari verso società controllate a breve termine:	
-Solsonica S.p.A.	8.032
Crediti commerciali verso società controllate:	
-Solsonica S.p.A.	1.305
-Solsonica Energia S.r.l.	7
Debiti commerciali verso società controllate a breve termine:	
-Solsonica S.p.A.	4.525
-Solsonica Energia S.r.l.	770
-EEMS Singapore Pte Ltd	115
Altre passività correnti:	
-Solsonica S.p.A.	1.407

La voce “Crediti finanziari verso società controllate a breve termine” include:

- Euro 7.700 migliaia, relativi alla quota a breve termine di due finanziamenti stipulati (entrambi di Euro 5.000 migliaia stipulati in data 7 novembre 2008 ed in data 6 marzo 2009 rispettivamente) con la controllata Solsonica S.p.A.. Nel corso del 2012 Solsonica ha rimborsato un importo pari a Euro 2.300 migliaia. I contratti prevedono inoltre l’addebito di interessi su base trimestrale. Il tasso di interesse è pari al Tasso di Riferimento (Euribor 3 mesi) maggiorato di uno spread pari a 1,50%.

- In tale voce oltre alle quote a breve dei finanziamenti verso Solsonica sopra descritti, sono inclusi per Euro 332 migliaia, relativi agli interessi maturati e non riscossi al 31 dicembre 2012.

La voce “Crediti commerciali verso società controllate”, pari a Euro 1.302 migliaia di Euro, è relativa al credito residuo relativo alla allocazione dei costi corporate riaddebitati alle controllate Solsonica e Solsonica Energia.

Come già indicato nella nota n.14, a seguito della cessione delle attività delle società cinesi la EEMS Italia ha provveduto alla svalutazione, per un importo pari a Euro 2.044 migliaia dei crediti vantati alla data del 31 dicembre 2012 nei confronti delle controllate EEMS Suzhou ed EEMS Technology. Tale accantonamento si è reso necessario per far fronte a potenziali rischi di recuperabilità le cui prospettive di esigibilità si sono deteriorate a seguito della cessione stessa. Tale costo è stato contabilizzato nella linea di conto economico “ripristini/svalutazioni”.

La voce “Debiti commerciali verso società controllate a breve termine “si riferisce essenzialmente a:

Debiti verso Solsonica S.p.A.:

- Euro 600 migliaia sono relativi a debiti commerciali con la controllata Solsonica di cui per il credito verso la EEMS Italia derivante dalla vendita effettuata nel 2010 di pannelli fotovoltaici ed accessori;
- Euro 3.636 migliaia, il debito netto derivante dall’applicazione della normativa relativa al consolidato fiscale nazionale stipulato con la controllata Solsonica nel corso dell’esercizio chiuso al

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

31 dicembre 2007 ed in vigore per il triennio 2007-2009 e rinnovato anche per il triennio 2010-2012;

▪ Euro 289 migliaia per il debito, relativo alla quota di TFR maturato ed alle altre spettanze retributive, derivante dal passaggio diretto di 230 unità (di cui 199 nel corso del 2010) da EEMS Italia alla controllata Solsonica. Tale passaggio, è avvenuto sulla base degli accordi sindacali sottoscritti dalla EEMS Italia nel corso del 2008 come conseguenza del progetto di riconversione produttiva dello stabilimento di Cittaducale;

Debiti verso Solsonica Energia S.r.l.:

▪ Euro 770 migliaia, il debito netto derivante dall'applicazione della normativa relativa al consolidato fiscale nazionale stipulato con la controllata Solsonica Energia nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 ed in vigore per il triennio 2010-2012.

Nella voce Altre passività correnti sono riportati principalmente per Euro 1.407 migliaia degli anticipi erogati dalla controllata Solsonica a fronte dell'allocazione di costi per il personale distaccato.

Al 31 dicembre 2011 il valore contabile dei crediti e debiti verso società controllate rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Le transazioni intrattenute con le società controllate sono a normali condizioni di mercato.

18. Crediti tributari

Tabella riepilogativa dei crediti tributari

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Acconto di imposte dirette	22	-
Crediti IVA	45	203
Crediti per ritenute d'acconto	39	613
Altri crediti tributari	-	14
TOTALE	106	830

Il decremento della voce crediti tributari è relativa alla svalutazione, di cui si è detto nella nota n.11, delle ritenute d'acconto subite a seguito del pagamento delle allocazioni da parte delle controllate estere, poiché considerate non recuperabili in un arco temporale prossimo.

19. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tabella riepilogativa

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Depositi bancari	107	479
Denaro e valori in cassa e assegni	-	1
TOTALE	107	480

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

20. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2012 il capitale sociale di EEMS è composto da n. 43.597.120 azioni del valore nominale di 50 centesimi di Euro ciascuna. La Società non detiene azioni proprie.

Come si evince dal prospetto di stato patrimoniale al 31 dicembre 2012, il patrimonio netto risulta negativo per Euro 8.968.368, con l'integrale erosione del capitale sociale. Come riportato nella nota 2, avendo la Società presentato il ricorso ex art 182 bis comma 6 LF presso il Tribunale di Rieti, lo stesso sospende gli effetti di cui all'art. 2446, 2447 e rimuove la causa di scioglimento di cui all'art. 2484 n.4 c.c., consentendo agli amministratori di proseguire le attività aziendali e di ristrutturazione del debito.

Di seguito si espone la composizione del patrimonio netto con indicazione delle possibilità di distribuzione utilizzazione delle singole riserve:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	21.799				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	75.080	A, B, C	75.080		
Riserve di utili:					
Riserva legale	3.165	A, B			
Riserva utili da variazione cambi	258	A, B			
Altre Riserve	(1.093)	-			
Utili portati a nuovo	4.739	A, B, C	4.739	(5.156)	
Totale	103.948		78.819	(5.156)	
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			78.819		

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

21. Passività finanziarie correnti e non correnti

Come già descritto nella relazione finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2012, pur avendo la Società onorato puntualmente le proprie principali obbligazioni (commerciali, finanziarie, tributarie, previdenziali), dapprima la violazione al 30 giugno 2012 e poi al 30 settembre 2012 di alcuni obblighi finanziari ("covenants") previsti dal Contratto di Finanziamento, e poi l'avvenuto mancato pagamento della rata di rimborso di detto Contratto di Finanziamento in scadenza al 31 dicembre 2012 (per Euro 8,4 milioni) e degli interessi maturati nel corso del secondo semestre 2012 (per Euro 0,8 milioni), hanno determinato la possibilità che il pool di banche finanziatrici si avvalga, tra gli altri, del diritto a richiedere il rimborso anticipato dell'intero finanziamento in questione.

Ciò ha determinato, in applicazione dei principi contabili, la rappresentazione della passività finanziaria a breve termine, già dalla relazione finanziaria infrannuale al 30 giugno 2012.

I "covenants" violati alla data del 30 giugno 2012 erano associati ai seguenti indici: Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (Solvency Coverage Ratio) ed EBITDA/interessi passivi (Interest Coverage Ratio). Relativamente al 30 settembre 2012, i "covenants" violati sono associati ai seguenti indici: Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (Solvency Coverage Ratio), Indebitamento finanziario netto/EBITDA (Leverage Ratio), EBITDA/interessi passivi (Interest Coverage Ratio) e Livello minimo di liquidità. Gli stessi covenant risultano violati alla data del 31 dicembre 2012.

A seguito di tali fatti il Gruppo, come ampiamente descritto nella nota illustrativa n.2, ha protamente avviato la rinegoziazione di tale debito con gli Istituti Finanziatori. Alla data del presente bilancio le negoziazioni sono tuttora in corso.

Passività finanziarie correnti

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Debiti verso banche B/T	45.412	48.642
Ratei Passivi	795	-
TOTALE	46.207	48.642

Per il confronto con le passività correnti al 31 dicembre 2011 si ricorda che, come riportato nel bilancio del Gruppo EEMS, gli eventi sfavorevoli della gestione 2011 avevano determinato la violazione, già al 30 giugno 2011, di alcuni covenants che, tra gli altri, conferiva al pool il diritto a richiedere il rimborso anticipato del finanziamento sottostante. Tali covenant sono stati violati anche in occasione della rilevazione al 30 settembre 2011 e 31 dicembre 2011. Il Gruppo nel corso del 2011 aveva avviato le attività di rinegoziazione di tali contratti che hanno essenzialmente determinato, dopo aver sanato le violazioni dei covenants, delle modifiche delle modalità di utilizzo della "revolving facility" e la rivisitazione delle soglie dei covenants.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

In data 26 marzo 2012 è avvenuta la sottoscrizione dei contratti di finanziamento, che ha modificato le caratteristiche dei precedenti contratti stipulati in marzo 2010 limitatamente alle modalità di utilizzo delle linee di credito accordate lasciando inalterate i termini e le condizioni associati ai finanziamenti già ottenuti dal Gruppo a parte le soglie dei covenants.

La riduzione complessiva delle passività a breve termine è stato principalmente determinata dai seguenti eventi:

- pagamento anticipato (previsto dagli accordi siglati in data 26 marzo 2012) per un importo pari a 861 migliaia di Euro;
- rimborso della prima rata scaduta il 30 giugno 2012 per un importo pari a circa 2.370 migliaia di Euro.

Al 31 dicembre 2012 non è possibile stimare il *fair value* delle passività finanziarie a tasso variabile.

Le seguenti tabelle evidenziano l'ammontare, suddiviso per scadenza, delle passività finanziarie (al loro valore nominale) del gruppo soggette a rischio di tasso di interesse sulla base dei piani di ammortamento emessi dagli istituti di credito (il debito verso banche a tasso variabile "da 1 a 3 anni" pari a Euro 45.412 migliaia è classificato, diversamente da quanto previsto dai piani di ammortamento, come corrente in applicazione del sopracitato principio previsto da Ias 1).

<i>Tasso variabile</i>	Periodi					Totale
(Dati in migliaia di Euro)	Scaduti	A richiesta	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	31.12.2012
Debiti verso banche	8.401	37.011	-	-	-	45.412
Totale Passività finanziarie	8.401	37.011	0	0	0	45.412

<i>Tasso variabile</i>	Periodi					Totale
(Dati in migliaia di Euro)	Scaduti	A richiesta	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	31.12.2011
Debiti verso banche	-	-	-	-	49.780	49.780
Totale Passività finanziarie	0	0	0	0	49.780	49.780

Di seguito vengono riportate le caratteristiche dei debiti verso banche (inclusi i leasing finanziari), al loro valore nominale, del Gruppo EEMS.

(Dati in migliaia di Euro)	Scadenza	31.12.2012	31.12.2011	Tasso	Garanzie
Finan.ti EEMS Italia:		45.412	48.642		
-Pool Unicredit	A richiesta	45.412	48.642	Euribor +2,5%	Azioni delle società Asiatiche e Solsonica
Totale Debiti Finanziari		45.412	48.642		

- **Finanziamento in Pool.** Di seguito si riportano le caratteristiche principali del finanziamento in pool:

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

- una quota pari a circa 48.642 migliaia di Euro (denominata Facility B) da rimborsare a partire dal 30 giugno 2012 per un importo pari ad Euro 2.831 migliaia, successive 4 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2012 per un importo pari a circa Euro 8.401 migliaia. La parte rimanente, pari a circa Euro 12.207 migliaia, sarà rimborsata in una unica soluzione il 31 dicembre 2014.
- relativamente al tasso di interesse, esso è parametrizzato all'Euribor, più uno spread compreso tra 1,70% e 2,50%. Lo spread varierà in funzione del valore del "*leverage ratio*", ossia del rapporto tra l'Indebitamento finanziario netto e l'Ebitda del Gruppo e, a partire dal 1 gennaio 2013, rifletterà un incremento progressivo dello 0,25% applicato ogni semestre.

Gli istituti finanziatori, a garanzia del finanziamento, conservano il pegno sulle azioni delle Società controllate dalla EEMS Italia.

Eems Italia, per tutta la durata del finanziamento ed a partire dal 30 giugno 2012, è tenuta, su base trimestrale, al rispetto dei seguenti "*covenants*" calcolati sulla base dei dati di bilancio consolidato:

- Valore netto contabile delle immobilizzazioni/Totale Attivo (*Solvency Coverage Ratio*);
- Indebitamento finanziario netto/Ebitda (*Leverage Ratio*);
- Ebitda/interessi passivi (*Interest Coverage Ratio*);
- Livello minimo di liquidità.
- Livelli di investimenti in immobilizzazioni materiali (*Capital Expenditure*).

Il contratto prevede soglie variabili nel tempo entro cui tali "*covenants*" devono essere mantenuti nel corso del finanziamento.

22. Debiti commerciali

Tabella riepilogativa dei debiti commerciali

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Debiti verso fornitori Impianti e macchinari	-	25
Debiti verso fornitori Merci e servizi	364	653
Totale debiti verso fornitori	364	678
Fatture da ricevere da fornitori macchinari	-	-
Altre fatture da ricevere	160	549
TOTALE	524	1.227

I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono.

Con riferimento ai termini e condizioni dei rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto indicato nella nota di commento specifica di seguito riportata.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

I normali tempi di pagamento sono pari a 30-60 giorni. Si evidenzia che i debiti commerciali non sono assistiti da garanzie.

Al 31 dicembre 2012 il valore contabile dei debiti commerciali rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro fair value.

Di seguito è riportata l'analisi per maturazione dei debiti commerciali, come richiesto dalla informativa prevista dallo IFRS 7.

(Dati in migliaia di Euro)	Totale	Non scaduto	Scaduto			
			< 30	da 30 a 60	da 60 a 90	>90
Debiti commerciali al 31 dicembre 2012	524	259	45	96	90	34
Debiti commerciali al 31 dicembre 2011	1.227	846	147	13	34	187

23. Debiti tributari

Tabella riepilogativa dei debiti tributari

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Imposte di competenza	-	78
Ritenute d'acconto	61	72
Altri	15	14
TOTALE	76	164

Il saldo della voce "Ritenute di acconto", si riferisce alle ritenute di acconto sui salari erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori autonomi versate nel mese di gennaio 2013.

24. Altre passività correnti

Tabella riepilogativa delle altre passività correnti

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Anticipi da clienti	-	2
Debiti verso istituti previdenziali	54	35
Altri debiti infragruppo a breve termine	1.407	1.787
Debiti verso il personale:		
Ferie maturate e non godute	56	25
Altre competenze del personale	298	515
Ritenute	-	1
Contributi su accantonamenti del personale	16	7
Altri	1.788	664
	3.619	3.036

Nella voce "Altre competenze del personale" al 31 dicembre 2012 sono iscritte le retribuzioni di competenza di dicembre 2012 erogate nel corso del mese successivo.

La voce altri debiti infragruppo a breve termine accoglie degli anticipi erogati dalla controllata Solsonica a fronte delle allocazioni dei costi per il personale relativi al 2010.

Nella voce altri sono iscritti accantonamenti a fronte di consulenze legali e fiscali ricevute dalla Capogruppo nel corso del 2010 ed altri accantonamenti relativi al personale. L'incremento rispetto al saldo al 31 dicembre 2011 di tale voce è relativo ad un accantonamento connesso con le attività di razionalizzazione del personale in conseguenza della cessione, avvenuta nel corso del 2012, delle attività delle controllate cinesi (EEMS Suzhou Co Ltd ed EEMS Technology Suzhou Co Ltd). Tale cessione comporterà, a livello della Eems Italia, la razionalizzazione del proprio organico con particolare riferimento ai dipendenti addetti al controllo e alla gestione delle partecipate cinesi

25. Indebitamento finanziario netto

Tabella riepilogativa

(Dati in migliaia Euro)	Al 31/12/12	Al 31/12/11
Liquidità	(107)	(480)
Crediti finanziari vs Controllate	(8.032)	(10.127)
Debiti verso banche a breve termine	37.010	48.642
<i>di cui esigibili a richiesta</i>	<i>37.010</i>	
Debiti verso banche a breve termine scaduti	9.196	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine	38.067	38.035
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	-	-
Indebitamento finanziario netto	38.067	38.035

L'indebitamento finanziario netto ammonta, al 31 dicembre 2012, ad 38.067 migliaia di Euro mostrando un saldo in linea rispetto al 31 dicembre 2011.

26. Informativa sui rischi finanziari

EEMS è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, riferibili in particolare alle seguenti fattispecie:

- a) rischio di mercato (rischio di tasso e rischio di cambio)
- b) rischio di liquidità
- c) rischio di credito

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento in merito all'incidenza di tali rischi sulla Società.

Nei paragrafi seguenti è analizzato, attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento dei rischi sopra indicati. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

a) I RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato, in generale, derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio del mercato quali tassi e valute, sia sul valore delle posizioni detenute nel portafoglio di negoziazione e copertura, sia sulle posizioni rinvenienti dall'operatività commerciale.

La gestione dei rischi di mercato comprende, dunque, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio, entro livelli accettabili ed ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento dei propri investimenti.

Tra i rischi di mercato sono annoverati il rischio di tasso ed il rischio di cambio.

a.1) Rischio di cambio: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di cambio può essere definito, in generale, come l'insieme degli effetti derivanti dalle variazioni dei rapporti di cambio tra le divise estere sulle *performance* realizzate dall'impresa in termini di risultati economici di gestione, di quote di mercato e flussi di cassa.

EEMS risulta essere esposta a tre tipologie di rischio cambio:

- economico/competitivo: include gli effetti che una variazione del cambio di mercato può generare sul reddito della società e che possono dunque influenzare le decisioni strategiche (prodotti, mercati ed investimenti) e la competitività di EEMS sul mercato di riferimento;
- transattivo: consiste nella possibilità che variazioni dei rapporti di cambio intervengano tra la data in cui un impegno finanziario tra le controparti diventa altamente probabile e/o certo e la data regolamento della transazione. Tali variazioni comportano una differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi;
- traslativo: tale tipologia di rischio riguarda le differenze di cambio che possono derivare da variazioni nel valore contabile del patrimonio netto espresso nella moneta di conto. Tali

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

variazioni non sono causa di un'immediata differenza tra i flussi finanziari attesi ed effettivi ma avranno solo effetti di natura contabile sul bilancio di EEMS.

EEMS è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto opera in un contesto internazionale in cui le varie transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.

EEMS gestisce i rischi di variazione dei tassi di cambio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei cambi connessi con i flussi monetari e le poste patrimoniali attive e passive.

EEMS effettua operazioni di copertura a breve termine (forward o contratti a termine in cambi) a condizioni di mercato, attraverso le quali riduce in buona parte l'entità del rischio, con riferimento sia ai termini di incasso sia ai termini di pagamento con formule di copertura del rischio di cambio non speculative.

Al 31 dicembre 2012, EEMS non ha in essere alcun contratto di copertura.

Sensitivity analysis

Al 31 dicembre 2012 la principale valuta verso cui la Società è esposta è il dollaro statunitense.

Ai fini della *sensitivity analysis*, sono stati analizzati i potenziali effetti derivanti dalle oscillazioni dei tassi di riferimento della valuta sopra indicata. L'analisi è stata svolta applicando all'esposizione in valuta una variazione ragionevole pari al 5%.

Le variazioni applicate al tasso di cambio hanno effetti di natura patrimoniale nel caso di operazioni di copertura di cash flow hedge o di natura economica nel caso di strumenti finanziari non di copertura.

Alla data di bilancio non sono in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Al 31 dicembre 2012 un'ipotetica variazione del tasso di cambio pari al 5% rispetto all'Euro, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua, di circa Euro 95 migliaia (Euro 201 migliaia al 31 dicembre 2011). Diversamente un'ipotetica variazione favorevole dei tassi di cambio pari al 5% rispetto all'Euro, comporterebbe proventi netti ante imposte su base annua, di circa Euro 106 migliaia (Euro 223 migliaia al 31 dicembre 2011).

EEMS alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge, né attività disponibili per la vendita per cui gli unici effetti derivanti da una variazione dei tassi e dei cambi sono di natura economica.

a.2) Rischio di tasso: definizione, fonti e politiche di gestione

Il rischio di tasso è rappresentato dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio, cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'azienda, in termini di utili (cash flow risk), e sul valore attuale dei cash flows futuri (fair value risk).

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

La Società è esposta alle variazioni dei tassi di interesse dei propri finanziamenti a tasso variabile, utilizzati per finanziarie le proprie attività operative.

Le variazioni nella struttura dei tassi di interesse di mercato si riflettono sul capitale di EEMS e sul suo valore economico in quanto comportano a loro volta variazioni del valore di mercato di attività e passività finanziarie e dei tassi di sconto applicabili ai flussi finanziari futuri, incidendo sul livello degli oneri finanziari netti e sulla marginalità.

La gestione del rischio di tasso mira a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse, a raggiungere un mix ottimale tra tassi variabili e tassi fissi nella struttura dei finanziamenti e a mediare ridurre il costo della provvista.

EEMS gestisce i rischi di variazione dei tassi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, il cui uso non è consentito per fini speculativi. Tali contratti vengono posti in essere con nozionale e data di scadenza precedente o coincidente a quelli della passività finanziaria sottostante, cosicché ogni variazione del fair value e nei flussi di cassa attesi di tali contratti è bilanciato da una corrispondente variazione del fair value e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Le controparti di tali strumenti finanziari sono istituti di credito di primario *standing*.

Sensitivity analysis

EEMS è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto l'indebitamento finanziario in essere è a tasso variabile (Euribor/Libor, maggiorato di un margine diverso a seconda della linea di finanziamento interessata).

Al 31 dicembre 2012 non risultano in essere strumenti finanziari a tasso fisso, valutati al *fair value*, né derivati di copertura del rischio tasso.

Gli strumenti finanziari a tasso variabile, al 31 dicembre 2012, includono tipicamente le disponibilità liquide e finanziamenti.

Al 31 dicembre 2012 un'ipotetica variazione dei tassi di interesse per gli strumenti a tasso variabile pari a +50 bps, mantenendo costanti le altre variabili, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte su base annua, di circa Euro 227 migliaia (Euro 243 migliaia al 31 dicembre 2011). Di seguito si riporta, per completezza di analisi, la tabella di dettaglio degli effetti derivanti dalla variazione dei tassi.

	2012			2011		
	Valore nominale	+0,5%	-0,5%	Valore nominale	+0,5%	-0,5%
Passività finanziarie						
Finanziamenti	45.412	(227)	227	48.642	(243)	243
Totale	45.412	(227)	227	48.642	(243)	243

EEMS alla data di riferimento del bilancio non ha in essere derivati di copertura del rischio cambio e tasso in regime di cash flow hedge, né attività disponibili per la vendita per cui gli unici effetti derivanti da una variazione dei tassi e dei cambi sono di natura economica.

b) RISCHIO DI LIQUIDITA': DEFINIZIONE, FONTI E POLITICHE DI GESTIONE

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla eventualità che EEMS o una società del Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non poter far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna,

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

previsti o imprevisti, per mancanza di risorse finanziarie, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere tempestivamente finanziamenti a supporto delle attività operative e si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie.

Il fabbisogno di liquidità di breve e medio-lungo periodo sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali, con l'obiettivo di garantire tempestivamente il reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

EEMS, al fine di ridurre il rischio di liquidità, ha adottato una serie di politiche finanziarie quali il ricorso ad una pluralità di soggetti finanziatori, diversificazione delle fonti di finanziamento ed ottenimento di linee di credito adeguate.

Per quanto riguarda l'analisi al 31 dicembre 2012, si rimanda alle note n° 2 e 21 del presente documento.

Analisi per scadenze delle passività finanziarie non in default

Si riporta di seguito, in base a quanto previsto dall'informativa richiesta dall'IFRS 7, un'analisi delle scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2012 e 2011.

Relativamente alla passività del finanziamento in pool della capogruppo EEMS Italia, essendo in default per la violazione di alcuni covenant finanziari nonché per il mancato pagamento della rata il cui rimborso era previsto al 31 dicembre 2012 si rimanda alla nota n.22

Relativamente ai dati comparativi al 31 dicembre 2011 la rappresentazione per scadenza temporale della passività per finanziamenti bancari sopra riportata, è basata sui piani di ammortamento applicabili benché, per effetto della violazione di un covenant intervenuta al 31 dicembre 2011, tali finanziamenti avrebbero potuto essere rimborsabili a richiesta delle banche finanziatrici, così come descritto alla nota illustrativa n.22.

(Dati in migliaia di Euro)	2011					
	Valore nominale	Flussi finanziari contrattuali	< 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	> 5 anni
Finanziamenti	48.642	52.011	-	12.899	39.112	-
Debiti per contratti di leasing	-	-	-	-	-	-
Totale Passività finanziarie	48.642	52.011	-	12.899	39.112	-

c) RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Le principali cause di inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte e ai possibili deterioramenti del merito di credito.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Come già evidenziato, i crediti presenti in bilancio sono relativi a clienti altamente solvibili e dalle analisi storiche, inoltre, negli esercizi precedenti non sono state rilevate perdite su crediti di importo significativo.

Nell'esercizio 2012 sono state rilevate perdite su crediti verso terzi per circa Euro 24 migliaia, mentre sono stati svalutati crediti verso società controllate per Euro 2.044 migliaia.

Al 31 dicembre 2012 il saldo crediti verso clienti è pari a Euro 63 migliaia mentre il saldo crediti commerciali verso società controllate è pari a d Euro 1.312 migliaia.

La massima esposizione teorica al rischio di credito EEMS al 31 dicembre 2012 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio pari a complessivi Euro 9.653 migliaia di cui disponibilità liquide pari ad Euro 107 migliaia, crediti commerciali e crediti verso società controllate pari ad Euro 1.375 migliaia, altre attività correnti pari ad Euro 119 migliaia, crediti finanziari a breve termine pari ad Euro 8.032 migliaia, altre attività non correnti pari ad Euro 20 migliaia.

c.1) GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale della Società è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Il gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche.

La Società monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto ed in particolare il livello di indebitamento netto e la generazione di cassa delle attività industriali.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2012
NOTE ESPLICATIVE**

27. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

La Società non effettua operazioni con altre parti correlate diverse dalle sue entità partecipate, e intrattiene rapporti intragruppo regolati a condizioni di mercato.

Ai sensi della Comunicazione Consob n DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate.

(Dati in migliaia di Euro)	2012	Parti correlate		2011	Parti correlate	
		Valore assoluto	%		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale						
Crediti commerciali	1.375	1.312	95,4%	5.397	5.169	95,8%
Crediti finanziari a breve e lungo termine	8.032	8.032	100,0%	10.127	10.127	100,0%
Debiti	5.934	5.410	91,2%	7.011	5.784	82,5%
Altre passività correnti	3.619	1.407	38,9%	3.036	1.787	58,9%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico						
Ricavi	5.002	4.553	91,0%	5.027	4.737	94,2%
Altri proventi	1.710	380	22,2%	1.911	808	42,3%
Costi per servizi	4.745	232	4,9%	4.717	413	8,8%
Ripristini/Svalutazioni	2.024	2.044	101,0%			
Proventi finanziari	1.068	1.066	99,8%	9.308	9.305	100,0%
Imposte. (Oneri)/proventi adesione consolidato fiscale	9.132	62	0,7%	7.244	3.917	54,1%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari						
Flusso monetario generato/(impiegato) della gestione operativo	3.853	(1.265)	ns	(378)	5.263	ns
Flusso monet. generato/(impiegato) nella attività di investimento	3.991	2.300	57,6%	1.781	808	45,4%

Di seguito si riporta una descrizione delle principali operazioni realizzate nel corso del 2010 con parti correlate unitamente ad una tabella di dettaglio indicante l'entità correlata coinvolta:

- l'allocazione dei costi per i servizi "corporate" e prestazioni amministrative svolte dalla controllante per conto della Solsonica e delle controllate asiatiche;
- locazione di una parte dell'immobile di proprietà EEMS Italia alla Solsonica al fine di consentire alla Solsonica di utilizzare lo stabilimento di Cittaducale per la produzione di celle e moduli fotovoltaici;
- vendita effettuata da EEMS alle società asiatiche di macchinari;
- gli effetti del consolidato fiscale.

Tabella di dettaglio

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

Dati in migliaia di Euro	Solsonica		Solsonica Energia		EEMS Asia		EEMS Suzhou		EEMS Technology		EEMS Singapore	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
a) Voci dello stato patrimoniale												
Crediti commerciali	1.305	900	7	4	-	-	-	4.058	-	207	-	-
Crediti finanziari	8.032	10.127	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	4.525	4.643	770	1.031	-	-	-	-	-	-	115	110
Altre passività correnti	1.407	1.407	-	-	-	-	-	380	-	-	-	-
b) Voci del conto economico												
Ricavi	3.049	3.284	37	4	-	-	1.307	1.364	80	85	-	-
Altri proventi	-	-	-	-	-	-	380	808	-	-	-	-
Costi per servizi	230	413	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripristini/Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	1.760	-	284	-	-	-
Proventi finanziari	206	337	-	-	860	8.968	-	-	-	-	-	-
Imposte. (Oneri)/proventi adesione consolidato fiscale	62	3.147	-	770	-	-	-	-	-	-	-	-

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 17 del bilancio d'esercizio.

28. Informativa su eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni non ricorrenti.

29. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

30. Compensi ai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi dei componenti (attualmente in carica) di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

Consiglio di Amministrazione

Nome	Carica	Compenso	Altri compensi (1)	Totale
Carlo Bernardocchi	Presidente	82.2	2.2	84.4
Paolo Andrea Mutti	Amm.Delegato	303.7	-	303.7
Giancarlo Malerba	Amministratore	27.2	3.0	30.2
Marco Stefano Mutti	Amministratore	27.2	4.4	31.6
Simone Castronovo	Amministratore	27.2	2.2	29.4
Adriano De Maio	Amministratore	27.2	4.4	31.6
Stefano Lunardi	Amministratore	27.2	6.7	33.9

* Importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte indirette.

Collegio Sindacale

Nome	Carica	Compensi ricevuti per la carica da EEMS*
Vincenzo Donnamaria	Presidente	42.5
Felice De Lillo	Sindaco effettivo	31.5
Francesco Masci	Sindaco effettivo	32.5

* Importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte indirette.

Alti Dirigenti

La Società non ha nel proprio organico dirigenti con responsabilità strategiche al 31 dicembre 2012 differenti dai consiglieri a cui sono state attribuite deleghe.

31. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tabella riepilogativa

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE 2012

NOTE ESPLICATIVE

(Dati in migliaia di Euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	120,9
Servizi di attestazione (1)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	EEMS ITALIA S.P.A.	42,2
Totale			163

(1) sottoscrizione modello Unico e modelli 770 (Euro 6,9 migliaia), revisione limitata relazione semestrale (Euro 30,1 migliaia), verifica di concordanza sulla relazione sul governo societario (Euro 5,2 migliaia)

32. Numero medio dei dipendenti

Tabella riepilogativa

Qualifica	2012	2011
Dirigenti	3	2
Quadri	2	2
Impiegati	3	5
Operai	1	2
Totale	9	11

33. Eventi successivi alla data di bilancio

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 5 aprile 2013 ha approvato la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 della Società redatta nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2447 del Codice Civile dalla quale emerge una situazione di riduzione del patrimonio netto al di sotto del limite indicato dal legislatore in detto articolo. Pertanto, il Consiglio ha dato mandato al Presidente di convocare l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per i giorni 30 aprile e 2 maggio 2013, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per l'approvazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012, e, in sede straordinaria, per i giorni 30 aprile, 2 maggio e 3 maggio 2013, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, per l'adozione dei provvedimenti ex art. 2447 cc.. In data 9 aprile il Presidente ha proceduto a convocare la predetta assemblea.

Inoltre sono in corso trattative con gli Istituti di credito per la ristrutturazione del debito finanziario della Società. Nell'ambito di tali trattative la Società ha depositato in data odierna il ricorso ex art. 182 bis, comma 6, della Legge Fallimentare ("LF") affinché sia disposto il divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive nel corso delle trattative e prima della formalizzazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 182 bis, primo comma, Legge Fallimentare. Detto deposito sospende gli effetti, tra l'altro, dell'articolo 2447 cc.. Al ricorso è allegata una proposta di accordo inerente la ristrutturazione del debito finanziario con gli istituti di credito e la dichiarazione di un professionista, avente i requisiti previsti dall'art. 67 terzo comma, lettera d) LF che ha attestato l'idoneità della proposta, se accettata, ad assicurare l'integrale pagamento dei creditori con i quali non sono in corso trattative.

Il 1 gennaio 2013 il Gruppo ha ceduto le attività per i semiconduttori realizzati in Cina. I dettagli dell'operazione e gli effetti economici e finanziari di questa operazione sono illustrati nelle note esplicative al bilancio.

**BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA EEMS ITALIA SPA AL 31 DICEMBRE
2012
NOTE ESPLICATIVE**

34. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Paolo Andrea Mutti in qualità di Amministratore Delegato e Gianluca Fagiolo in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della EEMS Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'esercizio 2012.

2. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari con il supporto della Funzione di Internal Audit che ha agito in qualità di fornitore di servizi di assurance, ha rafforzato e consolidato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile della Società mantenendo aggiornato il framework in uso, basato su quello elaborato dal CoSO – Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, nonché in applicazione degli standard internazionali e delle migliori pratiche di riferimento. Il framework così predisposto è focalizzato sulle attività di controllo chiave in grado di ricondurre entro un profilo accettabile i rischi connessi al processo di produzione e comunicazione dell'informativa finanziaria della Società. Il Dirigente Preposto ha, inoltre, assicurato la predisposizione e lo svolgimento di procedure di test sui controlli interni amministrativo-contabili della Società a fondamento del giudizio sulla loro efficacia ed effettiva applicazione nel corso dell'esercizio 2012.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Cittaducale, 12 aprile 2013

/F/ Paolo Andrea Mutti

L'Amministratore
Delegato

Paolo Andrea Mutti

/F/ Gianluca Fagiolo

Dirigente preposto alla
redazione dei documenti contabili
societari

Gianluca Fagiolo